TRIESTE, Domenica 28 Aprile 1940
Fondazione: 1881 · Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6337
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

postale omaggio
BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

"L'Italia sa di non essere in margine a questo conflitto di popoli"

La Camera fascista stretta intorno al Duce

gli esprime per bocca di Grandi l'ardente fedeltà della Nazione

Il potenziamento economico e militare dell'A.I. nel discorso di Teruzzi

ROMA, 27

Oggi la Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha chiuso il ciclo normale delle sue assemblee plenarie. Per l'occasione la riunione ha assunto una particolare solennità. L'aula era completamente gremita e colme erano pure tutte le tribune, tanto quelle riservate al pubblico quanto quelle della stampa. Una numerosa rappresentanza di senatori si notava nella tribuna del Senato.

Essendo all'ordine del giorno lo stato di previsione del Ministero dell'A. I., erano presenti anche tutti gli alti funzionari del Ministero stesso e parecchi ufficiali del Corpo delle Regie truppe coloniali. Alle 9.30 il Conte Grandi ha aperto la riunione.

Pochi istanti dopo, dall'ingresso di destra è apparso il Duce accompagnato dal Vicepresidente Buttafochi, dal Questore Borghese e dal Segretario della Presidenza Marcucci, che Lo avevano ricevuto al suo arrivo. I consiglieri nazionali e il folto pubblico delle tribune sono subito scattati in piedi improvvisando una fervidissima vibrante dimostrazione di devozione e di affetto al Fondatore dell'Impero che nel frattempo raggiungeva il suo seggio. Alla manifestazione imponentissima si sono uniti tutti i Ministri e i Sottosegretari presenti. Il Duce ha risposto sorridendo, levando più volte il braccio alle ardenti invocazioni.

Sulla Quarta sponda

Il Conte Grandi ha quindi ordinato il saluto al Duce, suscitando un'altra dimostrazione di ardente e profonda dedizione. Il silenzio si è ristabilito soltanto quando il Duce ha fatto ripetuti cenni di desistere.

Quindi il Presidente dell'assemblea ha dato la parola al Ministro dell'A. I.

TERUZZI. Si accinge ad esporre le linee generali della attività del Ministero dell'Africa Italiana, mentre palpita in lui ancora vibrante la visione delle opere realizzate e delle grandi possibilità che le terre dell'Impero offrono alla virtù ed al genio della nostra razza.

In Libia l'avvenimento fondamentale è senza dubbio la colonizzazione demografica in cui convergono, in forme nuove e di vita organizzata la molteplice vitalità del nostro popolo e la saggezza ardimentosa del Governo.

Avvenimento unico che l'Italia fascista ha inserito nella storia coloniale che si traduce in espressioni concrete: 3550 famiglie rurali con un complesso di 31.000 unità distribuite su una superficie appoderata di ettari 113.760 contenuti a loro volta in 24 comprensori che fanno capo ognuno ad un villaggio o ad una borgata rurale, i cui nomi sono altrettante bandiere della Rivoluzione delle CC. NN.

Dopo avere tratteggiato un quadro delle provvidenze a favore delle popolazioni libiche, intese ad elevarne il tenore di vita, rendendole partecipi dei benefici della nostra civiltà e della collaborazione che le accomunava con le genti metropolitane, rileva che questa collaborazione oggi ha per posta comune il sudore, domani potrà avere quella del sangue.

Ordine e progresso in Etiopia

In armonia all'elevazione civile e morale delle popolazioni libiche ci siamo preoccupati di attuare nel le truppe tutte le possibili riforme intese ad elevarne lo spirito ed a ricompensarle delle prove di fedeltà. Con provvedimenti in corso sono state riesaminate le possibilità d'impiego di queste truppe che, tenuto conto della necessaria presenza in Libia di grandi unità metropolitane, sono ora destinate ad avere sempre maggiori caratteristiche di mobilità operativa.

Se negli anni più recenti il Fascismo ha potuto realizzare sulla quarta sponda per mano del Quadrunviro Italo Balbo, opere imperiture di civiltà lasciando ovunque i segni del più alto progresso con eguale vigile volontà si è atteso a rendere sempre più idonee le provincie italiane dell'Africa mediterranea al loro compito di provincie di confine. Esse devono essere pronte non soltanto agli eventi della pace ma a quelli più duri e luminosi della guerra se i destini della Patria li chiamassero ad assolverli. *(Vivissimi prolungati applausi).*

La fiducia sempre maggiore che le popolazioni native dell'Africa Orientale Italiana dimostrano ovunque verso le nostre autorità governative; la tranquilla confidenza con cui si dedicano alle consuete occupazioni, l'organizzazione amministrativa delle regioni più interne e meno conosciute permettono di affermare che oggi il complesso aggregato di stirpi che costituisce l'Etiopia è entrato nell'orbita della vita operante italiana. Nel complesso la situazione politica è buona ad onta di quella delicatissima fase internazionale fatalmente legata alle vicende dei possedimenti coloniali. Si verificano anzi in questi giorni rapidi e notevoli progressi malgrado la pertinace ed intensificata propaganda diretta contro di noi dalle stesse fonti che ci contesero la conquista.

Capi sinora ostili perchè legati a preconcetti erronei alimentati da consigli e soccorsi di oltre frontiera, convintisi dell'alto intendimento di civiltà e di umanità che anima il Governo italiano ed ammirati della sua potenza giurano fedeltà e concorrono sotto la nostra guida al risanamento morale ed economico delle popolazioni native. E' significativa prova del radicale mutamento spirituale di quegli ambienti, il rimpatrio avvenuto della quasi totalità dei sudditi dell'Africa Orientale confinati o trattenuti nel Regno.

La politica islamica e quella razziale

La politica islamica perseguita con gli alti intendimenti propri del Regime, ha avuto quest'anno una nuova affermazione in occasione del pellegrinaggio alla Mecca. Le comunità islamiche della Libia e dell'A. O. hanno espresso la loro profonda e devota riconoscenza per il vivo interessamento dimostrato in questa occasione dal Governo italiano a favore dei pellegrini. L'atteggiamento dell'Italia verso le genti mussulmane, non solo non ha impedito e non impedisce al Governo di rivolgere le cure più efficaci al cristianesimo monofisita che rappresenta la religione di una cospicua massa di sudditi dell'A. O., ma gli ha permesso di riscattare la Chiesa copta dallo stato di secolare servitù, dandole nuova vita ed elevandola al rango e funzione di Chiesa nazionale etiopica. La scelta del Vescovo Johannes a metropolita, avvenuta il 12 settembre dell'anno scorso, è stata sanzionata dall'Altezza Reale il Vicerè, nelle cui mani il nuovo Patriarca ha prestato solenne giuramento di fedeltà.

Il Ministro passa quindi a parlare delle disposizioni che tutelano il prestigio della nostra razza di fronte ai nativi e di quelle che regolamentano la questione del meticciato nell'Africa Italiana.

Il lavoro e le armi nelle terre dell'Impero

Passando alle attività economiche in A. I. il Ministro rileva che si tratta di una economia controllata ed indirizzata dallo Stato analogamente a quanto si pratica nel Regno, con la maggiore elasticità richiesta dalla fase di avviamento.

Una notevole innovazione è stata apportata al Regime dall'industria alberghiera. Il Ministro ha stabilito che il privilegio dell'esclusiva a favore della C. I. T. A. O. vigenti in tutto il territorio dell'A. O. I. venga limitato soltanto alle località ove la società stessa già opera, mentre nei rimanenti centri sarà dato libero corso alle domande dell'iniziativa privata.

Strade e miniere

Nell'A. O., a seguito del progressivo inquadramento dell'economia di quei territori ed al continuo afflusso di nuclei familiari metropolitani con carattere stabile, si sono andate affermando sempre più vaste attività commerciali ed è stata iniziata ovunque e su una base nettamente autarchica la valorizzazione industriale delle risorse locali.

Nel settore della viabilità il nostro sforzo è concentrato nella manutenzione della imponente rete già costruita e nella costruzione di nuove arterie. Attualmente sono in atto lavori per la lunghezza complessiva di 975 chilometri

Più ci inoltriamo nel tempo più ci viene confermata la grande preveggenza del Duce nel volere queste strade, che si rivelano decisivo strumento di civiltà e prezioso mezzo di sicurezza soprattutto in rapporto ad eventuali sviluppi della situazione internazionale. (Approvazioni).

Per i porti, mentre sono in corso le opere di completamento per Massaua e Mogadiscio e stanno per iniziarsi quelle del porto militare di Chisimaio, i lavori di Assab procedono alacremente: al primo molo dotato di due comode banchine attraccano già navi di medio tonnellaggio.

Dopo avere parlato della organizzazione e della disciplina del lavoro il Ministro passa alle realizzazioni nel campo minerario.

Già in corso di sfruttamento per il ferro sono i giacimenti individuati in Eritrea, dei Galla e Sidamo ed in Somalia. Uguale successo hanno avuto i risultati delle prime ricerche per lo stagno in Somalia. Per l'oro va segnalato che l'Azienda minerali A. O. ha perfezionato i propri impianti di amalgamazione e di cianurazione dei centri di produzione di Ugaro e Scumegalle, ai quali presto si aggiungerà quello di Suzena. La produzione dell'oro nel 1939 assomma a kg. 435, la produzione del platino a kg. 101, la produzione del sale nella Somalia a 400.000 tonnellate, di cui oltre 290.000 esportate in Giappone. I cementifici di Dire Daua e di Massaua lavorano a migliorare la produzione e ci assicureranno presto l'autarchia anche in questo settore. Nella campagna bananiera 1938-39 la produzione ha raggiunto i 270.000 quintali con un reddito complessivo di circa 27 milioni.

La situazione militare

Nell'Africa settentrionale italiana è l'uomo, con l'ausilio dello Stato, il quale interviene per ragioni politiche, che deve domare la natura e piegarla ai suoi fini, mentre nell'Africa Orientale le ubertose terre ormai in nostro dominio, privilegiate dall'acqua e dal clima, attendono solo la buona volontà dell'iniziativa privata che non ha bisogno di altro sussidio per prosperare. Lo Stato deve limitarsi a creare l'attrezzatura civile necessaria e dare ogni aiuto indiretto, promovendo specialmente ogni forma di credito agrario, nonchè a costituire gli enti necessari per la piccola colonizzazione rurale.

Particolare attenzione è rivolta dal Ministro alla produzione del cotone.

La colonizzazione demografica, superata ormai la fase di primo orientamento, è entrata in pieno in quella delle realizzazioni e trova il suo fulcro negli enti di colonizzazione a carattere regionale e dell'Opera Combattenti. Inizierà quanto prima il suo lavoro anche l'Ente Veneto d'Etiopia ed è in via di costituzione l'Ente per gli italiani all'estero. Per la produzione del caffè sono stati creati vivai e costituite nuove piantagioni.

La situazione militare dell'Impero è delle più confortanti. Il residuo brigantaggio a sfondo politico nell'Amara e nello Scioa assorbe soltanto una parte dell'attività dei nostri battaglioni, mentre la gran parte della truppa attende alla sua preparazione bellica per ogni evento. Alle nostre valorose schiere, cui già arrisero tante vittorie, vanno tutte le nostre cure, così come va il nostro saluto ed il nostro plauso. (Vivissimi, prolungati applausi). *Tra i provvedimenti adottati sono da segnalare: la concessione di pensioni privilegiate già previste per i mutilati di guerra e per la causa di servizio anche alle infermità di terza categoria e l'istituzione delle pensioni per gli orfani dei militari deceduti per cause di guerra o di servizio; il miglioramento delle pensioni dei reduci di Adua e delle campagne precedenti.*

Nel campo tecnico è stato provvedimento opportuno la soppressione del Comando superiore delle Forze Armate, il ritorno all'organizzazione prevista dall'ordinamento politico, amministrativo, militare dell'A. O. I. il

Territori immensi

La Marina e l'Aeronautica sono, come sempre, vigili e attive nella preparazione al fianco delle forze terrestri.

Nel complesso le Forze Armate dell'Impero hanno continuato ad organizzarsi con criteri di normalizzazione e di assestamento, pur tenendo conto delle maggiori necessità e delle trasformazioni che potrebbero essere imposte da una situazione eccezionale.

I risultati conseguiti si devono allo spirito animatore dell'Augusto Principe Sabaudo (Vivissimi, generali, prolungati applausi) *che ha il comando di tutte le Forze Armate dell'Impero e al cameratesco, costante aiuto prestato dai Ministeri militari, ai quali porgo il mio vivo ringraziamento.*

E il Ministro conclude: L'assestamento dell'Impero è di una imponenza prodigiosa, malgrado gli inevitabili errori, trattandosi di organizzare la vita e lo sviluppo di un territorio grande sei volte l'Italia, popolato da 15 o forse 20 milioni di indigeni e che da almeno due millenni non aveva realizzato progresso alcuno. Prima quindi di dare dei giudizi perentori sulle faccende dell'Impero, magari dopo un viaggio di 10 giorni *(Approvazioni)* bisogna tener conto della complessità formidabile dei problemi che dobbiamo risolvere e ricordare che solo ora stiamo preparando quelle minoranze di uomini che si possono chiamare per intelligenza e carattere consolari. *(Vivissimi applausi).*

Ma quando dall'alto dell'aereo si possono ammirare le sterminate distese doviziose di vegetazione e di foreste, i campi arati dai nostri coloni in pacifica convivenza coi lavoratori nativi, le nuovissime vie romane percorse da colonne camionate, le moltiplicate case coloniche e le ciminiere delle fabbriche e delle industrie nascenti ovunque, il nostro spirito è conquistato e commosso dallo sterminato territorio in nostro dominio, ma soprattutto dalla inesausta potenza della nostra razza che dalle sue profondità ha espresso il genio del Duce, Fondatore dell'Impero e Restauratore della potenza della Patria. (La Camera sorge in piedi, vivissime prolungate acclamazioni. Grida ripetute di Duce! Duce! Nuove vibranti acclamazioni).

Parla Grandi

Il bilancio è approvato e così pure il consuntivo dello Stato per l'esercizio 1938-39. Sorge quindi in piedi il PRESIDENTE e così pure l'Assemblea, GRANDI dice:

«Duce!

Con la riunione di oggi la Camera dei Fasci e delle Corporazioni chiude il suo ciclo ordinario di riunioni plenarie e vuole esprimere a Voi la sua ardente devozione e la sua immutabile fedeltà. La nostra assemblea si è adunata per la sua normale attività legislativa mentre eventi formidabili stanno svolgendosi in Europa, percorsa da una guerra che segna l'inizio fatale di trasformazioni e rinnovamenti profondi nella vita del nostro Continente e del mondo. L'Impero fascista non è e sa di non essere in margine a questo conflitto di popoli. La Nazione italiana nella sua profonda sensibilità politica, che le deriva dalla sua esperienza millenaria e di questi decenni gloriosi, ha la precisa coscienza delle sue responsabilità e del suo dovere. Nè potrà giammai essere altrimenti quando siano in giuoco la sua libertà, la sua potenza, la sua vita stessa e quella delle generazioni future.

Questi eventi non hanno colto di sorpresa il popolo italiano. La Vostra quotidiana instancabile martellante volontà durante vent'anni l'ha preparato nelle armi e nello spirito, temprandone il carattere nella dura battaglia di ogni giorno.

Voi, Duce, lo avete portato attraverso guerre vittoriose e gigantesche opere di pace, sempre sicuro, eroico ed uguale nell'audacia, nelle difficoltà, nella vittoria. Nel lavoro come nel combattimento, Voi gli avete dato la fede incrollabile, la certezza di vincere che è un principio di vittoria, l'ardimento di osare solo contro tutti e, come premio al suo eroismo tenace, l'Impero. Così voi lo volevate e così lo avete fatto. Così lo sognarono cadendo i nostri eroi e i nostri martiri gloriosi. Esso è con Voi, vicino a Voi, e segue con cuore riconoscente la Vostra ardua e incessante fatica.

«Fedeltà assoluta fede cieca in Voi»

Questo è il popolo della Rivoluzione, potente nelle sue armi, forte del suo diritto, consapevole delle finalità da raggiungere e della sua missione da compiere. Esso dalle Alpi all'Oceano Indiano è un esercito compatto di 45 milioni di soldati, stretto attorno alla Maestà del Re Vittorioso che personifica la grandezza e l'immortalità della Patria.

Una è oggi come ieri e come sempre, la parola d'ordine: fedeltà assoluta a Voi, Duce, fede cieca nelle mete da Voi indicate, silenziosa, virile obbedienza al Vostro comando e alle direttive che Voi avete segnate conformi all'onore e ai grandi interessi storici dell'Italia.

Questo è il sentimento della Patria che deve a Voi la sua presente grandezza, il suo destino e il suo avvenire».

Le nobilissime, elevate parole del Conte Grandi, che hanno interpretato perfettamente l'animo della Nazione intera, tutta stretta attorno al suo Duce che l'ha portata ai fastigi imperiali, ascoltate con la più alta tensione, in una atmosfera di fervente spirito fascista, hanno suscitato tali calorosi consensi da essere interrotte quasi ad ogni frase. E sempre agli applausi si sono associate le invocazioni al Duce, il cui nome è stato appassionatamente e a lungo invocato. Anche l'accenno al Re e Imperatore ha fatto scattare l'assemblea in una prolungata acclamazione.

Fervidissima, intensa è stata la ovazione che ha raccolto la fine del discorso. Agli applausi calorosissimi dei consiglieri nazionali si unisce in un fremito di entusiasmo, tutto il pubblico. L'invocazione Duce! Duce! risuona a lungo nell'aula, sovrastando gli applausi e le acclamazioni. Ripetute volte il Duce risponde alla imponentissima dimostrazione, poi si leva impetuoso il canto di «Giovinezza».

Le strofe dello storico inno sono cantate a gran voce da tutti i consiglieri e dal pubblico. Anche il Duce si unisce al coro. Terminato l'inno da più parti della Camera si chiede l'affissione del discorso del Conte Grandi. Il PRESIDENTE ordina poi il saluto al Duce! al quale risponde travolgente l'«A Noi!» dei consiglieri e del pubblico.

Il Fondatore dell'Impero lascia quindi l'aula mentre si levano di nuovo altissime acclamazioni ed invocazioni. I consiglieri si affollano nell'emiciclo, si stringono intorno al Duce, per gridarGli da vicino la loro fede e con il Conte Grandi e i membri del Governo alla testa Lo accompagnano fuori dell'aula fino all'uscita, in un continuo crescente di entusiasmo appassionato e travolgente, che risuona a lungo nell'aula che il pubblico sfolla lentamente.

POTENTI ORDIGNI DI GUERRA

raggiungono quotidianamente le truppe tedesche in Norvegia. Ecco uno sbarco di materiali a Christiansand

Il Duce andrà a Napoli

per inaugurare la Mostra delle terre d'Oltremare

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Federale, il Preside, il Podestà di Napoli ed il Commissario governativo della Mostra triennale delle terre italiane di Oltremare e li ha intrattenuti sull'imminente inaugurazione dell'imponente rassegna, i cui settori Gli sono stati dettagliatamente illustrati. Il Duce ha espresso il Suo alto compiacimento per il poderoso sforzo compiuto per realizzare entro il termine prescritto il vasto complesso di opere ed ha promesso la Sua visita. Le gerarchie di Napoli Gli hanno manifestato la profonda gratitudine delle Camicie Nere e del popolo.

La colonizzazione libica

nella imponente rassegna

NAPOLI, 27

Alla Triennale di Oltremare, nella suggestiva Mostra della Libia destinata all'illustrazione particolareggiata degli aspetti geografici archeologici, storici, etnografici, politici ed economici della Quarta Sponda, dalla sua conquista fino a oggi figura, fra le altre realizzazioni destinate a documentare l'intensa opera di colonizzazione svolta dal Regime, la riproduzione fedelissima di un podere libico, con relativa casa colonica. Questo podere che è formato da una casa colonica ad un solo piano di tre vani intorno alla quale si stende l'orto oltre alla stalla e al recinto degli animali domestici, è da ieri abitato da una famiglia colonica originaria di Udine

LE RIVELAZIONI DEL REICH

Documentazione del piano alleato

di occupazione della Norvegia, connivente Oslo

L'esecuzione fissata per il 7 aprile - Prevenuta dalla Germania
Londra dà il controvapore ai trasporti su cui i tedeschi fanno strage

BERLINO, 27

«Un tantino incomoda l'ora di questa convocazione, che capita poco dopo la colazione — diceva stamane con tono garbato e marcato il Segretario di Stato alla Propaganda dott. Dietrich ai giornalisti esteri e tedeschi da lui riuniti nel suo dicastero prima delle dichiarazioni di von Ribbentrop alla Cancelleria — ; ma l'incomodo vi sarà ripagato da sensazionali rivelazioni, poichè tutto il castello di menzogne edificato dall'Inghilterra crollerà miseramente e irreparabilmente».

Alla Cancelleria

Così il dott. Dietrich confermò quanto a un dipresso nelle tarde ore di iersera e nelle prime di stamane era poi trapelato sullo scopo dell'odierna riunione del Corpo diplomatico e della stampa estera e tedesca, con una mal celata delusione di tutti coloro — e non erano pochi — che avevano esercitato l'acume e più ancora sbrigliato la fantasia per formulare le più disparate e straordinarie previsioni. Uno di questi colleghi — 30 anni di onorato servizio — corrispondente di un grande giornale neutrale, se ne stava mogio mogio in un angolo a raccontare la sua disavventura. E pensare — diceva — che una sola cosa io avevo escluso ieri sera che potesse esserci, e cioè la pubblicazione di nuovi documenti diplomatici!... Ciò non toglie che la grossa cartella delle copie di documenti trasmessi a ciascuno di noi al termine della riunione, costituisca effettivamente un nuovo interessantissimo apporto all'accertamento delle responsabilità della guerra o, per essere in questo caso più precisi, delle responsabilità dei suoi recenti sviluppi, quali risultano dall'occupazione tedesca della Danimarca e dalle attuali operazioni in Norvegia.

Una folla di qualche centinaio di persone ha assistito dietro i cordoni di polizia alla sfilata dei rappresentanti del Corpo diplomatico, Ambasciatori, Ministri, Segretari d'Ambasciata o di Legazione, addetti militari in uniforme, che si recavano alla Cancelleria. In fondo alla grande aula dell'edificio della Cancelleria riservata alle adunate numerose e solenni, avevano preso posto molti alti funzionari del Ministero degli Esteri e della Propaganda; Generali e ufficiali superiori delle tre armi; nel centro, su comode poltrone, i diplomatici, a destra i giornalisti esteri e a sinistra i tedeschi.

Dopo poco le 14.30 entrò von Ribbentrop in uniforme di Ministro e senz'altro iniziò la lettura delle sue dichiarazioni, dinanzi ai microfoni della radio, sotto il fuoco di due poderosi riflettori, degli obiettivi dei fotografi e degli operatori cinematografici.

Eloquente cronistoria

«Signori delle rappresentanze diplomatiche, signori della stampa estera ed interna. Io vi ho invitati a venire qui oggi per portare a vostra immediata conoscenza una serie di documenti politici che, secondo l'opinione del Governo tedesco, sono della massima importanza, tanto per l'opinione pubblica mondiale, quanto per i Governi dei Paesi neutrali. A questi documenti, a nome del Governo del Reich, aggiungo le seguenti dichiarazioni: Il 3 settembre 1939 i governanti dell'Inghilterra e della Francia hanno dichiarato la guerra al Governo tedesco, guerra non fondata su motivi ragionevoli, al popolo e al suo Führer. Questi, fin dal gennaio 1933, aveva continuamente dichiarato al mondo che voleva vivere in pace con il popolo francese e con quello inglese. Il popolo tedesco ha tuttavia, in tali condizioni, accettato la guerra con la massima fermezza. Ai piani dei governanti occidentali di annientare il Reich e di distruggere economicamente il popolo germanico, quest'ultimo ha risposto stringendosi in un unico blocco di forze. Dopo che le Potenze occidentali hanno potuto constatare che un attacco diretto contro le fortificazioni occidentali non era pensabile, e dopo che i governanti anglo-francesi hanno visto il crollo del loro alleato polacco in lotta contro la Germania, essi tentarono disperatamente di stringere il cerchio attorno alla Germania estendendo la guerra ad altri Stati, avvalendosi in ciò di ogni possibilità a loro disposizione. Questo il pensiero costante della politica di guerra della Francia e dell'Inghilterra. Dall'inizio della guerra le Potenze occidentali hanno fatto tutti gli sforzi possibili per indurre i neutrali ad entrare in guerra, desiderando estendere questa a tutti i piccoli Paesi europei. Anche qui si è rivelata la vera politica inglese che, per risparmiare il sangue dei propri cittadini, voleva far versare quello degli altri. Allora i propagandisti dell'estensione della guerra, cioè gli uomini di Stato inglesi e francesi, hanno cominciato una violenta e sistematica campagna contro la pace dei neutrali, che cercavano con tutti gli sforzi di tenersi lontani dalla guerra.

Il fuoco tambureggiante sui neutrali

Il 21 gennaio il sig. Churchill, nel suo noto discorso contro i neutrali, provocava questi Stati, invitandoli ad unirsi agli inglesi e ai francesi nella guerra contro la Germania. Gli Stati neutrali, però, non vollero lasciarsi indurre a partecipare alla guerra anglo-francese contro la Germania. Il 21 gennaio veniva, in tal modo, sferrato un grave colpo contro la neutralità dei piccoli Stati che, ciò nonostante, restavano indifferenti. Il 24 febbraio Chamberlain, parlando a proposito dell'attacco perpetrato contro il piroscafo tedesco «Altmark», aveva ammesso che si era trattato soltanto di una «violazione tecnica». Il 27 febbraio Churchill dichiarava di essere stanco di invitare i Paesi neutrali ad entrare in guerra contro la Germania. Il 20 marzo il Ministro della Guerra inglese Stanley teneva un discorso nel quale venivano disprezzati apertamente i diritti dei neutrali.

Il 30 marzo Churchill dichiarava che non sarebbe stato giusto, per le Potenze occidentali che lottavano per la vita e per la morte, tenere fede agli accordi firmati. Il 12 aprile Lord Delaware dichiarava che le Potenze occidentali non si sarebbero lasciate sfuggire dalle mani i vantaggi ottenuti. Il 16 aprile 1940 il Ministro inglese del Lavoro dichiarava che, nella guerra contro la Germania, non bisognava tenere conto alla lettera dei diritti dei neutrali. Il 20 aprile 1940 Lord Halifax ha ricordato ai neutrali di riflettere sulla loro situazione prima che fosse troppo tardi.

Quasi contemporaneamente, anche Reynaud ha invitato i neutrali a pensare alla loro posizione affinchè una eventuale richiesta di aiuto non fosse arrivata troppo tardi. Da qui è chiaro che queste parole costituiscono un'allarmante minaccia per i neutrali. Duff Cooper, il 12 aprile, con una brutalità aperta, affermava essere chiaro che la libertà dei Paesi neutrali era in pericolo, e che, se volevano mantenere la loro indipendenza, era necessaria la distruzione della Germania.

Per raggiungere questo risultato era indispensabile agire nel più breve tempo possibile.

La conclusione della pace russo-finlandese ha tolto alle Potenze occidentali l'occasione di intervenire nel nord. Il 22 marzo, il Presidente del Consiglio francese ed il 19 marzo il signor Churchill hanno dichiarato di voler intervenire con aiuti militari: ma avevano bisogno per questo dell'approvazione del popolo scandinavo. Il Governo del Reich ha preso nota di tutte queste dichiarazioni ed ha adottato le misure necessarie. Daladier e Churchill hanno dato nuove assicurazioni che in seguito ad un appello del popolo finlandese sarebbero state inviate le truppe. Per poter giungere alla realizzazione di questa loro impresa era però necessario che la Norvegia e la Svezia avessero consentito il passaggio delle truppe stesse. Queste due Nazioni, è noto, non hanno aderito a questa richiesta ed hanno negato il permesso. Nella speranza di riuscire a realizzare il piano progettato, il sig. Churchill, l'11 marzo si è recato urgentemente a Parigi per tentare, ancora una volta d'accordo con il Governo francese, di convincere i popoli nordici ad accettare la sua richiesta.

Il vero scopo degli aiuti alla Finlandia

Il Governo tedesco è in possesso di un gran numero di documenti che provano la volontà della Francia di intervenire in Norvegia. Questi documenti sono caduti nelle mani delle truppe tedesche al momento dell'occupazione di Oslo e di essi il Governo tedesco darà in parte comunicazione alla pubblica opinione internazionale. Durante l'occupazione di Narvik furono rinvenuti molti documenti che dimostrano l'attività del «Secret Service» inglese in Norvegia.

L'organizzazione di questo corpo di spedizione era stata già completata in segreto, senza che di essa fosse stata data alcuna notizia agli organi governativi norvegesi, che pur avevano dimostrato simpatia verso l'Inghilterra. Le intenzioni della Francia e dell'Inghilterra erano di servirsi di questo corpo di spedizione per aiutare, apparentemente, la Finlandia. Ciò era stato riconosciuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri francese, Daladier, nel suo discorso dell'8 febbraio. Lo stesso giorno il Ministro inglese in Norvegia dichiarava che le Potenze occidentali erano pronte ad iniziare la loro azione in difesa della Finlandia, inviando un corpo di spedizione che avrebbe dovuto essere sbarcato in Scandinavia.

In un discorso tenuto da Churchill ai rappresentanti della stampa, nei primi giorni del mese di febbraio, venivano apertamente dichiarati gli scopi che le due Potenze occidentali si proponevano di raggiungere con la loro azione in Scandinavia. Il Ministro di Norvegia a Londra, in un suo rapporto al Governo di Oslo, dava notizia delle dichiarazioni fatte da Churchill circa l'atteggiamento dei Paesi neutrali, nella predetta conferenza di stampa. Churchill disse che occorreva fare delle pressioni sui Paesi neutrali, perchè soltanto in questo modo si poteva raggiungere lo scopo degli alleati, che era quello di distruggere ed abbattere la Germania. A questo fine le Potenze occidentali avrebbero dovuto servirsi, apparentemente, della questione finlandese.

La maschera cade

E' opportuno rilevare a questo punto che di fronte alle minacce alleate l'atteggiamento dei Paesi scandinavi fu il seguente:

1) di fronte alla comunicazione fatta dal Governo tedesco circa le minacce che gravano sulla Scandinavia, l'atteggiamento della Svezia non fu tale da controbattere sufficientemente queste minaccie;

2) il Governo del Reich ha potuto stabilire che lo stesso insufficiente atteggiamento contro le minaccie alleate, era stato assunto dal Governo di Oslo.

Le truppe tedesche nella loro avanzata in Norvegia sono riuscite ad impossessarsi dei documenti che comprovano questa attività del Governo inglese, attività svoltasi avvalendosi di amicizie di cui gli intriganti inglesi potevano usufruire in Norvegia. L'allora Primo Ministro norvegese mostrò di non preoccuparsi sufficientemente delle minaccie che venivano fatte dai Paesi alleati. Lo stesso atteggiamento venne assunto dall'allora Ministro degli Esteri norvegese Koht, nonostante che egli fosse a conoscenza del fatto che le Potenze occidentali intendevano sfruttare la questione finlandese soltanto per estendere la guerra contro la Germania nel nord dell'Europa.

Dopo che le Potenze occidentali videro fallire i loro piani di intervento nel settentrione, con la pace russo-finlandese, cercarono subito altre vie per estendere il campo della guerra. L'Inghilterra e la

Oggi: S. Vitale; domani: Le Rogazioni - S. Pietro — Leva il sole alle 4.58; tramonta alle 19.8

Francia fecero sforzi continui per allarmare gli altri Paesi, come ad esempio i Balcani, con atti di sabotaggio e manovre di ogni genere. Tutti questi tentativi non ebbero però alcun risultato. Le Potenze occidentali cercarono di giustificare con ogni mezzo l'azione che faceva seguito al disappunto determinato dall'accordo che era stato concluso tra la Germania e la Russia. Sintomo caratteristico di questo stato d'animo è un articolo del Temps del 27 marzo, nel quale si afferma che, in seguito alla sistematica violazione delle acque territoriali norvegesi da parte della Germania, era tempo che gli alleati non osservassero più, per le acque norvegesi, il rispetto mantenuto in passato. Così pure una notizia dell'Havas dello stesso giorno asseriva che la passività dei neutrali avrebbe potuto giustificare un intervento degli alleati, onde ristabilire la necessaria neutralità dei Paesi nordici. Di tutto ciò il Governo del Reich ebbe conoscenza attraverso le notizie di un colloquio avuto dal Primo Ministro francese, Reynaud, con un diplomatico straniero. Reynaud affermò, in tale occasione, che azioni decisive si sarebbero svolte per il nord europeo nei giorni seguenti. Di tali dichiarazioni il Governo ebbe notizia, deducendo che l'azione poteva essere iniziata in qualsiasi momento. Vi era cioè l'intenzione dei Governi inglese e francese di non rispettare più la neutralità delle acque scandinave e di intraprendere un'azione in proposito.

La decisione di Hitler

In seguito a ciò il Führer diede ordine alla flotta di intervenire immediatamente. La posa delle mine, annunciata l'8 aprile, doveva chiudere il transito alle navi tedesche. In verità lo sbarramento di mine avrebbe dovuto proteggere l'intervento della flotta alleata e il passaggio del corpo di spedizione. L'8 aprile le truppe inglesi si erano già poste in viaggio in direzione di Narvik, Bergen, Stavanger ed altri porti norvegesi. Nello stesso momento, però, l'Ammiragliato britannico apprendeva che le forze navali tedesche erano salpate alla volta del Mare del Nord. Gli inglesi cercarono subito di ritirare i loro trasporti, ma essi furono in gran parte raggiunti dall'arma aerea tedesca, che ne fece strage.

L'azione di risposta della Germania, che ebbe inizio il mattino del 9 aprile, avvenne proprio nel momento in cui gli alleati avrebbero dovuto sbarcare le loro truppe sulle coste norvegesi. Quando però gli uomini di Stato inglesi e francesi riconobbero che l'impresa era fallita, Chamberlain, Churchill, Halifax e Reynaud formularono, dinanzi all'opinione pubblica, le accuse più gravi contro la Germania, assicurando nel modo più categorico che essi non avevano mai mirato ad una qualsiasi azione contro la Scandinavia e le sue acque territoriali. Il Primo Ministro Chamberlain dichiarò testualmente alla Camera:

«Il Governo tedesco sostiene che il suo intervento in Norvegia rappresenta una reazione alle operazioni degli alleati. Tale asserzione non può ingannare nessuno. Gli alleati non hanno pensato in nessun momento all'occupazione della Scandinavia, almeno fino a quando tale proposito non appariva nutrito dai tedeschi. Ogni dichiarazione in contrario è una menzogna».

A nome del Governo tedesco, ed anzitutto a nome della verità e del diritto, vi presenterò ora alcuni dei documenti che dimostrano come, da parte della Francia e dell'Inghilterra, sia stata falsata la realtà dei fatti. Miei signori, avrete rilevato dai bollettini di guerra, che effettivamente, nel settore di Helverum si sono svolti dei combattimenti, ai quali hanno preso parte anche le truppe dell'Inghilterra. Le truppe tedesche hanno saputo sormontare tutti gli ostacoli, hanno rotto la resistenza del nemico e lo hanno messo in fuga. A Lillehammer l'ottavo battaglione inglese è stato distrutto ed i pochi superstiti sono stati fatti prigionieri.

Cinque fatti accertati

Sono stati sequestrati dei documenti, trovati addosso ad ufficiali prigionieri, dai quali risulta chiaramente che tutto il piano che l'Inghilterra e la Francia avevano tracciato per occupare la Norvegia, era stato preparato da lungo tempo e l'esecuzione di questo piano era stata iniziata il 7 aprile. Infatti, a tale epoca, l'ottavo battaglione era stato imbarcato sull'incrociatore «Glasgow», che doveva trasportare le truppe per raggiungere poi Stavanger e prendere possesso di quell'aeroporto. Parte dell'ottavo battaglione è stata effettivamente sbarcata, ma non ha potuto procedere per la destinazione che era stata stabilita nel piano.

Non ho l'intenzione, miei signori, di darvi tutti i dettagli sul contenuto di questi documenti, perchè essi parlano già di per se stessi. Quanto segue risulta chiaramente dai documenti che sono in nostro possesso:

1) L'Inghilterra e la Francia avevano da lungo tempo preparato e organizzato l'occupazione della Norvegia.

2) Il Governo norvegese era a piena conoscenza del piano preparato dagli alleati.

3) A differenza della Svezia, rimasta estranea alle mene tra Oslo e gli alleati, il Governo di Norvegia si era già dichiarato d'accordo con le Potenze occidentali.

4) La Germania, se avesse ritardato solo di poche ore, non sarebbe riuscita a prevenire l'azione dell'Inghilterra.

5) Infine, tutte le dichiarazioni dell'Inghilterra e della Francia non sono altro che menzogne.

I negoziati tedesco-magiari
Teleky a colloquio con Clodius

BUDAPEST, 27

Questa mattina il Presidente del Consiglio, conte Teleky, ha ricevuto e trattenuto in lunga udienza il Ministro plenipotenziario tedesco Clodius, ch'è a capo della commissione incaricata di trattare con **gli ungheresi per un ampliamento degli attuali accordi economici fra i due Paesi.**

Il Libro bianco tedesco
Retroscena spionistico - Frasi di soldati in viaggio - Atto d'accusa contro Koht

BERLINO, 27

Il «Libro bianco» pubblicato oggi dal Governo tedesco — quarta serie — sulla questione norvegese si compone di quattro parti come i precedenti «Libri».

Il piano «Stratforce»

Nella prefazione si ricorda che, in seguito ad un combattimento svoltosi tra truppe tedesche ed inglesi nel territorio di Lillehammer, furono fatti prigionieri reparti di un battaglione di fanteria britannico. Tra questi prigionieri fu trovato un piano di operazioni generale, chiamato «Stratforce» e destinato alle truppe di spedizione inglesi in Norvegia, come pure furono trovati ordini del Comando di brigata. Questi ordini militari compresi nella prima parte del «Libro bianco», mostrano che lo sbarco di truppe britanniche in Norvegia era stato preparato minutamente nelle settimane precedenti all'intervento germanico in quella parte della Scandinavia e che l'esecuzione della spedizione britannica era già incominciata il giorno 6 aprile. L'ordine di operazione era dell'ottavo battaglione britannico e recava la data del 7 aprile. Esso dimostra che questo battaglione, già in quello stesso giorno era stato imbarcato sull'incrociatore britannico «Glasgow», il quale aveva immediatamente salpato verso Stavanger. Dal piano di operazioni generale trovato presso il Comando dell'ottavo battaglione inglese si desume che ancha la quinta compagnia di un altro battaglione britannico era già in viaggio per sbarcare in Norvegia.

Un diario, trovato presso un prigioniero riporta sotto la data del 7 aprile questa frase: «Noi viaggiamo alla volta di Stavanger». Il progettato sbarco britannico era stato accuratamente preparato dagli agenti dello spionaggio inglese e francese a Narvik, dove sono state trovate dalle truppe tedesche molte copie di telegrammi e di lettere del locale Console britannico. Questi telegrammi e queste lettere, comprese nella seconda e nella terza parte del «Libro bianco»; come pure i documenti firmati dall'addetto navale francese ad Oslo, che costituiscono la quarta parte del «Libro bianco», provano che le Potenze occidentali avevano completamente coperta la Norvegia con una fitta rete di spionaggio. In tutti i principali porti della Norvegia erano stati mandati ex ufficiali di marina inglesi sotto le apparenze di funzionari consolari. Ma questi cosiddetti funzionari consolari in realtà, dipendevano soltanto apparentemente dal Ministero degli Esteri, mentre effettivamente ricevevano ordini direttamente dall'Ammiragliato.

Oslo era al corrente

Questa attività spionistica anglo-francese, iniziatasi due anni fa, andò più intensificandosi nei mesi della guerra e nel gennaio di questo anno. I formulari inviati dagli agenti britannici servirono per ottenere tutti quei particolari e tutti quei dettagli che sembravano necessari per uno sbarco di truppe inglesi e francesi nel porto di Narvik e soprattutto per le operazioni di un Corpo di spedizione. Il materiale trovato mostra che, alla fine di gennaio, le domande inviate da Londra all'addetto navale inglese erano divenute sempre più insistenti.

All'inizio del mese di aprile fu deciso lo sbarco. Un nuovo Console britannico fu inviato a Narvik. Senza dubbio si trattava di persona di fiducia dell'Ammiragliato. Le autorità locali assistevano inattive a questa sistematica preparazione della violazione della neutralità norvegese. L'addetto navale francese informava che la collaborazione delle autorità militari norvegesi nella raccolta di informazioni intese ad uno sbarco di truppe inglesi e francesi in Norvegia era stata assicurata.

Il Governo norvegese era al corrente di quanto facevano gli agenti del servizio segreto britannico. Il Governo norvegese, non solo non adempì ai suoi obblighi come Governo di un Paese neutrale, ma favorì in tutti i modi la preparazione inglese e francese.

Come ha detto il Ministro von Ribbentrop il Libro bianco» contiene il resoconto di una seduta del Governo norvegese del 2 marzo con le dichiarazioni del Ministro degli Esteri norvegese Koht, il quale fece capire che la Norvegia non si sarebbe opposta a uno sbarco degli inglesi e dei francesi.

Ad Oslo furono trovati altri documenti, fra i quali il rapporto del Ministro norvegese a Londra del 5 febbraio, circa un incontro di giornalisti norvegesi con Churchill. Churchill dichiarò in tale occasione che non avrebbe più tollerato che Norvegia e Svezia si astenessero dalla guerra.

Parigi non smentisce
ma tenta una diversione

PARIGI, 27

(M. G.) Una nota diramata stasera dagli ambienti ufficiosi francesi vuole costituire una replica al discorso pronunciato oggi da von Ribbentrop. Il testo si mantiene generico e dice di non voler affrontare la critica dei documenti esibiti dal Ministro degli Esteri del Reich. E' da rilevare, anzi, che negli ambienti ufficiosi parigini non si mostra di volerne contestare l'autenticità, mentre ci si limita ad osservare che tali documenti presentano soltanto un interesse secondario. La tendenza francese, in tal modo, è di svalutare l'importanza delle dichiarazioni di von Ribbentrop.

Evitando di riferirsi alle argomentazioni di von Ribbentrop, la nota francese si indugia invece ad insistere su quello che essa ritiene, su un piano generale, il senso politico dell'operazione. «L'allestimento scenico del Ministro tedesco — si legge in questa nota — non è stato organizzato per il mondo intero e nemmeno per tutti i neutri, ma per uno solo tra essi: la Svezia». Questa affermazione tira l'acqua al mulino della tesi alleata, secondo la quale il Reich starebbe meditando un colpo di mano su questa Nazione scandinava. Il testo ufficioso insinua l'affermazione che la Germania ha ricoperto di elogi la Svezia ed ha inferito contro la Norvegia perchè quest'ultima ha resistito all'aggressione. In quegli elogi, dunque, i circoli francesi non si peritano di scorgere un ammonimento, se non addirittura una minaccia. La mobilitazione svedese — si afferma — è imbarazzante per il Reich che è costretto ad ammassare truppe alle frontiere orientali della Norvegia. Il discorso di Ribbentrop è un monito a Stoccolma perchè essa accetti di smobilitare. Ma la Svezia — si dice a Parigi — deve diffidare. A parte ciò, la nota francese non fornisce alcuna precisazione sulla parte documentaria e polemica del discorso del Ministro degli Esteri del Reich.

Soddisfazione a Stoccolma

Bollettino della Legazione inglese soppresso dal Governo dietro richiesta di una «Potenza straniera»

STOCCOLMA, 27

Le dichiarazioni che von Ribbentrop ha fatto a Berlino sono state conosciute a Stoccolma verso le 17 a mezzo di edizioni straordinarie dei giornali della sera.

Anche il Ministro di Germania a Stoccolma, Principe Wied, ha riunito un gruppo di giornalisti svedesi e stranieri per ripetere le dichiarazioni di von Ribbentrop e per presentare le riproduzioni fotografiche dei documenti caduti in mano dei tedeschi nella loro azione in Norvegia. Negli ambienti giornalistici tali comunicazioni hanno fatto grande effetto. Il riconoscimento tedesco dell'onestà del Governo svedese ha provocato soddisfazione.

La Legazione britannica ha reso noto stamane che il Governo svedese ha confiscato il bollettino settimanale da essa edito, «dietro richiesta di una Potenza straniera», aggiungendo che la decisione svedese sarà discussa domani per via diplomatica con le competenti autorità. E' probabile che una protesta sarà presentata al Governo svedese. Un portavoce della Legazione ha narrato che gli agenti di polizia svedesi si sono presentati alla Legazione stessa e hanno consegnato una notifica formale, d'ordine del Ministero della Giustizia, di confiscare il bollettino d'informazioni, aggiungendo che l'ordine era stato emanato dal Re di concerto con i Ministri interessati, nella giornata di ieri, a norma della legge sulla stampa svedese.

Stasera però al Ministero degli Esteri è stato dichiarato che il Ministero della Giustizia ha soppresso soltanto l'«ultimo» numero del bollettino d'informazioni inglese e si è ostentato di non sapere le ragioni del provvedimento.

Disposizioni del Duce
per l'immediata realizzazione della zona industriale di Roma

ROMA, 27

Il Duce, presente il Ministro delle Corporazioni ed il Prefetto di Roma, ha ricevuto a Palazzo Venezia, il prof. Balella direttore della Confederazione fascista degli industriali, il cons. naz. Serono, presidente dell'Unione fascista degli industriali di Roma e l'avvocato Cimino, direttore dell'Unione stessa, i quali Gli hanno fatto omaggio della prima copia dell'*Annuario industriale di Roma e del Lazio* dell'anno XVIII.

Questo Annuario, che è giunto ormai al suo terzo anno di vita, è una documentazione precisa dell'efficienza raggiunta dall'industria romana, ricca di cifre, dati, notizie, fotografie, cartogrammi. L'efficienza sempre più alta raggiunta dalle strutture industriali della Capitale e della sua regione appare manifesta attraverso alcuni indici particolarmente espressivi anche se limitati, necessariamente, alla data del 30 giugno 1939. La popolazione industriale di Roma rappresenta ormai il 42.14 per cento della popolazione attiva; le aziende inquadrate nell'Unione industriale della sola città di Roma sono 4241 con 128.351 dipendenti; i dipendenti dalle industrie in senso lato sono in Roma 242.000; le aziende industriali inquadrate nella provincia di Roma sono 4766 con 150.301 dipendenti; nel Lazio 8280 aziende con 201.583

Il Duce che in questi ultimi tempi ha accentuato il Suo interesse per l'industria romana seguendone da vicino le sorti e visitando di persona alcuni dei più importanti stabilimenti, ha elogiato la pubblicazione che, attraverso sicure rilevazioni e accurate elaborazioni, attesta il costante progresso delle industrie romane nel loro insieme, e il progredire di specializzazioni di grande interesse ai fini dell'autarchia e della difesa.

Il Duce si è soffermato in modo particolare sulla nuova zona industriale di Roma nella quale ha dichiarato di ravvisare una delle questioni che maggiormente interessano Roma moderna ed il suo futuro progresso, ed ha dato disposizioni per la immediata realizzazione della zona che sarà ubicata tra la Tiburtina e la Prenestina.

L'elogio del Duce
a Filippo Cremonesi che lascia la C. R. I.

ROMA, 27

Il Duce ha ricevuto il Ministro di Stato, sen. Filippo Cremonesi che, dopo molti anni dedicati con viva passione alla Croce Rossa Italiana, lascia, per compiuto periodo, la presidenza generale di quella istituzione. Il Duce ha espresso il Suo compiacimento al sen. Cremonesi elogiandolo per l'opera sagace assiduamente svolta per il potenziamento dell'ente, e si è riservato di chiamarlo ad altri incarichi.

Tutte le opere di Oriani
messe all'indice

CITTA' DEL VATICANO, 27

La Suprema sacra Congregazione del Sant'Uffizio, con deliberazione del 24 aprile, confermata nel giorno successivo dal Pontefice, ha dichiarato che, a norma del canone 1939 del Codice di diritto canonico, il quale riguarda gli scritti che propugnano eresia e scisma, impugnano dogmi e sono contrari al buon costume, tutte le opere di Alfredo Oriani sono da considerarsi proibite e poste all'indice.

Il Re Imperatore visita la Fiera di Milano
Vibranti manifestazioni di popolo

MILANO, 27

La città ha oggi avuto di nuovo la gioia e l'orgoglio di una visita di S. M. il Re e Imperatore e di nuovo ha esposto, in segno di devozione profonda, la vivace policromia di innumerevoli bandiere tricolori. Il Sovrano che era già stato a Milano pochi giorni fa per inaugurarvi con la Triennale una grande manifestazione del lavoro nelle sue espressività artistiche, ha voluto oggi visitare, alla vigilia della sua chiusura, la Fiera, altra manifestazione del lavoro nelle sue molteplici espressività produttive.

All'ingresso principale di Piazzale Giulio Cesare il Sovrano è stato ricevuto dal presidente della Fiera senatore Puricelli, con il segretario generale. Lungo il viale d'ingresso si è subito formato un grande affollamento di espositori e di addetti al grande mercato fieristico, che ha fatto all'Augusto ospite una imponente manifestazione di saluto. Il Sovrano scende immediatamente al padiglione degli orfani di guerra di fronte al quale è schierato un plotone di avanguardisti cavalleggeri con stendardo e fanfara mentre i giovani sguainano la sciabola rendendo gli onori fra lo squillare delle note della fanfara reale e il sibilare festoso delle sirene. S. M. il Re e Imperatore inizia così dal piccolo padiglione che raccoglie l'opera artigiana consacrata dal sacrificio eroico, la sua visita alla 21.a Fiera internazionale di Milano.

La visita di S. M. il Re e Imperatore alla Fiera di Milano si è protratta fino alle 11.30. L'Augusto visitatore, cui fanno seguito i Principi Conte di Torino e Duca di Bergamo, passa successivamente dall'uno all'altro padiglione, tutto attentamente osservando, mentre lungo i viali fioriti e imbandierati continua fervida la dimostrazione verso il Sovrano. Dal settori delle distillerie, dell'elettricità, delle materie plastiche, il Sovrano entra poi nell'oasi ridente della mostra della scuola materna. E' qui la freschezza dei bimbi che acclama all'Ospite Augusto, il quale è ricevuto dal Regio Provveditore, in rappresentanza del Ministro dell'E. N.

All'uscita dalla Fiera, il Sovrano è stato salutato da alte acclamazioni di popolo.

I Littoriali, superba rassegna della gioventù mussoliniana
Tremila goliardi schierati dinanzi a Muti
prestano giuramento acclamando al Fondatore dell'Impero

BOLOGNA, 27

Il Segretario del Partito è giunto stamane a Bologna per presenziare al giuramento dei partecipanti ai Littoriali della cultura e dell'arte. La massa degli universitari fascisti che in questi giorni è affluita a Bologna da ogni Ateneo d'Italia, si è stretta attorno al Segretario del Partito con ardente entusiasmo, acclamando a lungo al Fondatore dell'Impero.

L'arrivo di Muti

La cerimonia si è svolta nel piazzale antistante la torre di Maratona nello Stadio del Littoriale, dove era stato eretto un grande palco davanti al quale si trovavano schierati 200 trombettieri, tutti i Segretari dei G. U. F. d'Italia, reparti della G. I. L. in armi, le rappresentanze fasciste della X Legio e del G. U. F., Littori e Littrici proclamati in questi giorni, unitamente alla massa degli universitari fascisti. Al centro dell'ammassamento, fra il gruppo delle insegne, si notano il gagliardetto del G. U. F. di Bologna, quello del distaccamento albanese Skanderbeg e l'orifiamma della sezione aviatori universitari, recante la firma autografa del Duce.

Il Segretario del Partito è giunto al Littoriale alle 9.30 accompagnato dal Sottosegretario all'E. N., Del Giudice, dal Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma, dal col. Bodini, Vicecomandante generale della G. I. L., dal Prefetto, dal Direttore generale della stampa italiana comm. Casini, accolto da una vibrante acclamazione degli universitari. Seguito dal gruppo delle autorità, mentre squillavano le trombe, il Segretario del Partito ha passato in rassegna i reparti della G. I. L., lo schieramento dei fascisti universitari, degli Squadristi e fascisti della X Legio, quindi ha preso posto sul palco, salutato da una nuova altissima acclamazione. Il Segretario del Partito ha quindi comandato il saluto al Duce, cui ha risposto il possente «A noi!» della massa, seguito da alte invocazioni al Fondatore dell'Impero.

A questo punto si è avanzato il nuovo Littore di ingegneria, Adalberto Pacietto, il quale ha pronunciato la regolamentare formula del giuramento, a cui la massa goliardica ha risposto con un altissimo «Lo giuro», mentre le mitragliatrici facevano udire il loro crepitio guerriero. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario Federale di Bologna, Ettore Muti ha lasciato il palco, e, sempre accompagnato dalle autorità ha fatto il suo ingresso allo Stadio del Littoriale, per procedere all'inaugurazione della Mostra d'arte dei Littoriali. Ricevuti gli onori da parte di un reparto della Milizia universitaria, il Segretario del Partito ha percorso vari reparti dell'importante rassegna ammirando le interessanti opere esposte ed effettuando anche alcuni acquisti ed esprimendo infine agli ordinatori il suo vivo compiacimento per questa rassegna che raccoglie in una successione di ordinati settori, pitture, sculture, bassorilievi, affreschi, opere scenografiche, di ingegneria, arte del manifesto e figurine di abbigliamento, dovute ai più promettenti universitari fascisti di tutti gli Atenei d'Italia. La rassegna offre una visione completa del progresso raggiunto anche in questo settore artistico dalla massa goliardica ed attesta il promettente fervore creativo della nuova generazione del Littorio.

Al Palazzo municipale

Lasciato lo Stadio del Littoriale, fra nuove imponenti acclamazioni al Duce ed al Fascismo, il Segretario del Partito si è portato in piazza Nettuno ed è salito nel salone del Palazzo del Podestà, ove ha la sua sede il Comando dei Littoriali. Ricevuto dal vicesegretario dei G. U. F., dott. Pallotta, dall'addetto alla cultura dei G. U. F. e dal segretario dei G. U. F. di Bologna, il Segretario del Partito ha percorso attentamente ogni reparto interessandosi del febbrile ritmo di lavoro e compiacendosi infine per la perfetta organizzazione. Ridisceso in piazza Nettuno, ove nel frattempo era andata raccogliendosi una folta massa di popolo, il Segretario del Partito è stato calorosamente applaudito dalla cittadinanza e dagli universitari fra rinnovate acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

La mattinata del Segretario del Partito è stata chiusa con la visita a due importanti stabilimenti industriali cittadini, ove le maestranze hanno salutato Ettore Muti con fervide manifestazioni di entusiasmo e alte invocazioni al Duce.

Per rinfrescare la memoria della "Libertè" basta qualche data

ROMA, 27

Un giornale francese La Libertè lamenta che l'Italia sarebbe troppo «pronta ad infiammarsi contro la Francia, a cui deve pertanto la sua unità».

Il Giornale d'Italia rileva che la Libertè dimentica evidentemente la storia e che, come è l'uso francese, rifà la storia a suo modo per servire gli interessi nazionali e i disegni imperiali. L'Italia non deve la sua unità alla Francia; deve invece alla Francia soltanto il ritardo del compimento della sua unità nazionale e della sua ascensione imperiale. La storia con dati e fatti parla incontrovertibilmente chiaro: nel '49 la Francia ha bombardato Roma per impedire che divenisse la capitale d'Italia. Nel '59 ha fermato l'irrompente e vittoriosa azione italiana. Nel '70 ha salutato a denti stretti l'unità italiana, ma le ha contrapposto la conquista della Tunisia che, come abbiamo documentato, doveva minacciare colle sue posizioni militari la penisola e la Sicilia. Nel 1912 ha aiutato i turchi contro l'Italia in Libia, con aperto tradimento degli impegni presi. Nel 1919, smentendo la firma data al patto di Londra, ha negato le colonie e le nuove posizioni mediterranee di equilibrio dell'Italia. Nel 1935 e 1936, smentendo la firma degli accordi del 7 gennaio, ha dato man forte all'Inghilterra nelle sanzioni

Proseguono i campionati nazionali dei lavoratori
Nuove affermazioni degli atleti giuliani
Vecchiet di Trieste primo nel peso

ROMA, 27

La terza giornata dei campionati sportivi del lavoro è stata ostacolata dalla pioggia; ciononpertanto la maggior parte delle gare in programma ha potuto effettuarsi ugualmente. Gli atleti hanno reagito al tempo compiendo le loro prove con slancio anche quando la pioggia sembrava si accanisse di più. Con questa terza giornata la maggior parte delle gare sono giunte alle semifinali e alcune anche alle finali.

Ieri sera il Federale di Trieste ha effettuato una visita improvvisa agli atleti dopolavoristi triestini partecipanti ai campionati nazionali del lavoro. Riuniti all'albergo «Nuova Italia» ha loro rivolto parole di vivo elogio per le affermazioni ottenute e si è cordialmente intrattenuto con i dirigenti e dopolavoristi. Sono stati rivolti vibranti alalà al Duce.

Ecco i risultati della giornata:

Trofeo Aratro d'Oro: bocce. Disputeranno la finale domani domenica sul campo del Governatorato le squadre di Gorizia e di Mantova. Tiro alla fune. Sono ammesse a disputare domani domenica la finale per il primo e secondo posto le squadre di Bologna e di Treviso.

Trofeo del Commercio: bocce. Vince la finale della gara il dopolavorista Corno Giuseppe di Torino. Atletica leggera: è ammesso fra gli altri a disputare la finale di metri cento per le piazze dal primo al quinto posto il dopolavorista Gei (Trieste). Metri 400: è ammesso fra gli altri a disputare la finale per le piazze dal primo al quinto posto il dopolavorista Pacor (Trieste). Metri ottocento: è ammesso fra gli altri a disputare la finale per le piazze dal primo al sesto posto il dopolavorista Giuffarini (Trieste). Staffetta 4x100: Sono ammessi a disputare la finale della staffetta per le piazze dal primo al quinto posto i dopolavoristi componenti le squadre di Trieste, Grosseto, Perugia, Firenze e Napoli. Salto in lungo, finale: 1) Maffezzoli (Perugia) con m. 6.04; 2) Rugo (Trieste) con m. 5.73. Salto in alto, finale: 1) Parmegiani (Perugia) con m. 1.60; 2) Bini (Firenze); 3) Piani (Trieste). Getto del peso, finale: 1) Vecchiet (Trieste) con m. 11.60; 2) Biaggiotti (Firenze). Palla vibrata: Trieste si è classificata decima.

Trofeo Roma: bocce. Trieste si è classificata nona.

La prima vittoria
di Musina professionista

MILANO, 27

Questa sera, nel corso della riunione pugilistica svoltasi al Teatro Battisti, il pugile giuliano Musina, che debuttava nella categoria professionisti, ha battuto il mediomassimo Bassi per fuori combattimento alla quarta ripresa.

Ottanta macchine alla «Mille Miglia»
Muti alla partenza

BRESCIA, 27

Ottanta concorrenti hanno effettuato le regolari verifiche, comprese le due «Delage» di Taruffi e Comotti, e le nuove «815» della Ferrari pilotate da Ascari e Rangoni che debuttano in questa corsa, dando battaglia nella categoria «1500» alle «Aprilia». Cosicchè un altro primato della nuova «Mille Miglia» si è avuto: su 86 iscritti si avranno alla partenza più di 80 vetture, di rinuncie ufficialmente annunciate non v'è finora che quella di Boratto.

Un'enorme folla ha assistito tutto il giorno in piazza della Vittoria alle operazioni di controllo.

Le partenze si inizieranno domattina alle 4.1. Dalle 6.40 in poi saranno di scena le «B. M. W.» e le vetture più grosse, cioè le candidate alla vittoria assoluta. Il via sarà dato dal Segretario del Partito. Farina è ancora il grande favorito della corsa.

Quattro primati stabiliti
dai nuotatori bolognesi

BOLOGNA, 27

Durante una riunione di nuoto fra il «Guf» di Roma e quello di Bologna, vinto dai goliardi di Roma per 44 a 30, i nuotatori della «Virtus» Bologna Sportiva hanno stabilito quattro primati nazionali: quello della staffetta 4 per 200 a rana (Pallotta, Monari, Braussi e Ronzini) in 13' 2" 5 decimi; quello dei 500 metri stile libero allievi con Fantoni, che ha nuotato in 8' 55" e 1 quinto, e infine quelli dei metri 400 e 500 a rana allievi, con Cappelli, che ha impiegato rispettivamente 7' 48" 5 decimi e 9' 58".

I Prelittoriali di scherma
Sette squadre di quattro «Guf» oggi in gara a Trieste

Quest'oggi, con inizio alle 9, si svolgerà nella palestra della Reale Società Ginnastica, il campionato Prelittoriale di scherma. Sette squadre, rappresentanti i «Guf» di Milano, Ferrara, Modena e Trieste si daranno battaglia per la conquista della vittoria, nel fioretto e nella sciabola. La lotta si presenta interessante per i valori in campo.

Il «Guf» Milano, infatti, ha comunicato la partecipazione di due squadre, una per la gara di sciabola, l'altra per il fioretto; così pure i «Guf» di Modena e di Trieste. Ferrara invece sarà presente coi soli fiorettisti.

Il nostro Gruppo Universitario si schiererà con Menis, Rocco e Matosel per il fioretto; con Zuccoli, Aragusta e Corgnolan per la sciabola. Le squadre vincenti saranno chiamate a disputare il 12 maggio, in luogo da designarsi, la finale con le rappresentative dei «Guf» che avranno vinto gli altri gironi eliminatori. La Federazione Italiana di Scherma ha chiamato alla presidenza del direttorio tecnico dei Prelittoriali il cav. Dante Carniel, e quali componenti l'olimpionico Ragno, Ferrari-Bravo, l'avv. Gefter-Wondrich ed il presidente del Comitato di Zona della F. I. S. cav. Zanini, i quali presteranno la loro opera come componenti delle giurie. Sono stati inoltre convocati come giurati Gambier di Venezia e Della Martina di Udine.

Italia-Germania di tennis
Gulez b. Del Bello
Canepele in vantaggio su Henkel

ROMA, 27

Sul campo del Foro Mussolini sono continuate nel pomeriggio le gare per il confronto tennistico fra l'Italia e la Germania. Anche oggi il maltempo ha disturbato l'incontro, tanto che delle tre partite in programma si è potuta concludere soltanto una, della quale ecco il risultato: Guloz (Germania) batte Del Bello (Italia) 0-6, 6-3, 6-1; 4-6, 6-2.

La partita fra Henkel (Germania) e Canepele (Italia), si è dovuta sospendere mentre quest'ultimo era in vantaggio per 9-7 e 6-2. Anche oggi erano presenti il capo dello sport tedesco e i dirigenti dello sport italiano.

Il Concorso ippico di Roma
Italiani e tedeschi
si affermano nel P. Esquilino

ROMA, 27

Il quindicesimo concorso ippico internazionale, al quale partecipano rappresentanze ufficiali di sei Nazioni, ha avuto inizio stamane col Premio Esquilino, categoria a tempo, le cui prove, alle quali hanno preso parte circa 150 cavalli, si sono concluse nella mattinata per il primo gruppo, proseguendo nel pomeriggio per il secondo.

Ecco i risultati del Premio Esquilino: Primo gruppo: 1) cap. Weidmann (Germania), su «Fridolin», p. n. 1'40"1/5; 2) c. m. Pogliaga (Italia), su «Bianco», p. n. 1'46"3/5; 3) cap. Weidmann (Germania), su «Alant», p. n. 1'48"1/5; 4) cap. Hasse (Germania), su «Litho», p. n. 1'49"2/5; 5) cap. Gutierrez (Italia), su «Torno». Seguono altri. Secondo gruppo: 1) ten. col. Marsili (Italia), su «Oreste II», p. n. 1'36"4/5; 2) cap. Hasse (Germania), su «Notar», p. n. 1'46"2/5; 3) sen. Kechler (Italia), su «Fiano», p. n. 1'47"; 4) ten. De Medici (Italia), su «Volante II», p. n. 1'51"4/5; 5) magg. Cacciandra (Italia), su «May», p. n. 1'52" e 1 quinto.

Italia-Germania di calcio
Arbitro sarà Ivancics
I componenti della squadra tedesca

ROMA, 27

Ad arbitro della partita di calcio Italia-Germania, che si giuocherà a Milano il 5 maggio, è stato designato il sig. Ivancics, della Federazione ungherese. La squadra germanica, comprese le riserve, sarà così formata: Kledt, Raftl, Jannes, Billmann, Kupfer, Rohde, Kitzinger, Sold, Lehner, Binder, Pesser, Hahnemann, Konen, Urban e Gauchel.

Deliberazioni della Federcalcio
Due reclami respinti
Verso lo statuto del giuocatore

ROMA, 27

Presieduto dal Luogotenente Generale Vaccaro, si è riunito oggi il direttorio della Federazione del calcio, che ha preso tra l'altro le seguenti deliberazioni:

Reclamo A. C. Fiorentina (gara Bologna-Fiorentina del 18 febbraio). Esaminati gli atti e il reclamo, udito il rappresentante della società, constatato attraverso il rapporto e i supplementi che l'arbitro esclude gli errori tecnici denunciati, si respinge il reclamo.

Reclamo del Venezia (gara Venezia-Milano del 24 marzo). Esaminati gli atti, il reclamo e i supplementi di rapporto resi dal commissario di campo, tenuta presente la decisione di principio riaffermata dal D. F. nella sua riunione del 30 ottobre, in ordine alla preponderanza delle dichiarazioni dell'arbitro nei casi di applicazione dell'articolo 50 del R. O., il D. F. conferma la delibera del D. D. S. di cui il comunicato del 27 marzo, eccezione fatta per la multa inflitta alla società, che viene ridotta a lire tremila.

Il direttorio ha poi proceduto alla formazione del comitato direttivo del Centro di preparazione giuocatori e allenatori.

Il direttorio federale ha preso nota, approvandolo, del programma di funzionamento del Centro di preparazione. Infine il direttorio, dopo ampia discussione, ha determinato i principii informatori dello «statuto del giuocatore»

Il nostro Concorso pronostici
Cadelli e Belle vincitori
dei due ricchi premi

Iersera ha avuto luogo il sorteggio dei premi per l'undicesima giornata del nostro Concorso pronostici. Si sono presentati quattro concorrenti, i tre più Giordano Belle, ammesso in seguito a reclamo accettato. Ecco l'ordine dell'estrazione: Bonavita Emilio n. 18, Giassi Bruno n. 19, Cadelli Bruno n. 80 e n. 30, Belle Giordano n. 74. Il concorrente Cadelli si è aggiudicato il viaggio a Milano per lo incontro Italia-Germania, offerto dall'«Utat» e il concorrente Belle la cassetta di liquori Stock.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 14.30 al chiosco del tram di Opicina (piazza Oberdan): Umer, Gaigherle, Loschi, Sacchetti, Salar, Bortolutti, Rancilio, Sumberaz, Valcareggi, Trevisan, Cattarini, Costanzo, Tricarico.

Bollettino meteorologico
27 aprile

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+18	+13
Roma	staz.	misto	+19	+13
Milano	—	—	—	—
Torino	staz.	misto	+19	+12
Genova	var.	ser., m.	+18	+12
Sanremo	staz.	ser., m.	+20	+12
Venezia	staz.	misto, cal.	+17	+14
Trento	—	—	—	—
Bolzano			—	—
Bologna	dim.	piovoso	+17	+13
Firenze	staz.	misto	+20	+12
Rimini	staz.	misto, cal.	+15	+12
Ancona	dim.	misto, cal.	+16	+12
Napoli	—	—	—	—
Foggia	staz.	piovoso	+17	+11
Bari	staz.	piov., cal.	+17	+10
Lecce	staz.	misto	+21	+12
Taranto	dim.	cop., m.	+18	+11
Messina	staz.	cop., m.	+18	+11
Palermo	staz.	misto, cal.	+19	+11
Catania	dim.	misto, m.	+19	+11
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz.	misto	+19	+13
Tripoli	aum.	misto, m.	+20	+11
Bengasi	aum.	ser., cal.	+29	+15
Rodi	aum.	ser., cal.	+20	+15

COMUNICATI

CORSI UNIVERSITARI
Autor. Scuola v. A. Diaz 3, tel. 52-63. Matem. Generale-Finanziaria - Inglese, tedesco. — Programmi ufficiali R. Università di Trieste

MODE NELZI
ELEGANTE E COMPLETO ASSORTIMENTO CAPPELLI DA SIGNORA - MODELLINI ORIGINALI - RIFORMATURE
PREZZI CONVENIENTI
PIAZZA CIANO 8 - VIA MURATTI 1

OGGI ALLA PROFUMERIA «ADUA»
Piazza Costanzo Ciano 8 (già Piazza della Borsa)
ESPOSIZIONE
Alle gentili visitatrici e visitatori un OMAGGIO

MAGGIA SPORT
VIA IMBRIANI 11
Grande scelta pantaloni zuava per uomo e donna. Gonne, calzoni, maglieria sportiva e giacche a vento. — IMPERMEABILI addoppiati per uomo e signora da lire 240.— in più. — Merce buona
PREZZI CONVENIENTI

AVVISI D'ASTA

Il giorno 8 maggio 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di quattro macchine da scrivere. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 4 maggio 1940, ore 16, in Trieste, via dell'Annunziata 6, si procederà alla vendita di tappeti, libri, vasche da bagno e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 3 maggio 1940, ore 15, in Trieste, via Muratti n. 4, si procederà alla vendita di 100 metri nastri, 20 cestini vimini e arredamento di negozio. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

VOLPI ARGENTATE E AZZURRE
Scelta ricchissima - Prezzi bassi
NELZI Piazza Ciano 8 Via Muratti 1

Chianti Fossi
Trieste, Via S. Caterina N. 8
Luogo di colazione. Ambiente signorile
Ricco assortimento di cibi caldi, freddi, frutti di mare e SALUMI TOSCANI. Servizio di pasticceria. Specialità spaghetti e tagliatelle al doppio burro. Prezzi modici. VINI per famiglia a prezzi speciali - Tel. 98-27

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1883 nelle primarie orologerie

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 8219-23944 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

80-41 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Drammatiche notizie dalla Norvegia

Le giornate nere si susseguono in Inghilterra

Acerbi attacchi al Governo - L'aviazione tedesca ha capovolto le condizioni della lotta - Si parla di abbandonare la Norvegia meridionale

LONDRA, 27

La gravità della situazione in Norvegia non viene taciuta dai giornali, il cui tono quest'oggi è decisamente serio e preoccupato. Tutti i commentatori militari e quelli diplomatici concordano nel parlare di «situazione critica», come dice per esempio il *Daily Telegraph* e di «Situazione decisamente favorevole in questo momento alla Germania» come dice il *Daily Mail*.

«Prestigio»

Tutti sembrano unirsi nello sforzo di voler preparare l'opinione pubblica alle notizie di perdite importanti e di nuovi ritiri dalle posizioni precedentemente occupate. D'altra parte è chiaro come la stampa voglia fin d'ora incoraggiare il Governo a non indebolire la sua azione dopo quanto è avvenuto, ma al contrario ad accrescere gli sforzi per non perdere prestigio, non soltanto dinanzi al Paese, ma dinanzi al mondo. Questa parola «prestigio» è ripetuta su tutti i toni e in tutti i commenti; essa è la nota dominante della radio.

Vi è qua e là qualche accenno, soprattutto da parte dei commentatori militari, alla possibilità che gli alleati debbano rassegnarsi ad abbandonare la Norvegia meridionale concentrandosi in quella settentrionale. Ma queste necessità sono largamente controbilanciate dalla maggior parte dei commentatori, soprattutto quelli politici, che si sforzano di dimostrare ai loro lettori che un abbandono, anche parziale, sarebbe un vero disastro. Il linguaggio del *News Chronicle* è tipico di questa corrente, quando domanda al Primo Ministro di non perdere tempo a lasciare che il Paese lodi le sue abili e ferme determinazioni e di considerare d'ora innanzi la spedizione in Norvegia come un'impresa su larga scala.

Ciò non vuol dire, malgrado questi squilli di trombe patriottiche, che non si innalzino poderose voci di critica e di rimprovero al Governo per avere organizzato una spedizione male preparata. Il *Daily Herald*, per esempio, accusa Chamberlain di avere parlato fin dal marzo scorso di un corpo di spedizione già bell'e pronto, e un corpo di spedizione solidamente armato e appoggiato, sul punto di partire per la Finlandia e di non avere poi adoperato i suoi uomini.

La colpa è... dei norvegesi

Non si riesce a capire come il comandante supremo delle truppe britanniche abbia nella sua famosa intervista disprezzato quasi l'armata tedesca dicendo che gli inglesi sarebbero ben lieti di vederla iniziare un attacco, mentre proprio pochi giorni dopo i tedeschi invadevano la Norvegia e ora lo stesso Ministro della Guerra si affanna a far sapere che la campagna della Norvegia è estremamente difficile. «La stessa mancanza di senso realistico — prosegue il giornale — è quella di cui ha dato prova Churchill quando promise di affondare tutte le navi tedesche nello Skagerrak e Kattegat, mentre i tedeschi, non soltanto hanno continuato a fare uso del loro mare per accrescere le loro forze, ma continuano a farne uso.»

«Ci troviamo nella più dura fase della campagna in Norvegia», ammette inoltre il giornale in una nota del suo redattore diplomatico. — Tedeschi ed alleati — prosegue l'articolo — sono concentrati ora in una lotta per la conquista della strada che da Oslo porta a Trondhjem. I primi tentano di stabilire le comunicazioni con le loro forze di Trondhjem. Se essi potranno farlo, le forze alleate sbarcate a Namsos e ad Andalsnes si troveranno in una posizione difficilissima.»

Il *Times* deplora che i norvegesi non abbiano provveduto a demolire ponti e strade in una terra che dovrebbe essere fatta a posta per la tattica dilatoria, consentendo così una rapida avanzata tedesca nel settore più delicato del fronte. «Questo nostro scacco — scrive il *Times* — non sarà forse senza conseguenze sulla situazione della Norvegia meridionale.» Nell'articolo di fondo, lo stesso *Times* riconosce ai tedeschi i vantaggi derivanti da una migliore preparazione e da una più numerosa arma aerea.

La flotta serve solo per la difesa

Lo *Star* ed altri giornali annunziano che il Primo Ministro farà martedì una dichiarazione ai Comuni sulla situazione della Norvegia. L'*Evening Standard* continua a rilevare l'enorme importanza che l'aviazione ha ormai assunto come arma di attacco. Dopo avere parlato delle note difficoltà nelle quali si trova il corpo di spedizione franco-inglese, specialmente per la potenza dell'arma aerea nemica, il giornale deplora che le autorità britanniche abbiano diffuso nel pubblico un iniziale, soverchio ottimismo e così conclude: «Una lezione possiamo intanto trarre da quanto è avvenuto, in attesa di altre notizie dalla Norvegia ed è che la potenza dell'aviazione tedesca ha trasformato la guerra in Norvegia, proprio come è avvenuto in Polonia. Noi manteniamo ancora il dominio del mare; ma la flotta è efficacissima nella difesa, non nell'offesa e occorre molto tempo prima che se ne possa constatare l'efficienza. Fino a quando ciò non sarà possibile, l'aeroplano dominerà con risultati molto maggiori di quanto potessimo avere calcolato. Noi dobbiamo tendere tutte le nostre energie e chiamare a raccolta tutte le nostre risorse del vasto retroterra, assicuratoci dal controllo del mare, per ammassare forze aeree che possano fronteggiare la potenza tedesca in altro più vasto teatro di operazioni, dove questa guerra sarà decisa.»

Il discorso di von Ribbentrop viene riprodotto dai giornali della sera in un breve riassunto e senza commenti. Nei circoli ufficiali tuttavia si fa sapere che il discorso viene considerato come un insieme di «disorsioni della verità» e di inesattezze storiche. Naturalmente i circoli inglesi tengono in primo luogo a smentire che il piano degli alleati sia quello di smembrare la Nazione tedesca, e tale affermazione viene dichiarata «malevola e falsa».

In quanto riguarda poi le accuse di von Ribbentrop per i piani di invasione della Norvegia da parte britannica, si fa notare che il solo fatto che gli inglesi non abbiano inviato immediatamente un corpo di spedizione in soccorso della Norvegia vuol dire che questo corpo non era pronto; e si conclude quindi dicendo che è «una vera impudenza» affermare, come ha fatto con Ribbentrop, che agenti britannici avessero preparato uno sbarco inglese sulla costa norvegese. Infine si ripete che gli alleati non hanno alcun desiderio di estendere la guerra e che se la Norvegia è in fiamme, la colpa è unicamente dell'incendiaria Germania.

Il discorso di Grandi

Parlando questa sera a Southampton, nella sua nuova carica di Ministro per il Commercio marittimo, il signor Hudson ha dichiarato che le perdite subite dalla Marina mercantile britannica sono state quasi interamente rimpiazzate, ed ha poi affermato, con grande scandalo, che quando i tedeschi si sono impadroniti di Copenaghen, tutti i depositi di quel porto erano pieni zeppi di mercanzie, sulle quali — egli ha detto — i tedeschi si sono gettati. Ha poi affermato che il Governo inglese avrebbe avuto il diritto di confiscare le navi danesi trovate nei suoi porti o in corso di navigazione, ma ha preferito invece non farlo e noleggiarle sotto bandiera inglese, alla condizione tuttavia che i loro armatori accettino i noli, pagati alle navi britanniche e non quelli, assai più elevati, pagati finora alle stesse navi danesi, e inoltre alla condizione che nessuna somma venga rimessa alla Germania.

Il discorso del Conte Grandi non è stato pubblicato in alcun giornale della sera, tranne che nelle ultime notizie dell'*Evenings News*, che riproduce un brevissimo sunto della frase nella quale il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha dichiarato che l'Italia non può rimanere più a lungo fuori del conflitto, e che il popolo italiano si schiererà accanto al Duce, qualunque decisione Egli voglia prendere.

Il Ministro dell'Aviazione Hoare, parlando stasera alla radio, ha dichiarato che la guerra è entrata ora in una fase vivace ed intensa. «Il nemico — egli ha detto — ci combatterà senza pietà e non ci darà riposo». Il Ministro Hoare ha aggiunto tuttavia che da parte degli alleati «si compirà il dovere fino all'ultimo e, a passo a passo, le forze alleate distruggeranno la presa tedesca sui porti e sulle basi aeree norvegesi». Il che viene interpretato nel senso che il Governo ha deciso che l'operazione militare in Norvegia sarà proseguita con tutta l'intensità possibile.

MARIO PETTINATI

I poteri del Commissario

per i territori norvegesi occupati

Il testo del Decreto del Führer

BERLINO, 27

Viene oggi pubblicato il Decreto del Führer che nomina l'Oberpresident della Renania, Terboven, Commissario del Reich per i territori della Norvegia occupati. Il Decreto è datato 24 aprile. Esso dichiara che, con la sua cattiva volontà ed i suoi proclami, il Governo di Nygaardsvold, provocando la resistenza armata delle forze norvegesi, ha condotto allo stato di guerra tra la Norvegia ed il Reich. Per mantenere e garantire l'ordine pubblico è stato decretato quanto segue:

1) I territori norvegesi occupati dipendono dal Commissario del Reich. Il Commissario risiede ad Oslo; egli rappresenta gli interessi del Reich ed a lui compete il governo civile.

2) Per l'esercizio delle sue funzioni il Commissario del Reich può giovarsi delle autorità norvegesi.

3) Il diritto vigente finora rimane in forza in quanto conciliabile con l'occupazione. Il Commissario del Reich può emettere Decreti aventi forza di legge.

4) Al comandante il Corpo di occupazione in Norvegia compete la autorità militare. Le sue decisioni vengono, nel campo civile, applicate dal Commissario del Reich. Nei limiti in cui la situazione lo richiederà, spetterà al comandante militare emanare provvedimenti relativi alla sicurezza della Norvegia.

5) Per l'applicazione dei suoi Decreti, il Commissario del Reich si potrà giovare della Polizia germanica. Le forze di Polizia germaniche sono poste agli ordini del comandante il Corpo di occupazione se ciò richiederanno ragioni di indole militare e se ciò sia compatibile con i compiti del Commissario del Reich.

6) Il Commissario del Reich dipende dal Führer da cui riceve norme e istruzioni.

7) A Commissario del Reich per i territori norvegesi occupati è nominato l'Oberpresident Terboven.

L'"Ile de France,, si accinge a lasciare New York

NEW YORK, 27

Il transatlantico francese «Ile de France», il quale è stato completamente verniciato in grigio, a chiazze mimetiche, si accinge a partire per destinazione ignota. Da ieri sera attorno ad esso si lavora febbrilmente per caricare entro il minor tempo possibile 12.000 tonnellate di rame e acciaio.

Arretramento inglese

nella zona di Dombaas

Ufficiali indiani utilizzati perchè esperti della guerra in montagna

LONDRA, 27

Ecco il comunicato diramato stasera dal Ministero della Guerra britannico:

«Nella zona a nord di Stenkjär, le posizioni rimangono sostanzialmente immutate. Le nostre pattuglie sono state attive ed hanno catturato alcuni prigionieri. Nella vallata del Gubransdal, un vigoroso attacco tedesco contro le forze alleate della zona di Kvam è stato respinto con perdite nemiche considerevoli. La pressione nemica in questa zona continua e così anche l'azione dell'aeronautica contro le linee alleate di comunicazione e contro le basi. Nel settore di Narvik nulla da segnalare».

Nei circoli militari autorizzati di Londra si dichiara oggi che al fronte di Namsos ieri vi furono scontri di pattuglie e che le truppe alleate fecero dei prigionieri. Nella zona di Dombaas, gli inglesi, presi sotto un violento fuoco di mitragliatrici e di cannoni, indietreggiarono lievemente fino ad una posizione dove non sarebbero stati esposti ai pericoli dei tiri. Si apprende, infine, che gli alleati stanno ampiamente utilizzando ufficiali indiani che avrebbero grande esperienza della guerra in montagna.

Crescente sfiducia

nell'azione degli alleati

Assoluto dominio tedesco dell'aria e scarsa efficienza delle truppe inglesi

RIGA, 27

La stazione radio lettone pone in grande rilievo sulla scorta di unanimi testimonianze di inviati speciali della stampa baltica e americana l'insuccesso completo che si va delineando nel tentativo da parte delle forze franco-inglesi di accerchiamento della base creata dalle forze tedesche a Trondhjem.

Nella sua comunicazione, la stazione radio di Riga aggiunge che in Norvegia si manifesta una crescente sfiducia sulla efficacia dell'azione anglo-francese e constata l'assoluto dominio dell'aria nel territorio scandinavo da parte dell'aviazione tedesca e la scarsissima efficenza delle truppe britanniche le quali ormai si stanno ritirando specialmente nel settore centrale della Norvegia.

Frattanto negli ambienti politici dei Paesi baltici viene accolta con sorpresa la decisione adottata dall'Inghilterra di inviare il Ministro plenipotenziario anche a Kaunas ed a Tallinn ove finora era accreditato il Ministro inglese a Riga.

Il bollettino francese

PARIGI, 27

Il bollettino francese di stamane reca:

«Nulla da segnalare».

Strade fra precipizi altissimi

Le colonne motorizzate

puntano su Stören e Ulsberg

STOCCOLMA, 27

L'avanzata della colonna motorizzata tedesca da Röros verso Stören è seguita a Stoccolma con vivo interesse e viene definita dai giornali come un'impresa che sembrava irrealizzabile. Su questo tratto vi sono circa venti chilometri di strade che passano a un'altitudine tra i 500 e i 1000 metri, tracciate a strapiombo su precipizi altissimi, sul cui fondo corre impetuoso il Gaula. La strada ha numerosissime curve a serpente, è strettissima, e consente il passaggio in una direzione sola nei punti dove essa è sorretta da mensole.

La riuscita di questa marcia verso Stören e Trondhjem porterebbe uno scacco gravissimo ai piani degli alleati, perchè essi sarebbero completamente tagliati da ogni comunicazione con la Norvegia meridionale e la situazione dei pochi contingenti anglo-francesi che si trovano fra Namsos e Stenkjar diventerebbe catastrofica. I tedeschi avrebbero così la possibilità di portare truppe e materiali a Trondhjem passando all'interno del Paese con la ferrovia di Longsvinger per la valle del Glommen.

Un'altra colonna motorizzata tedesca partita da Röros e diretta verso la frontiera svedese ha già raggiunto stamane Djupsjoelien, ove si è scontrata con un reparto di volontari norvegesi. La marcia di questa colonna è stata ritardata presso Ujpass, perchè i norvegesi avevano fatto saltare i ponti che però venivano riattivati in breve tempo. Numerosi soldati norvegesi, che indietreggiano davanti alle colonne tedesche, sono giunti presso la frontiera svedese a Fayallnaes, paese di confine.

Notizie qui giunte fino alle ore 18 di stasera rivelano che le colonne corazzate e motorizzate germaniche che erano partite all'alba di stamane da Tynset, hanno raggiunto e superato il passo di Kvinke. Esse hanno cioè già percorso due terzi della strada per Ulsberg loro obiettivo immediato, allo scopo di interrompere la ferrovia Dombas-Stören. Ulsberg si trova a 75 chilometri a nord-est di Röros e a 45 a sud di Stören. Le stesse informazioni rivelano che le colonne tedesche non incontrano resistenze degne di rilievo. E' fatto rilevare che hanno già superato il tratto più difficile dell'itinerario, cioè la displuviale tra l'Oesterdal e la vallata del Dovre. I mezzi meccanici tedeschi hanno superato il tratto in salita dell'itinerario e il passo di Kvinke durante una violenta tempesta di neve, mantenendo una regolarità di marcia sorprendente, mentre le stesse avverse condizioni atmosferiche e le abbondanti quantità di neve caduta avevano, nelle ultime 24 ore, rallentato la marcia dei franco-inglesi verso l'alta valle dell'Oester. Le scarse resistenze offerte da montanari norvegesi presso il passo di Kvinke sono state spezzate dalle forze tedesche senza rallentare la velocità della marcia.

Tutti gli sguardi convergono verso Roma

Grande rilievo nella stampa francese al discorso di Grandi - Le amnesie di Blum

PARIGI, 27

Il discorso pronunciato da Dino Grandi alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni è stato pubblicato da tutta la stampa pomeridiana e trasmesso dalle stazioni radiofoniche francesi. Le precisazioni fornite dal Presidente dell'Assemblea fascista sull'attaccamento indefettibile degli Italiani tutti al Regime per la realizzazione delle superiori finalità della Patria, vengono sottolineate dalla stampa parigina e messe in grande rilievo.

Le parole di Dino Grandi alla chiusura dell'attività legislativa italiana per la sessione oggi conclusasi sopraggiungono in un momento estremamente importante della situazione internazionale e allorchè da tutte le Capitali gli sguardi convergono verso Roma per indagare i riflessi e scoprirne le intenzioni. Anche oggi, infatti, constatiamo un'intensa attività giornalistica sull'argomento Italia. Beninteso si tratta di lance spezzate a favore della causa francese, a tutela di quella pregiudiziale morale che si è tentato di costruire a Parigi per respingere ed eludere le responsabilità storiche nella vertenza italo-francese.

Stupefacenti affermazioni

Sorpreso da un violento attacco di amnesia, dimentico dei testi che gli stessi uomini politici francesi hanno redatto contro la sua azione diplomatica, perfino Blum ha ritenuto giunto il momento per osare di prendere la parola in questo dibattito. Infatti in un articolo sul *Populaire*, Blum afferma di essere «perfettamente imparziale sulla questione italiana». Blum sostiene di avere usato del suo diritto di Capo del Governo, richiamando l'Ambasciatore di Francia a Roma anche se risultava essere persona gradita al Governo che lo ospitava. Soggiunge che non poteva prevedere le difficoltà sorte per la redazione delle credenziali del nuovo Ambasciatore e tiene a ricordare di avere, a Parigi e a Ginevra, sostenuto che la politica del suo Governo non era caratterizzata dallo spirito di partito trascurando l'impressione particolarmente contrariante che subirono i francesi quando appresero, per bocca di Blum, che l'Esposizione del 1937 era il «trionfo del Fronte popolare contro il Fascismo». A leggere il suo articolo odierno, nessuno è stato così attivo nel lanciare appelli all'Italia come Blum, nessun esponente dell'Internazionale fu più accomodante del direttore del *Populaire*.

Nell'*Oeuvre*, un articolo del deputato socialista Felice Gouin sostiene che l'Italia è estremamente vulnerabile, che gli alleati non si augurano di generalizzare il conflitto, che non sono animati da nessuna preoccupazione ideologica, che l'Italia è una Nazione fiera del suo magnifico passato e orgogliosa del suo dinamismo presente, che la Francia non pensa affatto ad ostacolare il suo sviluppo; e, a sua volta, l'Italia deve comprendere che la Francia e l'Inghilterra non possono accettare delle umiliazioni. Molti altri giornali si occupano della questione mediterranea e dei rapporti italo-francesi, ripetendo tutti su per giù gli stessi argomenti.

Il nuovo Sindaco di Parigi

L'ottantenne Louis Peuch è stato scelto all'unanimità dai vari gruppi politici del Consiglio municipale parigino quale presidente di detto Consiglio ed è stato nominato Sindaco di Parigi in sostituzione del defunto presidente Faure.

Un comunicato della Presidenza del Consiglio smentisce le notizie date ieri dai giornali riguardo al tesseramento ed afferma che nel corso del mese di maggio verrà distribuita alla popolazione solamente la tessera per il pane.

Il Prefetto di polizia ha stabilito che dal 15 maggio in poi il grande mercato centrale parigino sarà nuovamente aperto durante le prime ore del mattino dalle 6.30 alle 10.

MIRKO GIOBBE

Il Consiglio supremo alleato riunito a Londra

LONDRA, 27

La nona riunione del Consiglio supremo alleato si è tenuta oggi a Londra. La Francia era rappresentata da Reynaud, dai Ministri della Difesa Nazionale e dell'Aeronautica, dai Generali Gamelin e Vuillermin, dall'Ammiraglio Derlan, oltrechè dell'Ambasciatore francese a Londra. La Granbretagna era rappresentata da Chamberlain, Halifax e Churchill, Oliver Stanley e Samuel Hoare, accompagnati dai Capi militari. Erano egualmente rappresentati i Governi polacco e norvegese.

Durante la seduta, che si afferma essere stata breve, il Consiglio si è pronunciato all'unanimità su un certo numero di questioni sollevate dalla fase attuale delle operazioni. Il Consiglio inoltre, afferma il comunicato, ha esaminato diverse eventualità che potrebbero prodursi in un prossimo avvenire ed ha preso atto delle misure previste per affrontarle.

Il bollettino di vittoria

del Quartier Generale germanico

Come fu infranto e mutato in fuga il piano britannico - Un intero Stato maggiore prigioniero - La celerissima marcia tedesca verso Trondhjem - Altri due incrociatori posti ieri fuori combattimento

BERLINO, 27

Il G. Q. G. comunica:

«Per sue ragioni particolari, il G. Q. G. germanico non ha dato notizia degli scontri avvenuti dal 22 aprile in poi in Norvegia tra le truppe germaniche e distaccamenti sbarcati inglesi. Dato che questa riserva non ha più ragione di essere, il G. Q. G. comunica che quando le truppe germaniche il 22 e il 23 aprile si presentarono inattese a Lillehammer e a Tretten, si scontrarono per la prima volta con truppe inglesi che si erano spinte avanti da Andalsnes. Queste forze britanniche furono sbaragliate.

A 100 km. dalla meta

Il nemico, totalmente sorpreso, fuggì in direzione di Dombaas, abbandonando sul terreno armi e materiale bellico. Circa 200 prigionieri, fra cui uno Stato maggiore, e una grande quantità di importantissimi ordini di servizio e documenti britannici, caddero in nostre mani. Altri prigionieri britannici venivano catturati nella stessa località il 25 aprile.

Un altro distaccamento britannico, attaccato presso Stenkjar, a nord di Trondhjem, veniva respinto dopo breve combattimento. In questa occasione venivano catturati due ufficiali e otto soldati.

La presenza di truppe germaniche in Norvegia era stata nascosta dai comandanti inglesi ai loro soldati.

In occasione di questi combattimenti, si è dimostrata subito la superiorità dell'esercito tedesco. Agli inglesi non riusciva di arrestare l'avanzata nostra e la superiorità del comando germanico ha permesso di conquistare posizioni avversarie solo con perdite minime.

Forti reparti germanici in rapida avanzata verso nord, hanno traversato Tensit e Roros e sono arrivati così, dopo una marcia di 350 km., iniziata da Oslo, a solo un centinaio di km. da Trondhjem.

A est di Bergen, le nostre truppe, dopo un combattimento con i norvegesi, hanno occupato Voss. Unità navali britanniche hanno continuato a bombardare, anche il 26 aprile, il porto e le posizioni di difesa nei pressi di Narvik. Un contrattacco delle nostre truppe a nord di Narvik ha annientato un battaglione norvegese. In questa occasione sono stati fatti 145 prigionieri.

Sul fronte occidentale, vivace attività delle nostre pattuglie e di nostri arditi, che hanno inflitto perdite al nemico. Sono stati catturati anche 32 prigionieri».

Due navi-trasporto in fiamme

Una emissione straordinaria della radio tedesca informa che secondo notizie finora pervenute, l'arma aerea tedesca ha realizzato in giornata di oggi i seguenti risultati: un incrociatore inglese davanti a Narvik, colpito in pieno da una bomba di massimo calibro, è stato gravissimamente danneggiato; davanti ad Andalsnes un incrociatore inglese particolarmente attrezzato per la difesa controaerea, ha ricevuto parecchie bombe ed è stato messo fuori combattimento; nel fiordo di Molde, due navi trasporto britanniche, di cui una di 10 mila tonnellate, sono state colpite in pieno ed incendiate.

Si comunica ufficialmente che la Marina da guerra tedesca continua con successo l'epurazione delle acque norvegesi. In un fiordo sono stati catturati numerosi vapori mercantili aventi a bordo merce destinata all'Inghilterra. Un sottomarino germanico ha tratto in salvo nei paraggi delle isole Shetland, l'equipaggio di un apparecchio tedesco costretto ad ammarare. Durante un recente attacco aereo tedesco contro navi britanniche in un fiordo norvegese, è stata affondata una nave trasporto inglese che, come risulta da dichiarazioni di soldati inglesi fatti prigionieri nel frattempo, aveva a bordo 40 carri armati.

Gli inglesi combattono

solo quando vi sono costretti e spingono avanti i norvegesi

BERLINO, 27

Il «D. N. B.» ha dal fronte norvegese: «La situazione in Norvegia continua a svilupparsi in favore delle truppe tedesche. Nel punto più settentrionale, cacciatori alpini germanici hanno attaccato un battaglione norvegese all'estremo nord davanti a Narvik. Un battaglione è stato respinto con grandi perdite per il nemico, che ha lasciato nelle mani dei tedeschi 144 prigionieri. Dal loro interrogatorio è risultato che i norvegesi sono molto irritati per l'annunzio di false vittorie date dalla radio britannica, che presenta gli avvenimenti sotto un aspetto contrario alla verità. I prigionieri si sono mostrati inoltre indignatissimi per l'insufficiente aiuto dato dai britannici. I norvegesi, essi hanno dichiarato, spinti al fuoco, non sono nemmeno stati seguiti dagli inglesi. Nella regione di Trondhjem le truppe tedesche hanno ulteriormente sviluppato i successi raggiunti fin dall'altro giorno. L'insufficenza del Comando nemico ha causato perdite considerevoli all'avversario.

Lo scacco delle «truppe alleate», recentemente confessato del resto da Londra e da Parigi, non ha mancato di produrre tra la popolazione norvegese una profonda impressione. Le truppe combattenti germaniche avanzanti a nord di Oslo verso Trondhjem hanno raggiunto, malgrado le grandi difficoltà del terreno, vari punti importanti. Proprio in questa zona i risultati del combattimento sono esattamente il contrario di quelli annunciati dai comunicati nemici. Nelle località dove, secondo il comunicato inglese, la pressione germanica è stata arrestata con grandi perdite tedesche, le truppe germaniche appoggiate dalla aviazione hanno avanzato rapidamente e senza tregua. Il nemico è stato sorpreso e respinto.

Le false notizie diffuse dalla propaganda britannica hanno provocato grandi confusioni nelle file degli stessi nemici. Si può già constatare un certo malumore sul non senso dell'impresa tra le truppe spinte al combattimento. Per quanto riguarda gli scontri con gli inglesi, sembra che il nemico cerchi di serrare le file per una nuova resistenza; ma è impossibile che esso possa arginare l'avanzata delle truppe germaniche. Il numero dei prigionieri inglesi è relativamente grande in considerazione del fatto che gli inglesi evitano il combattimento e lo accettano soltanto quando vi sono costretti. In una delle località occupate, i tedeschi hanno trovato un grande deposito di viveri inglese».

L'aviazione tedesca sorveglia

i porti della Manica e mina le acque

donde partono le truppe per la Norvegia

BRUSSELLE, 27

(F.) Una grande attività è stata constatata oggi nella parte meridionale del Mare del Nord. Battelli rientrati nei porti belgi affermano di aver visto numerosi apparecchi tedeschi sorvolare l'entrata della Manica, ciò che non era stato più constatato da quando cominciarono gli avvenimenti in Norvegia. I bombardieri tedeschi hanno ricominciato le giornaliere incursioni sulle coste meridionali dell'Inghilterra e sulle coste settentrionali della Francia ove, come si sa, sono soprattutto concentrate le truppe inglesi.

Secondo notizie qui giunte stasera da Lilla, il litorale francese è stato sorvolato a lungo; tuttavia gli apparecchi tedeschi, che sono stati oggetto del fuoco delle batterie antiaeree e inseguiti poi dai caccia inglesi, si sono limitati a gettare manifestini e a compiere vaste incursioni nell'interno del territorio francese, per sorvegliare i movimenti di truppe specialmente nei porti della Manica. Si ritiene, infatti, in questi ambienti che quasi tutte le notti truppe francesi e inglesi sono imbarcate in questi porti dirette verso la Norvegia centrale e settentrionale. Ciò spiega l'enorme attività, constatata specialmente oggi su tutto il Mare del Nord, degli apparecchi tedeschi, che hanno la missione di attaccare fin dal loro imbarco le truppe destinate alla Norvegia.

Secondo poi quanto hanno raccontato i marinai dei battelli belgi in perlustrazione o in navigazione al largo delle coste locali, gli apparecchi tedeschi avrebbero di nuovo disseminato le coste inglesi di mine magnetiche, cosicchè i primi effetti non mancheranno certamente d'essere constatati nei prossimi giorni. Si ritiene, infatti, che i tedeschi stanno tentando di minare la parte meridionale del Mare del Nord per rendere più difficile la navigazione inglese, specialmente in un momento molto critico per l'azione degli alleati in Norvegia, al fine di ostacolare gli immediati soccorsi di cui hanno bisogno le truppe inglesi sbarcate ad Andalsnes, che si trovano, secondo le corrispondenze che giungono ai giornali belgi stasera, in una situazione quasi disperata.

Tra due fuochi

Re Haakon sarebbe ad Alesund a bordo di una nave inglese

(Dall'inviato della «Stefani»)

STOCCOLMA, 27

Röros è stata definitivamente occupata dai tedeschi, i quali hanno incominciato a scendere con reparti di motoblinde la valle del Gaudal in direzione di Stören, dove i franco-inglesi occupano ancora i loro punti avanvati a sud di Trondhjem. Se da Röros i tedeschi seguitano ad avanzare lungo il Gaudal, la posizione delle truppe franco inglesi che occupano Stören potrebbe diventare assai difficile, perchè rischiano di essere prese tra due fuochi.

Gli inglesi avevano preparato a sud di Dombaas tre grossi sbarramenti all'altezza di Brenning e di Sel rispettivamente a 10, 20 e 30 chilometri da Dombaas, ma le avanguardie tedesche hanno attaccato e travolto oggi il primo di questi sbarramenti, quello di Sel, e anche gli altri due sono stati investiti.

A Otta, che dista solo cinque chilometri da Sel, vi sono già numerose forze pesanti tedesche. Colonne volanti germaniche inseguono le truppe norvegesi nelle valli di Valdres e di Hallingdal. Una divisione germanica è in marcia da Oslo verso Bergen lungo la ferrovia.

Poderose forze tedesche sono giunte ieri ed oggi ad Oslo dalla Germania e si sono immediatamente poste in marcia verso il nord.

Secondo notizie da fonte attendibile, l'ex Governo norvegese si sarebbe rifugiato nella zona di Namsos, in aereo, fin dal 15 aprile. Non si sa precisamente dove si trovi il Re. Secondo taluni, egli sarebbe ad Alesund, a bordo di una nave da guerra inglese.

DOMANI INIZIAMO LA NOSTRA ANNUALE
FIERA DEL RAION E DELLA SETA
ÖHLER S. A.
OSSERVATE L'ESPOSIZIONE NELLE VETRINE

Comperate
STOFFE DI ULTIMA NOVITÀ
ABITI
SOPRABITI
IMPERMEABILI
DA UOMO E PER SIGNORA
CONVENIENTI E BUONI
solamente da
BELTRAME

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

I compiti della donna fascista

L'Ispettrice del P. N. F. Stelluti Scala illustra alle camerate triestine adunate in Sala Littorio i doveri del momento

Le donne fasciste triestine, raccoltesi, iersera, in imponente adunata nella sala del Littorio per ascoltare la parola dell'Ispettrice del P. N. F. Stelluti Scala, hanno dato una fremente attestazione di passione mussoliniana, di dedizione alla Patria, di piena coscienza dei loro compiti. La sala era letteralmente gremita di camerate di ogni età e di ogni ceto, tutte in divisa, unite in un solo blocco di entusiasmo e di volontà.

Sono intervenuti alla manifestazione i rappresentanti del Prefetto, del Primo Presidente della Corte d'Appello e del Questore, il Vicepodestà in rappresentanza del Podestà, il Comandante la Zona della Milizia, il Presidente dell'Unione famiglie numerose e altre autorità e rappresentanze.

Donne esemplari

La Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, prima che giungesse la camerata Stelluti Scala, ha informato che, in occasione della Mostra della Moda allestita a Torino, sarà organizzato da Trieste un viaggio per visitare la Mostra stessa, viaggio che comprenderà una gita di quattro giorni, dal 9 al 12 maggio. La camerata Rossi-Timeus s'è detta certa che l'iniziativa sarà coronata da vivo successo, dato l'interesse che per tutte le donne rappresenta la Mostra che, quest'anno, sarà allestita in modo da superare per vastità e razionalità tutte le precedenti.

Qualche momento dopo è entrata nella sala l'Ispettrice del P. N. F., la quale è salita sul podio con il Vicefederale, venuto in rappresentanza del Federale, e con la Fiduciaria dei Fasci Femminili. La camerata Stelluti Scala è stata salutata con espressioni di vivo entusiasmo, che si sono accentuate quando il dott. Farnesi ha lanciato il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Accenna, ora, a parlare l'Ispettrice del Partito. Ottenuto il silenzio, essa esalta, con nobili accenti le tradizioni patriottiche della nostra città e le virtù delle donne triestine, che in ogni tempo hanno dato luminosa prova d'italianità e che ora, con granitica fede nel Duce e nel più radioso avvenire della Nazione, vivono la serena e silenziosa vigilia di lavoro e d'armi. Gli orizzonti europei e non europei vanno sconvolgendosi, dato l'infrangersi dei vecchi sistemi democratici per chi non ha creduto e non crede nel Fascismo e nel Duce, dal quale promana la luce irradiante sul mondo i segni dell'era nuova; il popolo italiano, però, continua con ferrea tenacia nei suoi intenti, perchè sa che soltanto in Mussolini s'accentra la soluzione si ogni problema di civiltà.

La camerata Stelluti Scala passa, poi, a esortare le donne triestine a perseverare nella campagna autarchica e nella lotta contro gli sprechi. Con chiare argomentazioni ed anche con dati statistici, l'Ispettrice esamina i danni che derivano all'economia domestica e a quella della Nazione da piccoli e grandi sperperi, che, se razionalmente evitati, nell'ammasso totale, sia per i viveri, quanto per gli effetti di vestiario, quanto ancora per i metalli, costituiscono ingenti e preziosi patrimoni, e dà persuasivi suggerimenti perchè le donne, sulle quali principalmente si basa l'economia della famiglia, riescano nel modo più vantaggioso nella restrizione dei consumi.

Autarchia e sprechi

Dopo aver rinnovato l'incitamento al lavoro in silenzio, poichè è questo grandissima arma per ogni vittoria, l'Ispettrice rievoca le tappe ascensionali del Fascismo dalle origini alla conquista dell'Impero e all'annessione dell'Albania, vittorie che attestano in modo luminoso l'infallibile genio del Duce, rileva la gratitudine delle popolazioni delle terre d'Africa e dell'Albania per i benefici loro apportati dall'Italia, e di quelle terre illustra le ricchezze che derivano e sempre più deriveranno a vantaggio degli italiani.

Esaltata la potenza guerriera della Patria imperiale, cementata dalla fede e dalla disciplina delle donne e da quella degli uomini, che già nei ranghi della G.I.L. si addestrano a divenire bravi soldati, la camerata Stelluti Scala conchiude rivolgendo con elevate parole il pensiero al Duce, costruttore e guida sicura dell'Italia nuova.

Il nome del Duce è a lungo gridato, scandito, martellato dalle donne fasciste, che si stringono intorno all'Ispettrice del Partito e cantano, poi, con lei «Giovinezza» e gli altri inni della Patria Imperiale.

La gita negli orti e nei frutteti del Goriziano

Questa mattina alle 8, dalla sede dell'Unione professionisti e artisti in via M. R. Imbriani 5, partono i torpedoni dei partecipanti alla gita negli orti, giardini e frutteti del Goriziano, organizzata dall'Istituto fascista di propaganda agraria.

La partenza di un magistrato

Salutato da magistrati, avvocati e funzionari delle varie cancellerie civili e penali, è partito, diretto a Genova, il comm. Nicola Rebuttati, che, con tanto onore, funse per qualche anno, da presidente della terza sezione penale alla nostra Corte d'Appello. L'insigne magistrato lascia, nell'ambiente giudiziario della città, un largo ricordo per le sue chiare doti d'intelletto e per la serena ed umana bontà dimostrata nell'esplicazione del suo alto e delicato compito. Al comm. Rebuttati che a Genova ricoprirà la carica di presidente alla seconda sezione civile di quella Corte d'Appello, inviamo i più fervidi auguri.

La prima Mostra interprovinciale di scenografia a Trieste

Come abbiamo annunciato, per il prossimo giugno s'inaugurerà a Trieste la prima Mostra di scenografia del Sindacato fascista interprovinciale dei scenotecnici e dei registi, voluta dal Segretario nazionale dell'organizzazione, cons. naz. Anton Giulio Bragaglia.

L'organizzazione della Mostra è stata affidata al Commissario ministeriale del Sindacato di Trieste, prof. Urbano Corva, il quale si è già messo all'opera per realizzare questa importante manifestazione che per la prima volta, viene organizzata nella Venezia Giulia. Numerosi sono gli artisti della scenografia che hanno aderito alla Mostra, in modo da garantire sin d'ora il pieno successo della stessa.

E' stato deciso di assegnare, in gara fa gli espositori, tre premi in denaro. Primo premio: lire 500; secondo premio: lire 300; terzo premio lire 200. Inoltre ogni concorrente riceverà un diploma di partecipazione.

Un ricco catalogo illustrato verrà edito in occasione dell'apertura di questa interessante e rara manifestazione. Per informazioni scrivere alla sede del Sindacato, via Imbriani n. 5.

Il Ministro romeno Christu di ritorno da Milano di passaggio a Trieste

E' stato di passaggio iersera per Trieste, reduce dalla visita alla Fiera di Milano, il Ministro del Commercio estero di Romania, Giovanni Christu, ch'era accompagnato da alti funzionari del suo Ministero.

L'Eccellenza Christu è partito alle 18.40, alla volta di Bucarest. A salutarlo si trovava alla Stazione centrale il Console generale di Romania, comm. di Demetrio.

Il ritorno dal Nevoso degli allievi ufficiali dell'Universitaria

Reduci dal loro primo periodo applicativo, durato venti giorni, hanno fatto ritorno ieri a Trieste, dal Rifugio «D'Annunzio» di Monte Nevoso, gli allievi ufficiali universitari della Coorte «Francesco Rismondo». Alla Stazione Centrale era ad attenderli il comandante la Coorte, seniore Deretto.

Ispezioni ai Corsi premilitari

Nel pomeriggio di ieri il Vicecomandante federale ed ufficiali addetti al Comando hanno ispezionato i Corsi premilitari del capoluogo nonchè quelli di Muggia, Ronchi dei Legionari e Grado.

Il rapporto annuale della Coorte dei Carabinieri Reali in congedo

Oggi, alle 10.30, nella sala del Dopolavoro del Pubblico Impiego, via del Coroneo n. 15 (gentilmente concessa) il Generale di Divisione gr. uff. Amedeo Ademollo, come da disposizioni dello Statuto Regolamento, terrà rapporto alla Coorte locale dei Carabinieri Reali in congedo, trattando in pari tempo circa la costituzione dei gruppi sottoufficiali in congedo. Al rapporto sono invitati tutti gli ufficiali, i sottufficiali e i militari dell'Arma in congedo, iscritti e non iscritti alla Coorte.

Corsi di cultura fascista per i lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, comunica che domani alle 21, nella sala Domeneghini, via delle Zudecche n. 1, il dott. Ciro Rachello terrà una lezione ai corsi di cultura fascista per i dirigenti sindacali, sul tema «L'autarchia e i lavoratori del commercio e la politica dei prezzi».

La conferenza Hankiss all'I. F. C. sull'«Ungheria figlia della cultura latina»

Domani alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo «Dante» (viale Regina Margherita 5) il prof. Giovanni Hankiss, dell'Università di Debrecen, parlerà de «L'Ungheria, figlia della cultura latina».

Conferenza sull'arte italiana all'Associazione italo-germanica

Per iniziativa dell'Associazione italo-germanica di cultura, sarà tenuta martedì una conferenza dal gr. uff. prof. dott. A. E. Brinckmann, ordinario di storia dell'arte all'Università di Francoforte. La manifestazione avrà luogo nella sala del Liceo «Dante Alighieri», alle 21.

"L'Assicuratrice Italiana"

Società Anonima di Assicurazioni e di Riassicurazioni

Capitale Sociale L. 18.000.000 interamente versato

MILANO

Sotto la presidenza dell'Eccellenza il Cav. di Gr. Cr. Avv. Vulvio de Suvich, Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è tenuta ieri 27 corrente, con larga rappresentanza di Azionisti, l'Assemblea Generale Ordinaria per l'approvazione del Bilancio 1939, 41.o Esercizio Sociale.

Il Bilancio si è chiuso con un utile di L. 4.801.923.93 che, dopo i consueti accantonamenti, ha consentito l'assegnazione di un dividendo di L. 35 per azione pagabile dal 30 corrente.

Nella sua relazione il Consiglio d'Amministrazione, dopo aver esaltato la serena fermezza ed il ritmo di fecondo lavoro del nostro Paese vigile e armato, illustra l'aumento dell'introito complessivo premi ammontanti a L. 110.390.780.38, l'incremento dei fondi di garanzia saliti da L. 112.804.624.75 a L. 120.916 mila 086.26, nonchè l'aumento di oltre L. 3.000.000 delle riserve ordinarie e straordinarie oscillazioni valori e cambi e rileva l'andamento soddisfacente delle operazioni anche all'Estero, e del lavoro di riassicurazione.

Bollettino demografico
27 aprile 1940-XVIII

Nati	11
Morti . . .	24
Matrimoni .	6

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Oggi, alle 9.30, i sottonotati componenti il Direttorio federale ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato, ricevendo quindi presso le rispettive sedi fascisti e cittadini: Aurelio Foggia: Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia; Piero Sponza: Fascio di Combattimento di Cossana.

L'odierno trattenimento alla R. S. Ginnastica. Questa sera dalle 18 in poi, nell'ampia sala sociale si terrà un festino di danza per soci e studenti.

Bruno Astori nominato grande ufficiale

Con «motu proprio» sovrano, Bruno Astori è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia. I rapporti di stima e di amicizia che ci legano al caro camerata, che prima della guerra fece parte del *Piccolo*, ci fanno considerare questo alto riconoscimento come un festoso avvenimento della nostra famiglia.

Bruno Astori è oggi l'autorevole capo dei servizi stampa e propaganda delle quattro maggiori società di navigazione italiane. In questo importante e delicato compito, egli ha saputo dare la misura del suo ingegno fervidissimo, della sua preparazione tecnica e della sua squisita sensibilità politica. Negli ambienti giornalistici nazionali ed esteri egli gode di una reputazione che è un titolo di orgoglio per tutta la stampa fascista e in modo particolare per il giornalismo triestino, di cui egli ha saputo essere anche in momenti difficili, una delle personificazioni più vive e combattive.

Al grande ufficiale Bruno Astori esprimiamo il nostro più vivo compiacimento, certi d'interpretare l'animo di tutti i giornalisti giuliani e della città.

Al 152.o Fanteria «Sassari»

L'odierno scoprimento del monumento ai Caduti

Nella Caserma Vittorio Emanuele III sarà tributata, oggi, onoranza solenne alla memoria dei Caduti del glorioso 152.o Fanteria «Sassari», con lo scoprimento di un monumento alla loro memoria.

La cerimonia avrà inizio alle 10, con la presentazione del Reggimento in armi e delle rappresentanze dei Corpi del Presidio. Seguirà lo scoprimento del monumento, sotto il quale, poi, sarà deposta una corona da parte degli ufficiali, dei sottufficiali e dei fanti del Reggimento.

Dopo la benedizione del monumento, impartita dal cappellano capo e che sarà coronata da salve di mitragliatrici, il comandante del 152.o terrà il discorso celebrativo. La manifestazione si conchiuderà con il canto dell'Inno del Piave e dell'Inno Sardo e con gli onori alle bandiere e alle autorità.

Tutti gli ufficiali delle categorie in congedo, che abbiano appartenuto od appartengono per mobilitazione al 152.o Reggimento Fanteria «Sassari», sono invitati alla cerimonia. Uniforme di marcia con berretto rigido.

Una riunione al Tergesteo per il Gruppo pubblici spettacoli

Stamane, alle 11, nella sede del «Ditci», al Tergesteo, avrà luogo una riunione per la costituzione del Gruppo pubblici spettacoli in seno al «Ditci». Si invitano i proprietari dei teatri, dei cinema, delle case di noleggio filmi, gli orchestrali e tutti gli appartenenti alla categoria ad intervenire col personale dipendente all'importante riunione.

La settima Giornata della massaia

Domani alle 17 la Fiduciaria provinciale terrà una conversazione presso la Scuola di economia domestica di via Canal Piccolo 1. Le camerate interveranno certamente numerose perchè l'argomento della conversazione è quanto mai suggestivo: mistica dell'autarchia e del lavoro della donna nella casa.

Dopolavoristi della Banca di Legnano in visita a Trieste

Ieri mattina sono giunti a Trieste ottanta dopolavoristi della Banca di Legnano, in visita alla nostra città e dintorni. La comitiva ripartirà per Milano oggi alle 16.30.

Trasmissione radiofonica per le scuole elementari

Ieri alle 10.30, radio Trieste ha trasmesso per le scuole elementari di tutta Italia un interessantissimo documentario intitolato «Voci della Venezia Giulia». Il programma, preparato con la collaborazione del R. Provveditorato agli Studi di Trieste, dal direttore didattico cav. Mario Todeschini e dagli insegnanti suoi collaboratori, è stato ascoltato con vivo interesse, e non soltanto dalla scolaresca.

La trasmissione era stata organizzata a chiusura dei programmi scolastici mensili.

Concerto bandistico in Piazza Unità

Oggi, alle 17, la Banda cittadina, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un importante concerto.

Le prossime celebrazioni cateriniane

Avrà luogo la sera del 1.o maggio, nella sala dell'Ateneo Musicale, l'annunciata celebrazione cateriniane, durante la quale si darà la prima esecuzione dell'Inno-Laude a S. Caterina da Siena, concepito da Gastone de Zuccoli in collaborazione col poeta Cesare Sofianopulo. L'illustre domenicano Padre Cinti terrà una conferenza.

Vi prenderanno inoltre parte il coro femminile del «Guf» e una scelta orchestra d'archi, cui si uniranno l'organista Lydia Armani e l'arpista Tirreni.

Negozio chiuso per eccessiva maggiorazione di prezzi

Il Prefetto ha disposto, con sua ordinanza, la chiusura per la durata di giorni tre del negozio di commestibili sito al n. 1 della via Risorta, di proprietà di Mario Salon, per aver venduto riso al prezzo di lire 0.35 maggiore di quello fissato dal listino prezzi del Consiglio provinciale delle Corporazioni.

ASTERISCHI

Premio dell'Accademia d'Italia

Il prof. Carlo Lona insegnante presso la nostra Scuola d'avviamento Guido Corsi ha avuto l'ambito riconoscimento della sua attività scientifica da parte dell'Accademia d'Italia che gli ha concesso un premio d'incoraggiamento per la sua collaborazione a una grande opera internazionale sui coleotteri del mondo. Come rileviamo da un Estratto del Bollettino della Società Entomologica Italiana, il Lona colla sua opera «Otiorrhynchinae» è il solo italiano che è stato chiamato a collaborare, dopo 28 anni, alla compilazione del «Coleopterorum Catalogus» di Junk-Schenkling, di fama mondiale. Al prof. Lona vivi rallegramenti.

La Profumeria Adua trasferita in piazza Ciano

Piazza Ciano acquista un'attrattiva di più: al n. 8, si è trasferita in questi giorni dal Corso V. E. III n. 27 la nota Profumeria Adua, che vi ha trovato una sede oltremodo moderna ed attraente, degna d'una capitale. Alla felice realizzazione, su progetto di Aldo Maria Scorcia, hanno concorso: per l'arredamento il prof. Pietro Florit, per le pitture il Magilaretta, per le cristallerie i fratelli Zennaro, per gli impianti elettrici e sanitari il Bonifacio, per i lampadari lo Stab. Elettrotecnico Triestino, per il neon la «Scale».

Onorificenze

S. M. il Re Imperatore, su proposta del Capo del Governo, ha nominato il dott. Giuseppe Vlach cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. Vengono così premiate ancora una volta le numerose benemerenze che il noto studioso e nostro collaboratore esplica in ogni campo. Al dott. Vlach, vicepresidente dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana, stimato conferenziere e divulgatore della scienza medica, le nostre più vive felicitazioni, che sono insieme anche quella di tutti coloro che conoscono le sue doti di medico apprezzato.

— Oreste Rovan, segretario del Sindacato interprovinciale fascista armatori dell'Adriatico Orientale, su proposta del Duce e del Ministro delle Corporazioni, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

— Apprendiamo con vivo compiacimento che i Pretori cav. Pietro Buttazzoni e cav. Francesco Ulaga sono stati promossi ufficiali nell'Ordine della Corona d'Italia. L'alto riconoscimento premia due distinti magistrati dotati di particolare valore, che esplicano da anni la loro instancabile attività presso la locale Pretura.

Inoltre, su proposta del Duce e del Ministro Guardasigilli, il primo segretario alla nostra Procura Generale del Re, camerata Giulio Ognissanti, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni vivissime.

Una occasione che si presenta di raro

Una vendita straordinaria organizzata dalla S. A. I. Valstar è già per se stessa un'attrazione eccezionale, che non avrebbe bisogno di maggiori illustrazioni. Infatti crediamo che non vi sia nessuno che non abbia ammirato con occhio bramoso le belle mostre che questa ditta, tanto rinomata nel campo delle confezioni, allestite di solito nel suo lussuoso negozio di Piazza Ciano. Una grande occasione si presenta ora per tutti quelli che vorranno approfittarne: dovendo abbandonare definitivamente i vecchi locali di Piazza Ciano 5, la ditta ha ottenuto di poter organizzare una vendita straordinaria di tutte le merci residuate nel vecchio locale a prezzi di realizzo. Ciò vuol dire che il prezzo di vendita sarà molto inferiore al costo di produzione industriale. Nella merce posta in vendita saranno compresi impermeabili da uomo e donna, completi di lana e lino, camiceria, cravatte, maglierie sportive, camicerie da signora, berretti baschi di antilope, giacche di antilope fazzoletti da collo ecc. ecc. tutto a prezzi veramente eccezionali.

Mussole stampate

per biancheria di pura seta, le più belle creazioni da Manfreda, Piazza Malta.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Martedì in sede, via Roma 28, riunione ricreativa

TEATRI E CONCERTI

"La cena delle beffe" al Verdi

L'edizione della «Cena» benelliana presentata iersera al Verdi da Gualtiero Tumiati e Annibale Ninchi può reggere il paragone con quella memorabile offerta al nostro pubblico nel lontano maggio del 1909 sulle stesse scene dalla Stabile romana, a un mese di distanza dalla prima, trionfale rappresentazione del lavoro all'Argentina di Roma.

Intatto esso dunque è riapparso nei suoi valori fondamentali, sui quali il tempo non ha inciso che per nobilitarli. Trent'anni fa la critica attribuiva il trionfo, fra altro, anche a una contingenza di tempi per cui le platee italiane chiedevano urti di odi, cozzo di passioni, antitesi, magari teoriche, purchè bene incarnate in personaggi dissimili dal mediocre tipo dell'uomo di allora. Troppo poco. V'era, sì, questo, nella «Cena» e la novità dell'endecasillabo adoperato con molteplicità di ritmo, con minore rigidità di cesure, con maggiore mobilità di accenti, talchè, reso malleabile, duttile e plasmabile, pur non variando mai di misura sillabica, si scandiva egualmente nell'esametro eroico come in quello aggraziato sui toni di una lirica arcadica. Ma la notorietà che, d'improvviso, venne al poeta, e la fama in ogni parte del mondo, erano dovute essenzialmente al mondo umano che vive nel mondo poetico della tragedia, per cui Neri e Giannetto rappresentano l'universalità di un motivo in tutti i tempi: la scaltrezza del pavido opposta all'ottusità del forte, la debolezza che s'arma di malizia contro la prepotenza, insomma una forma sottile e tormentata tra le infinite che sono al centro o ai margini della lotta del bene contro il male, della ragione contro il torto, del diritto contro l'ingiustizia.

Per questo la «Cena» resterà, autentico capolavoro, così vivo d'ispirazione, schietto e svelto d'azione nei suoi sviluppi, e di così pronta efficacia drammatica, per questo ha sollevato quell'onda di commozione che il pubblico manifestò visibilmente, prorompendo spesso, a scena aperta, e alla fine degli atti, in applausi nutritissimi.

Annibale Ninchi e Gualtiero Tumiati sono apparsi interpreti superbi dei due protagonisti, ai quali hanno dato assoluta proprietà di temperamento e di stile. Nella loro severa recitazione gli accenti ritmici del dialogo si sono fusi con quelli drammatici e un'aderenza snella e compatta ne è venuta alla tragedia, e bagliori che l'hanno illuminata e percossa, rendendola tutta viva e vibrante nell'eloquenza, nell'eleganza e nella potenza della sua espressione verbale.

Annibale Ninchi era Neri, e con quale impeto di verità egli sia penetrato e si sia reso padrone del suo personaggio, s'è visto anche ieri. Niente egli ha concesso a quel diffuso giudizio, secondo il quale i nostri attori non riescono a rappresentare bene un carattere come quello del Neri per un'istintiva avversione a compenetrarne i lati brutali o i meno generosi. Allo stesso modo e in una parte a gioco anche più movimentato, Gualtiero Tumiati ha dato al suo Giannetto il carattere che deve avere, che sovrattutto non deve aver riluttanza a manifestare nel complesso chiaroscuro delle sue sfumature. Mirabile contrasto. Per esso, e per il modo come fu reso, lo sfondo storico della vicenda e il senso dell'epoca parteciparono dell'azione, e ne crearono l'atmosfera attiva, calda, passionale e chiarificatrice. A questa coscienziosa fatica dei due protagonisti si deve se tutte le intenzioni del poeta, e le esigenze, che non sono poche, trovarono esemplare risalto, nella recitazione incisiva e nella mobilissima maschera del Tumiati e così nella voce brunita e, ove occorreva, strozzata del Ninchi, e nei suoi atteggiamenti di scherno, di furore e di pazzia. Accanto a loro Ada Dori ha composto una Ginevra piacente e sensibile ai desideri di quei leoni che le giravano attorno. Degli altri bisognerebbe nominarli tutti, tra le donne particolarmente la Martini e tra gli uomini il Fustagni, un complesso omogeneo, affiatato e sciolto che ha dato continuo movimento e colore all'azione, riuscendo a completare anche nei particolari un quadro vivido della Firenze medicea.

Il folto e attentissimo pubblico che gremiva il teatro in ogni ordine di posti accolse con festosi saluti il Tumiati e il Ninchi al loro apparire, li applaudì calorosamente a scena aperta, il Tumiati all'atto primo, il Ninchi al terzo, e li volle poi, tra scroscianti battimani, cinque e sei volte al proscenio alla fine di ogni tempo; e con essi chiamò a condividere gli onori della bella serata la Dori e gli altri tutti. vice

L'eccezionale spettacolo sarà ripetuto oggi alle 17.

La Compagnia Giannini al Verdi

Mercoledì prossimo inizierà al Verdi un breve ciclo di rappresentazioni la Compagnia diretta da Guglielmo Giannini, che annovera tra i suoi attori Carlo Lombardi, Luisa Garella, Vittorina Benvenuti, Giulio Oppi, Italo Pirani e un altro gruppo di giovani ottimamente preparati.

Nel repertorio figurano parecchie interessanti novità: «Lo schiavo impazzito» di Guglielmo Giannini, che viene a noi dopo i clamorosi successi di Milano e di altri centri importanti; «Fuga di Elsa» di F. Guidi di Bagno; «Il delitto di Lord Arthur Savile» grottesco di Oscar Wilde. Uno spettacolo d'eccezione è costituito dall'adattamento moderno degli «Innamorati» di Goldoni col titolo «Gli eterni innamorati». Tra le importanti riprese figurano «Anonima Roylott» di Guglielmo Giannini, «Rifugio» di Dario Niccodemi, «Una ragazza per bene» di F. G. di Bagno e «Il gioco delle parti» di Pirandello.

La Compagnia debutterà con «Lo schiavo impazzito» del Giannini.

Il concerto di oggi al Castello di S. Giusto

Oggi alle 18, avrà luogo, nella sala Veneta del Castello di S. Giusto il primo concerto di musica da camera, che sarà sostenuto dall'apprezzato quartetto Tartini, coadiuvato, per il quintetto di F. Schubert del violoncellista prof. Roberto Repini-Secco.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria Centrale portico dei Mercanti, all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11 e al Castello di S. Giusto.

Nuova varietà al Rossetti

Debutta domani negli avanspettacoli al Rossetti, una nuova Compagnia che presenta attrazioni del genere dei «3 Bonos», i più acclamati comici italiani, in una serie di numeri esilaranti. Vi prendono inoltre parte le «Parisiana Girls», Hethel Yana delle Follie Bergeres di Parigi e Joe and Eve, fantasisti del «Roxy Theatre» di New-York.

Le "Tre B" al Filodrammatico

Debutta domani sulle scene del Filodrammatico la Compagnia «Tre B» nella formazione 1940, della quale fanno parte i comici Oscaretto e Sfilatino, Anna Primula, Evelina De Rienzo, l'attrazione aerea Trio Navvy, Nando Noci e le graziose danzatrici ungheresi del Trio Wary's. Dirige l'orchestra il maestro Pino Klun.

La nuova serie di "Topolino" nell'odierna mattinata al Rossetti

Oggi alle 10, avrà luogo, al Politeama Rossetti, il secondo grande spettacolo «Walt Disney», dedicato ai bambini, con 5 nuovissimi Topolino e sinfonie colorate.

Eccone il programma: «Elefante e Topolino», «Giorno di trasloco», «Topolino il mago», «Pellirossa», «Topolino alpinista». Seguirà un magnifico documentario dal vero: «Bimbi sulla neve».

Trattenimento all'aperto al Dopolavoro chimici. Questa sera, dalle 19 in poi, nella sede del Dopolavoro chimici, in via Conti 11, avrà luogo il primo trattenimento di danza all'aperto della stagione.

L'odierno trattenimento al Ferroviario. Oggi, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario, si svolgerà un convegno di danza per soci e invitati.

Il ballo dei Lancieri Oggi, dalle 16, nella Sala Massima di via Coroneo 15, organizzato dai Lancieri, si terrà un trattenimento di danza al quale presenzieranno le componenti la squadra di pallacanestro del R. Istituto Tecnico «Da Vinci», vincitrice dei Ludi Juveniles Anno XVIII.

Tombola in piazza Perugino. Oggi alle 18 avrà luogo in piazza Perugino un gioco di tombola a beneficio delle orfanelle di S. Giuseppe. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Benussi, sostituto procuratore generale Corte Cassazione in funzioni procuratore del Re presso Tribunale di Trieste, è collocato a riposo per raggiunto limite di età e gli è conferito il titolo onorifico di procuratore generale del Re presso la Corte di Cassazione del Regno; Santore, consigliere sezione di Corte d'Appello di Fiume in aspettativa per infermità per mesi tre dal 30 dicembre 1939 è dal 1.o marzo 1940 temporaneamente posto fuori ruolo organico della magistratura, dichiarandosi vacante un posto di consigliere presso la sezione della Corte d'Appello di Fiume.

La fortuna non aspetta nessuno
Affrettatevi a comperare i biglietti della
Lotteria di Tripoli
Ultimissimi giorni di vendita
I° PREMIO
non inferiore a
Lire 3.000.000
II° PREMIO
non inferiore a
Lire 1.000.000
Altri numerosi ed importanti premi

Da lunedì 29 corr.
GRANDE VENDITA
SCAMPOLI
LANA · SETA · RAION
S/A "TESSILVALLI"
Corso V. E. III 3
TRIESTE
Corso V. E. III 3

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.»

Cronaca giudiziaria

Il tragico fatto di via dell'Istria
18 anni di reclusione all'omicida

(Corte d'Assise) Ieri, s'è presentato davanti agli assessori tale Vittorio De Marco fu Antonio, di 49 anni, che con quattro colpi di trincetto spedì all'altro mondo un uomo, padre di quattro figli.

Il tragico fatto avvenne la notte del 20 settembre scorso nel dormitorio degli alloggi popolarissimi di via dell'Istria. La vittima, Mario Lamprecht, rientrato, un po' alticcio, nel dormitorio aveva svegliato il De Marco il quale, irritatissimo, protestò vivacemente contro il disturbatore. Questo rispose con arroganza sicchè il De Marco, infuriato, balzato dal letto, gli si avventò contro colpendolo con quattro trincettate all'addome. Trasportato all'ospedale il Lamprecht per sopravvenute complicazioni, morì il 25 settembre. L'autorità giudiziaria, avviata una rigorosa inchiesta, rinviò il De Marco davanti alla Corte d'Assise, per rispondere di omicidio aggravato.

All'udienza, il De Marco, un poveraccio, malamente vestito e che porta nel viso i segni delle sofferenze patite e di un'anticipata vecchiezza, s'è scagionato sostenendo di essere stato provocato dal Lamprecht il quale, alle sue rimostranze, aveva risposto con un pugno.

— Io, che sono di temperamento eccessivamente nervoso, mi esasperai e afferrato un coltellino, colpii una volta il Lamprecht. Lo feci per difendermi.

— I testi accorsi dicono che si trattava di un trincetto e che i colpi inferti furono quattro.

— No! No! Non è vero!

Il breve interorgatorio finisce così. Sfilano poi la vedova ed un figlio del Lamprecht. Costoro ben poco sanno del fatto per non essere stati presenti. La vedova spiega che il marito all'ospedale, non seppe dirle chi fosse stato a ferirlo. Anche il figlio, un giovanotto di 19 anni, osserva che il padre non fece il nome del De Marco, sòlo quando alle sue grida corse in suo aiuto, glielo indicò con un dito.

Coi custode Vittorio Couzzino, depongono altri testi, tutti ospiti della casa, i quali riferiscono su dettagli di contorno.

Terminato l'esame dei testi il Presidente procede alla lettura delle perizie e quindi, dichiarata chiusa l'assunzione delle prove, dà la parola al P. G. il quale, nella sua serena e pacata requisitoria, riassume, nei suoi elementi essenziali, il tragico episodio per affermare la piena colpevolezza del De Marco in merito al delitto di omicidio con esclusione della preterintenzionalità e della provocazione, e conclude col chiedere 23 anni di reclusione con gli accessori di legge.

Per l'imputato parla il difensore il quale, con una serie di argomentazioni notevoli confuta le conclusioni del P. G. per sostenere la tesi dell'omicidio preterintenzionale e per invocare clemenza.

Dopo breve permanenza in camera di consiglio la Corte, ritenuto il De Marco responsabile di omicidio volontario con esclusione dell'aggravante dei futili motivi ed ammettendo l'attenuante della provocazione, pronuncia sentenza di condanna a 18 anni di reclusione dei quali 3 condonati; all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla libertà vigilata per la durata di tre anni.

Presidente comm. Toesca; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; P. G. Avvocato generale comm. Tissi; difesa avv. M. Ferluga; cancelliere dott. Farina.

La morte del muratore
caduto in via Fabio Severo

Ieri notte, alle 3, è morto all'Ospedale Regina Elena il muratore Fioravante Avian, di 35 anni, abitante in via del Pilone 2, il quale, come si ricorderà, lavorando, il 24 corrente, in via Fabio Severo 56, per conto della ditta Fragiacomo, era caduto dal secondo piano dello stabile, rimanendo gravemente ferito.

Le peregrinazioni di un vaso d'olio

Il bracciante Vincenzo Polo Grillo, di 29 anni, abitante in via Corridoni 5 e addetto presso il lavoratorio di pittore di Erminio Zega, in via Vasari 8, ieri mattina veniva preso dalla tentazione di impadronirsi, in quella bottega, di un vaso di dieci chilogrammi e mezzo di olio di lino, del valore di circa 110 lire. Il giovane, difatti, ritenendosi inosservato, compiva la disonesta operazione, indi usciva dal lavoratorio con il vaso, andandosene in giro per la città. Il bracciante, però, s'era ingannato nel suo ottimismo. Lo Zega era riuscito a sorprenderlo nel compimento di quel colpo di mano e, pertanto, ha deciso di pedinarlo, per vedere come andava a finire la faccenda. E' stato così che il proprietario ha potuto constatare, a un certo momento, che il Polo Grillo è entrato in una drogheria, per uscire, poco dopo, senza il vaso. Evidentemente l'olio di lino era stato venduto. Lo Zega si è affrettato, allora, a informare del fatto il vigile urbano Giuseppe Mantello, il quale, avvicinatosi al Polo Grillo, lo ha dichiarato in arresto e lo ha poi accompagnato al vicino commissariato di P. S. Il giovane ha ammesso al vigile la sua colpa, dichiarando d'aver venduto il vaso d'olio nella predetta drogheria, verso il compenso di cinque lire.

La medichessa di se stessa

Venerdì sera verso le 20 la casalinga Antonia Magaina in Silla, di 53 anni, scendendo le scale della propria abitazione di Scoffie 51, è caduta fratturandosi il gomito sinistro. Nel tentativo di guarirsi da sè la donna si è fatta degli impacchi bollenti ma, invece di migliorare le sue condizioni, si è prodotta anche delle ustioni di primo e secondo grado al braccio.

Ieri, finalmente, la Silla si è decisa a farsi trasportare all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario l'ha fatta accogliere nella prima divisione chirurgica. E' stata giudicata guaribile in cinque settimane.

Il crostaceo che morde

La prestaservizi Angela Bensi vedova Lubiana, di 37 anni, abitante in piazza G. B. Vico 4, occupata presso il Ristorante Cimetta, nel prendere in mano, ieri, un crostaceo ancora vivo, ne è stata morsicata alla mano destra. La donna si è fatta medicare al reparto di primo soccorso dell'ospedale Regina Elena, dove è stata giudicata guaribile in cinque giorni.

Notiziario di Monfalcone

La replica de «Lo smeraldo rosa». A richiesta generale, oggi alle 10, al Teatro «Azzurro», la Sezione artistica della «Gil» replicherà la recita dell'operetta «Lo smeraldo rosa», in tre atti, di Romolo Corona.

Pro «Doppia Croce». A Doberdò del Lago, durante le manifestazioni della «Giornata delle Due Croci» sono state raccolte lire 1002.75, con una percentuale superiore a una lira per abitante.

Diplomi alle madri di famiglie numerose. A coronamento delle manifestazioni indette per il 21 aprile, sono stati distribuiti in forma solenne a Doberdò del Lago, presenti autorità e cittadini, i diplomi d'onore a diciotto madri di famiglie numerose.

Bicicletta rubata. Nel pomeriggio di ieri, venne rubata al civico mercato di piazza Cavour, una bicicletta da donna, marca «Diana», di proprietà della casalinga Ida Radessi, abitante in via Predonzani 20. Il furto è stato denunciato.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Questa sera dalle 19.30 in poi solito trattenimento di danza riservato ai soci e dopolavoristi simpatizzanti. Orchestrina Bandelli.

«Crda». Questa sera in sede dalle 20 alle 23.30 si terrà il solito trattenimento familiare. Domani alle 20.45 prove della sezione orchestrale. Martedì alle 20.30 prove della sezione corale.

«Dica». Oggi, dalle 18.30 avrà luogo il consueto trattenimento di danza. Suonerà il Quartetto Azzurro.

Chimici. Oggi, tempo permettendo, trattenimento di danza all'aperto dalle 19 in poi; in caso di maltempo si danzerà nelle sale.

«Modiano». Oggi questo Dopolavoro inaugurerà la stagione estiva dei trattenimenti di danza all'aperto sull'attraente campo della sede di via dei Leo. Suonerà una scelta orchestrina e funzionerà un ricco servizio di bar.

Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto cinema alle 15.30 e alle 18.30 trattenimento danzante. Nella sede di San Vito cinematografo dalle 16.30 in poi.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 18 alle 21 trattenimento. Mostra d'arte aperta dalle 19 alle 21. — Sezione B. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento. Oggi gita a piedi e in bicicletta a Trebiciano e conca d'Orle, ritrovo alle 7 ai portici di Chiozza. — Mercoledì 1.o maggio inizio lezioni di canottaggio che saranno tenute giornalmente dalle 6.30 alle 8.30. — Gruppo cicloturistico. Oggi gite: I gruppo Trieste, Basovizza, Postumia, Sesana e Trieste (chilometri 100), pranzo a Postumia; II gruppo Trieste, Basovizza, San Canziano, Sesana, Trieste (km. 53), pranzo a San Canziano. Partenza alle 8 dal Caffè Fabris.

Artigiano. Oggi, dalle 18.30 in poi, nella sede del Dopolavoro Artigiano, in via del Coroneo 8, avrà luogo un gaio trattenimento di danza per soci e dopolavoristi. Suonerà l'orchestrina sociale.

Jutificio-Pastificio. Stasera, dalle 19 in poi, trattenimento di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 20.30 riunione consiglio direttivo. Mercoledì alle 20.45 conversazione Gianni Mohor sulla prima salita della Pala Bianca per lo spigolo nord (proiezioni).

«Gars». Sabato e domenica 4 e 5 prossimo gita sciatoria sulla Marmolada. Partenza sabato alle 14. Quota viaggio, pernottamento, prima e seconda colazione soci lire 60, non soci lire 65.

Recita al Postelegrafonico. Questa sera alle 20.30 la filodrammatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli rappresenterà nella sede sociale la commedia drammatica in tre atti di R. Melani «Luce che torna». Interpreti: Pino Pescatori, Marcello Decaneva, Gino Manuelli, Alice Landi, Lucia Quagliarella, Enrico Vatta, Ada Bressani, Paolo Defranceschi.

Orario del Cimitero di S. Anna. Si rende noto che dal 1.o maggio a tutto agosto, l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è stabilito dalle 7 alle 19.

RADIO

28 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 8.50: Concerto d'organo. 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Orchestrina Vaccari. 13.15: «Il vostro nome». 13.40: «Milioni e milionari». 13.50: Dischi. 14.15: Radio Igea. 16.15 (circa): Cronaca della fase finale della Coppa delle Mille Miglia. 16.30: Dischi. 16.45: Cronaca del secondo tempo di una partita di Coppa Italia. 17.30: Dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dedicato a musiche di Giovanni Brahms, diretto dal m.o Bernardino Molinari. Nell'intervallo, dopo il concerto, 19.25 e 20.20: Notizie sportive. 20.30: Dischi. 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Fernando Previtali. 22: **Canzoni e ritmi** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17.30 (circa): **Musica da ballo**, Orchestra Angelini. 20.30: Dal Teatro V. E. II di Firenze: Inaugurazione del sesto Maggio Musicale Fiorentino: «Semiramide», di Gioacchino Rossini, m.o concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. Indi: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Tumiati-Ninchi. 17: «La cena delle beffe», di Sem Benelli.
ROSSETTI. 14.30: «Il delatore», Lowe e Comp. Varietà Egle Scala 1940.
NAZIONALE. 14.30: «Angolo di cielo», con Joan Blondell e Mischa Auer.
EXCELSIOR. 14.30: «Tutto finisce all'alba», con E. Feuillere. G. Rigaud.
PRINCIPE. 14.30: Successo: «Ex campione», la più bella interpretazione sul ring di Victor Mac Laglen. Segue: «Ridolini agente segreto».
FENICE. 14.30: «Verso la vita», con Jean Gabin. Louis Jouvet, Susy Prim
FILODRAMMATICO. 14: 1.a visione: «Via della Felicità», L. Dagover. Addio Comp. Dossena. Nuova rivista.
ITALIA. 14: «Paradiso perduto», il più bel film dell'annata con Fernand Gravey e la rivelazione M. Presle.
REGINA. 14: «Manon Lescaut» grande film musicale, protagonista Alida Valli, canto di Beniamino Gigli.
IMPERO. 14: «La sposa del re», magnifico dramma d'amore dell'epopea napoleonica con Elsa De Giorgi, Augusto Marcacci, Achille Majeroni.
REALE. 14: «1000 km. al minuto», comicissimo, con Gandusio, Vivi Gioi.
GARIBALDI. 14: «Adorazione», con Paul Muni e Miriam Hopkins.
MASSIMO. 14: «Assenza ingiustificata», ricco di gaia e irresistibile allegria, Alida Valli, Amedeo Nazzari.
NOVO CINE. 14: «Predoni di El Paso», grandi avventure di Fred Scott. Cantato. Segue: «Ridolini giocatore».
MODERNO. 14: «L'incendio di Damasco», un vero colosso! Segue: «La stanza n. 13», il più terrificante giallo di E. Wallace.
ODEON. 14: «Alba tragica», il capolavoro di Jean Gabin, un gioiello.
SAVOIA. 14: «4 cuori e una carrozza», Marta Eggerth, musica di Lehar
ARMONIA. 14: «Delirio», Ch. Boyer, M. Morgan. Nuova varietà.
AZZURRO. 14: «L'isola delle vedove», drammatico, con Pierre Renoir.
POPOLO. 14: «Il governatore», B. Horney, W. Birgel, sublime amore, dovere e sacrificio. «Ridolini».
VITTORIA. 14: «Il bandito della Casbah», Jean Gabin e Mireille Balin.
RADIO. 14: «Recluse» (innocente condannata all'ergastolo). «Ridolini».
CENTRALE. 13.30: «Biancaneve e i 7 nani». Ultimo giorno.
ADUA. 14: «Janosik il ribelle» e «Città perduta», spettacoloso.
VENEZIA. 13.30: «La legge di Rio Grande» e «Lo zingaro barone».
BELVEDERE. 13.30: «Becky Sharp», grandioso film a colori premiato.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 16.30: Tè danzante. Ogni sera ore 21.30 danze.

CORRISPONDENZA APERTA

Ribelsone. L'ultima concessione di amnistia è stata fatta con R. D. 24-2-1940-XVIII N. 56 pubblicata in edizione straordinaria della «Gazzetta Ufficiale» 25 febbraio 1940 N. 57. Il decreto è completo, tanto che nessun altro provvedimento è stato successivamente emanato.

Affezionato lettore. Pagando la somma di lire 200, fino a tanto che vostra moglie chieda ed ottenga giudizialmente degli aumenti, null'altro dovete.

Mario Stano. L'opera «Luisa» fu rappresentata a Trieste nel febbraio del 1913.

Una paesanella. Il concorso è terminato; si sono avuti cioè gli esami scritti e orali in seguito ai quali 10 impiegati di III categoria sono stati prescelti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 28 aprile: Paolo, Vitale, Marco, Valeria. 29 aprile: Pietro, Paolino.

DECESSI (27 aprile 1940-XVIII): Mascaretti Enrico, a. 65; Semolini Vittorio, a. 55; Padovan in Sulcich Carla, a. 72; Gustini Giusto, a. 45; Flego in Princich Francesca, a. 38; Tossi in Perotti Caterina, a. 45; Persich in Dussi Giovanna, a. 44; Mognè in Ruzzier Lazzarina, a. 74; Pulgher Ernesta, a. 17; Mersela ved. Stokovich Giuseppina, a. 85; Tommasini Emilio, a. 76; Lozic Ceserina, a. 37; Piccinich Antonio, a. 73; Gallittu in Cadoni Vittoria, a. 67; Apollonio ved. Brescia Pierina, a. 75; Olivatti in Fabris Anna, a. 67; Scherian Nazario, a. 64; Fucich Giovanni, m. 7; Misetic Maria, a. 78; Antonio Biagio Vigilerchio, a. 43; Cabras Pasquale, a. 20; Moratti Girolamo, a. 62; Barcellona Pietro, a. 65; Marzan Nicolò, a. 70.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cavalieri Pietro, parrucchiere con Bernetti Marinella, casalinga; Loi Nicolò, commesso con Cappelletti Giov. Maria, casalinga; Crasso Carlo, elettricista con Zol Angelina, casalinga; Prauscello Angelo, sarto con Avoledo Maria, casalinga; Mahne Mario, fonditore con Vidotto Georgia, casalinga; Guli Ottavio, ufficiale R. M. con Feriani Emilia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fonda Arrigo, odontotecnico con Raimondi Luisa, casalinga; Roia Antonio, agricoltore con Gherba Cesarina, casalinga; Longo Antonio, bracciante con Ferrui Roma, casalinga; Biaggi Francesco, meccanico con Stoini Maria, casalinga; Martin Leone, commerciante con Ferfoglia Vida, casalinga; Crevati Luciano, meccanico marittimo con Cuk Stanislava, casalinga; Decorti Italico, falegname con Cucit Maria, sarta; Barbarito Pietro, dottore commercialista con Piutti Lidia, casalinga; Linossi Richelmo, ferroviere con Russo Lucia, casalinga; Toparini Angelo, R. guardia di finanza con Poropat Emilia, casalinga; Desanti dott. Ugo, medico con Riccobon Laura, impiegata; Mozina Svetko (Santo), elettricista con Milocanovich Marcella, casalinga; Scandurra Giuseppe, sarto con Chiccaro Assunta, casalinga; Crevatin Pietro, calderaio con Boscolo Maria, casalinga; Tolusso Giulio, pittore con Musina Dora, casalinga; Fragiacomo Sergio, bracciante con Furlani Anna, casalinga; Privilegi Duilio, elettrotecnico con Corte Nives, giornaliera; Rivierani Cesare, vigile del fuoco con Cinko Maria, casalinga; Delcaro Giovanni, fabbro meccanico con Deste Elenora, impiegata; Celie Emilio, ottico con Dugan Olivia, casalinga; Lo Piccolo Giovanni, bracciante con Crosilla Bianca, casalinga; Pasqualon Tranquillo, R. G. di finanza con Gerin Agata, infermiera; Chersi Vladimiro, capitano marittimo con Stubel Sonja, impiegata; Bertossi Agostino, ferroviere con Bansirca Teresa, casalinga; Zaharia Martino, elettricista con Rupe-Stocca Giovanna, casalinga; Buda Renato, impiegato con Simsig Pia, casalinga; Hervatic Ignazio, bracciante con Flego Antonia, casalinga; Vatta Edoardo, bracciante con Marsi Emilia, casalinga; Visintin Giovanni, pensionato con Furlani Maria, casalinga; Zorzecon Aldo, impiegato con Ballaben Maria, impiegata; Ramani Ildefonso, meccanico con Giannini Nerina, commessa; Durnik Danilo, ragioniere con Lipus Nerina, impiegata; Bastiani Rodolfo, tracciatore con Sauli Giovanna, giornaliera; Malusà Raoul, impiegato con Grassi Paola, sarta; Bensi Giovanni, tornitore con Ermacora Carmen, casalinga; Quamo Valerio, bracciante con Toffolo Anna batt. Adda, casalinga; Franchi Federico, cameriere marittimo con Zorzenoni Giorgina, casalinga; Cermelj Silvano, carpentiere in ferro con Rigutti Dorina, giornaliera; Zucchiatti Bruno, muratore con Orlando Maria, setaiuola; Cleva Dante, meccanico con Stefani Olga, casalinga; Sancin Bruno, bracciante con Dobrigna Anna, casalinga; Macioci Americo, chimico distillatore con Pertot Stefania, casalinga; Erman Marcello, autista con Peratti Ida, modista; Mele Pietrino, autogenista con Perra Maria, casalinga; Facuzzi Silvano, impiegato con Dobrila Danila, impiegata; Plehan Francesco, manovale ferroviario con Verre Filomena, casalinga; Daddi Claudio, impiegato con Baldassi Nevina, casalinga; de Leporini Tullio, impiegato con Pregelj Anita, commessa; Della Ettore, sottufficiale R. E. con Pera Silvia, casalinga; Borsi Antonio, impiegato con Zamarin Alda, casalinga; Improta Filippo, R. guardia di finanza con Romano Lucia, casalinga; Piattella Rizzieri, sottufficiale R. M. con Foglia Angela, casalinga; Franco Franco, impiegato con Santi Stella, impiegata; Rudes Silvano, impiegato con Pascolini Mafalda, commessa; Lo Sapio Antonio, barbiere con Campagna Elisabetta, commessa; Micolucig Aldo, calderaio con Micheli Lidia, casalinga; Tercon Stanislao, calderaio con Godnic Emma, prestaservizi; Corsi Enrico, bracciante con Tomantschger Margherita, casalinga.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I.

Estrazioni del Lotto
del giorno 27 aprile 1940-A. XVIII

BARI	45	51	74	66	44
CAGLIARI	30	89	52	78	59
FIRENZE	58	1	68	69	27
GENOVA	30	38	15	25	85
MILANO	46	59	74	20	60
NAPOLI	7	16	46	55	52
PALERMO	45	29	5	2	27
ROMA	4	77	11	50	79
TORINO	84	90	42	85	71
VENEZIA	85	11	33	24	15

ATTENZIONE!

Avete acquistato un BUONO - TESSERA a premio della Triennale d'Oltremare? Ricordate che i 300 premi per complessive 3.000.000 di lire saranno assegnati ai possessori dei Buoni-Tessera con le estrazioni del R. Lotto del 15-29 Giugno, 10-24 Agosto e del 19 Ottobre-2 Novembre 1940-XVIII.

TRIENNALE D' OLTREMARE
NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE 1940-XVIII

BORSA DI TRIESTE

Aprile	26	27
Rendita 5%	90.25	90.15
Rendita 3½%	70.45	70.20
Redimibile 3½%	65.50	65.35
Redimibile 5%	91.25	91.20
Obbligaz. Tre Venezie	91.30	91.30
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	99.70	99.60
Buoni Tes. nov. 1943	92.10	92.05
Buoni Tes. nov. 1944	95.80	95.80
I. R. I.	452.50	452.—
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	465.—	465.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	485.—	485.—
Elettr. Ferrovie Stato	455.—	454.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	415.—	415.—
Fond. Tre Venezie 4%	410.—	410.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	844.—	821.—
Assicuratrice Italiana	597.—	593.—
Infortuni	1880.—	1870.—
Riun. Adriat. ser. A	1945.—	1915.—
Riun. Adriat. ser. B	1935.—	1900.—
Gerolimich	238.—	238.—
Istria-Trieste	260.—	260.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	971.—	970.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	487.—	487.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	126.—	126.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	655.—	655.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	230.—	225.—

CAMBI: Londra 69.50; New York 19.80; Francia 39.40; Belgio 334.40; Svizzera 444.15; Amsterd. 1051.70; Jugoslavia 44.42.

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), (più con bel tempo eventuale bis diretto), 18 (diretto), 21 (diretto; da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore 8, 12.5, 14.15, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15, 21.30 (eventuale) (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia: ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 15; da Portorose, ore 18.45 (Istria-Trieste).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla. **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA capacissima offresi trattoria e restaurant. Via S. Maurizio n. 1, porta 9. 65414 A
CUOCA offresi per stagione. Via Ginnastica 8, presso calzolaio. 35668 A
DICIOTTENNE robusta, offresi stabile, presso buona famiglia. Via Caprin 13, III, Lach. 65423 A
PRESTASERVIZI offresi, brava lavori casa. S. Michele 26, IV. 35732 A
PRESTASERVIZI giovane, offresi ore da combinarsi, anche cucinare. Presentarsi dopo le 10, Bellinzona 4, portinaio. 35725 A
PRESTASERVIZI donna, offresi mattina 2-3 ore. Commerciale 14, latteria. 65331 A
RAGAZZA friulana offresi internista oppure per latteria. Rivolgersi via Nordio 12, I. Cossutta. 65428 A
RAGAZZA capace tutti lavori e cucinare, offresi tutto il giorno. Via Udine n. 29, presso portiere. 65338 A
RAGAZZA distinta, cittadina estera, offresi quale cameriera praticissima, preferenza piccola famiglia. Banco caffè XXX Ottobre, Luigi. 35648 A
RAGAZZA offresi capace tutti lavori. G. Vasari 14, portineria. 35694 A
RAGAZZA indipendente, raccomandata, tutto fare, offresi presso persona sola. Madonnina 25, presso Susanna (corte). 35703 A
SIGNORINA seria offresi bambini oppure coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 35678 A
23-ENNE bella presenza, tutto fare, offresi presso persona sola. Recasi anche fuori. San Nicolò 11, Tatjana. 35712 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. DOMESTICHE 2 per Roma, altre Milano, Torino, Genova, Albania. Cameriere, governanti, cerchiamo, ottime paghe. Torrebianca 24. 17933 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 65401 B
BALIA asciutta, lunga pratica bambini, attestati, per luglio, cercasi. Offerte Cassetta 17912 B Unione Pubblicità. 17912 B
CAMERIERA sappia cucinare, ottime referenze, cercasi prontamente. Via Muratti 3, III p. 18029 B
DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Presentarsi Lederer, Commerciale 40. 35601 B
DOMESTICA tutto fare, piccolissima famiglia cerca. Fabio Severo 6, porta 7. 65426 B
DOMESTICA tuttofare, cucinare, attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 17944 B
DOMESTICA 20-28 anni, sappia cucinare, abituata case signorili, referenze cercasi da piccola famiglia, 160 mensili. Scrivere: Denon, Regina Elena 44 Milano. 35654 B
PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina. Via Ponziana 11, Petronio. 35652 B
PRESTASERVIZI cercasi. Piazza C. Alberto 9, porta 2. 65166 B
PRESTASERVIZI capace, 8-12 cercasi. Springer, Gretta di Sopra n. 256. 35629 B
PRESTASERVIZI mattina pomeriggio, con attestati, cercasi. Presentarsi via Ponziana 12. 17950 B
PRESTASERVIZI capace, giovane, tutto giorno, ore combinarsi, cercasi. Autorimessa, Palestrina 3. 18026 B
RAGAZZA e prestaservizi cercansi. Piazza Carlalberto 1 A, porta 8. 17968 B
RAGAZZA tutto fare, disposta recarsi Napoli, bella presenza, referenze, cercasi. Moretti, Trenovia 6. 65342 B
RAGAZZA cercasi. Aleardi 4, Divari. 35739 B
50-ENNE sana, tutto fare, cercasi dalle 7 alle 15. Presentarsi via Felice Venezian 32, III, Pauli; dalle 10 alle 12. 65375 B

Domande d' impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO commesa bella presenza, pratica calzature, offresi. Indirizzo Piccolo. 65256 C
AUTISTA 26-enne, pratico, patente III scoppio III Diesel, presso ditta o privato, offresi. Cassetta 17726 C Unione Pubblicità. 17726 C
CAPACISSIMA offresi assistenza ammalato, aiuto lavori casalinghi, miti pretese. Via S. Michele 36, porta 12 B. 65409 C
DATTILOGRAFA capace, volonterosa, cerca prontamente impiego. Indirizzo Piccolo. 65357 C
DICIASSETTENNE assolte scuole commerciali, stenodattilografa, conoscenza tedesco, francese, cerca posto. Cassetta 17896 C Unione Pubblicità. 17896 C
DONNA onesta, offresi pulizia ufficio. Cassetta 17857 C Unione Pubblicità. 17857 C
FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Crispi 11, portinaio. 35704 C
INDIPENDENTE colta, offresi governo casa, tutto fare, persona sola, anziana, miti pretese. Cassetta 17902 C Unione Pubblicità. 17902 C
SIGNORA giovane, colta, occuperebbesi cassiera, guardarobiera, anche stagione, Trieste, Colonie, ovunque oppure governo casa, persona sola, vicemadre. Cassetta 17769 C Unione Pubblicità. 17769 C
SIGNORA sana, volonterosa offresi presso piccola famiglia o persona sola. Cassetta 17858 C Unione Pubbl. 17858 C
SIGNORA indipendente, bella presenza, colta, cerca qualsiasi posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 65386 C
SIGNORINA meridionale distintissima, offresi dama compagnia, governante presso coniugi, vicemadre, fuori Trieste. Cassetta 17890 C Unione Pubblicità. 17890 C
STIRATRICE offresi a giornata, per famiglie. Cassetta 17858 C Unione di Pubblicità. 17858 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 17973 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
ABITI per uomo, taglio moderno, accurata ed elegante lavorazione. Abiti a giacca, principesse, mantelli da signora, creazione modelli. Piazza Impero 15, I. 17971 CC
BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette, prezzi convenienti. Valle, Battisti 5, I. 35695 CC
CAPPELLI seta, stoffa, elegantissimi, confezionansi, prezzi mitissimi. Riforme 3 in poi. Covelli, Piazza Impero 10. 17980 CC
CAPPELLI uomo rimodernansi da 4; calze rammagliatura, borse, soprascarpe, impermeabili, riparazioni. Scalinata n. 3. 35677 CC
CONFEZIONANSI vestiti 30, mantelli 45, tailleurs 50. Paganini 4, terzo. 18048 CC
EBANISTA lustrino, con riparazioni mobilio domicilio. Via Cassa Risparmio n. 11. 65404 CC
ESEGUISCONSI perfettamente elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs, rimodernature, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 17994 CC
FALEGNAME disinfetta lucida ripara mobili porte finestre. Piazza Marinella n. 6. 65425 CC
MACCHINE cucire riparansi, prezzi bassissimi. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 18005 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10; garanzia anni cinque. Udine 8, officina. 65412 CC
PELLICCERIA, qualunque lavoro assumo. Via Cologna n. 2, porta 2. 17954 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso V. E. 37 portineria. 17948 CC
PITTORE camere, cucine, in gesso, lire 50. S. Maurizio 9, calzolaio. 17927 CC
PITTORE tappezziere appartamenti, stanze, cucine, prezzi miti. Goldoni 12, giornalaio. 35646 CC
PITTORE eseguisce appartamenti moderni, prezzi bassi. Venti Settembre 5, portineria. 65405 CC
PLISSE' gonne lire 8 in poi, à-jour, punto inglese centesimi 30, ricami. Rieger-Mermoglia. Coroneo 3. 18041 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 17960 CC
SARTA semplice, nuovo vecchio, offresi giornata lire 6. Gatteri 46, porta 12. 35657 CC
SARTA brava, pratica, specializzata bambini, Vouk, piazza Carlo Alberto n. 12, telefonare 32316. 65364 CC
SARTO accuratamente confeziona, rivolta, ripara, prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 17955 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— D

A. MEZZA lavorante, garzona sarta uomo, cercansi. XX Settembre 39, sartoria. 18050 D
AD ambosessi volonterosi offriamo lavoro eseguibile domicilio. Materiale gratis, Filatelica Leonardi, Forlì. 17898 D
AIUTO commessa cerca calzaturificio. Scrivere: Cassetta 17860 D Unione di Pubblicità. 17860 D
AIUTO commesso e aiuto commessa, capacissimi cercasi per vendita tessuti e biancheria. Offerte Cassetta 17967 D Unione Pubblicità. 17967 D
APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 65434 D
APPRENDISTA commessa 17.enne, cercasi. Calza S. Giusto, Piazza Impero 14. 18012 D
APPRENDISTA quindicenne, volonterosa, cercasi. Negozio rimagliature, mercerie. P. Revoltella 28. 17985 D
APPRENDISTA banconiere, cercasi. Presentarsi Cesare Battisti 26, dalle ore 10 alle 12. 65359 D
APPRENDISTA per officina, cercasi. Presentarsi oggi 11-12, Imlas, Ginnastica 56. 65381 D
CASSIERA negozio cercasi; «curriculum vitae», Cassetta 17882 D Unione Pubblicità. 17882 D
COMMESSO abile venditore tessuti ed altro vetrinista, cercansi. Offerte ben corredate: Cassetta 17869 D Unione Pubblicità. 7869 D
DISEGNATORE meccanico praticante assumerebbesi. Offerte cassetta 17768 D Unione Pubblicità. 17768 D
GARZONA per lavoratorio, cercasi. Battisti 10. 65339 D
GARZONA cercasi stireria. Via Commerciale 15. 65355 D
GARZONA mezzalavorante, lavorante stiratrice perfetta, cercansi. M. D'Azeglio 11. 65430 D
GARZONA sarta donna cercasi. Giacinto Gallina 1, V. Vidmar. 17923 D
GARZONE modiste cercansi. Via S. Lazzaro 2, I p. 17983 D
GARZONA per negozio pellicceria cercasi. Via S. Lazzaro n. 6. 17998 D
GARZONA e garzona pratica sarte da uomo cercansi. Crispi 32, II. 17995 D
GIOVANE intelligente volonteroso, intraprendente, cerca Compagnia d'assicurazione per avviarlo rapida redditizia carriera. Cassetta 17915 D Unione di Pubblicità. 17915 D
GORIZIA: cercansi elementi attivi capaci acquisizioni affari. Referenze, posti occupati. Inoltre viene cercato ex sottufficiale carabinieri o P. S. per affidare lavoro fiducia. Cassetta 17880 D Unione Pubblicità. 17880 D
IMPORTANTE società navigazione aerea cerca ingegneri, periti, motoristi a terra, montatori per basi nazionali ed estere. Dettagliare con precisione età, stato famiglia, servizi disimpegnati, incarico e retribuzione attuale, referenze. Scrivere Cassetta 46, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5291 D
LAVORANTE brava sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17937 D
LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cercasi. Piazza S. Giovanni 1, Sartoria Poznajelski. 18004 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Zamparo, via Procinotti 9. 65392 D
LAVORANTE sarta uomo e garzona, cercansi. Timeus 1, V, destra. 18053 D
MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 35742 D
MEZZA lavorante sarta donna. Battisti 31, porta 19. 65353 D
MEZZA lavorante, garzona sarta uomo, pantalonaia, cercansi. Ginnastica n. 21, III. 65432 D
MEZZA lavorante sarta uomo, posto stabile, cercasi. Gallina 1, Basile. 17931 D
MEZZALAVORANTE capacissima e garzona sarta donna, cercasi. Molino a vapore 3, porta 16. 17929
MEZZO lavorante sarto uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 65433 D
OCCHIELLI darebbe a domicilio camiciaia, lavoro continuo. Brunner 3, terzo. 17932 D
PANTALONAIA cercasi. Piazza Vico n. 7. 35734 D
RAGAZZA, frutta erbaggi cercasi. Bernini 1. 65403 D
RAGAZZA pratica per rimagliare calze a macchina, altra per punto giorno a macchina, altra ricamatrice a macchina, cercansi. Commerciale 3. 18016 D
RAGAZZA 14-15 anni cercasi. Frutta, erbaggi, via Milano 31. 18027 D
RAGAZZETTO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 18015 D
RAGAZZO volonteroso quale apprendista per formaggeria. Presentarsi via Battisti 1, negozio. 18018 D
RAGAZZO apprendista cercasi. Bombacigno, Corso V. E. III, 23. 17964 D
RAGAZZO cercasi subito, per commestibili. Risorta 10. 35686 D
RAGAZZO per magazzino parti ricambio auto, cercasi. Offerte: Cassetta 17906 D Unione Pubblicità. 17906 D
RAGAZZO per fattorino ufficio cercasi. Scrivere indicando referenze. Cassetta 17533 D, Unione Pubblicità. 17533 D
SARTA uomo pratica e garzona, cercansi. Viale XX Settembre 5, II, Martini. 17955 D
SEDICENNE per commissioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 17330 D
SIGNORINA come piazzista, riscuotitrice, cerca ditta in manifatture. Presentarsi lunedì Corso Garibaldi 2, I, Contento. 65369 D
SIGNORINA praticante ufficio, dattilografa, cercasi. Offerte con referenze: Cassetta 17906 D Unione Pubbl. 17906 D
SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato, dattilografo, età non superiore cinquanta, cercasi. Referenze: scrivere: Cassetta 17883 D Unione Pubblicità. 17883 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— E

A. STANZE (1-2) vuote in appartamento veramente signorile o villa, possibilmente ingresso libero, pronta entrata, cerca laureato stabile. Referenze. Cassetta 18028 E Unione Pubblicità. 18028 E
CAMERA vuota, ingresso indipendente oppure parte appartamento, centro, cerca pensionata sola. Cassetta 17839 E Unione Pubblicità. 17839 E
CAMERA o cameretta mobiliata, cerca signorina distinta, comodo cucina, subito. Cassetta 17870 E Unione Pubblicità. 17870 E
CAMERETTA vuota indipendente, luminosa, cerco. Offerte con prezzo Cassetta 17905 E Unione Pubbl. 17905 E
CAMERETTA vuota, non parchettata, venditore dabbene, cerca. Cassetta 17871 E Unione Pubblicità. 17871 E
CAMERETTA vuota con vitto, cercasi. Cassetta 27421 E Unione Pubblicità. 27421 E
CAMERINO chiaro con letto, per donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35627 E

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

PENSIONATA cerca camera vuota con comodo cucina. Offerte cassetta 18011 E Unione Pubblicità. 18011 E

STANZE 2-3 con riscaldamento, posizione centralissima, cercansi. Indirizzo Piccolo. 65398 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. ELEGANTISSIMA tipo salotto, acqua corrente, affittasi. XX Settembre 27, III. 65417 F

A. A. INGRESSO scale, mobiliata, grandiosa, affittasi. Milano 7, quarto.

A. A. STABILE affittasi stanza, bagno, telefono. Genova 11, I. 35713 F

A. BELLA mobiliata affittasi distinto. XX Settembre 5, primo, porta 7.

A. CAMERA elegante, acqua corrente, cura vestiario, unico subinquilino, affittasi distinto. Galileo 22, mezzanino. 65348 F

A. CAMERA elegante, centralissima, affittasi distinto. Piazza Goldoni 5, porta 10. 35709 F

A. CAMERA soleggiata, con bagno, affittasi. Via Commerciale 28, mezzanino, sinistra. 17918 F

A. CAMERETTA pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 35724 F

A. CENTRALISSIMA bagno, telefono, distinto, cura vestiario. Battisti 3 portineria. 17982 F

A. ELEGANTISSIMA stanza ingresso libero, affittasi. Carducci 38, I, sinistra. 17956 F

A. LUSSUOSA bagno, telefono, ottimo vitto. Via Valdirivo 11, Mazzoli. 18001 F

A. MOBILIATA 1-2 persone, vitto, bagno, affittasi. Zanetti 8, secondo, sinistra. 18031 F

A. MOBILIATA bella, spaziosa, pulitissima, affittasi. Foscolo 44, porta 5. 17928 F

A. STANZA mobiliata, soleggiata, con vitto, affittasi. Via Machiavelli 10, III sinistra. 17990 F

CAMERA 1 2 letti, affittasi, escluso cucina. XX Settembre 79, II, destra. 35633 F

CAMERA vuota comodo cucina, affittasi. Galileo Galilei 1, Cervai. 65411 F

CAMERA mobiliata, affittasi a distinto. Enrico Toti 3, III porta 15. 35687 F

CAMERA mobiliata, affittasi signore distinto. Boccaccio 2, porta 7. 35680 F

CAMERA vuota, grande, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Udine n. 12, porta 7. 35651 F

CAMERA mobiliata o vuota, affittasi a donna, comodo cucina. Madonna del Mare 4, II, Artini. 35649 F

CAMERA vuota comodo cucina, o senza. Istituto 13, III. 65337 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 34, III. 65340 F

CAMERA vuota, comodo cucina, presso due persone. Via dell'Ospitale 10. 65368 F

CAMERA spaziosa ingresso scale, vetrata, affittasi ufficio. Via Milano 16, secondo, sinistra. 65438 F

CAMERA, ingresso libero, due amici oppure compagno, affittasi. Maiolica 13, III. 18039 F

CAMERA vuota, soleggiata, con comodo di cucina. Piccardi 45, osteria. 65451 F

CAMERA vuota e una mobiliata, comodo cucina, affittansi. Bellinzona 4, portinaio. 35721 F

CAMERA vuota d'affittare. Via Parini n. 5, II p. 65354 F

CAMERA mobiliata senza comodo cucina, affittasi. Felice Venezian 18, III. 65440 F

CAMERA mobiliata, bella, soleggiata, affittasi. Viale Venti Settembre 49, IV, sinistra. 17962 F

CAMERA bellissima, vuota, ingresso libero, affittasi taprontamente. Marzari, piazza Impero 13, III, ore 10-13. 18007 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Settefontane 30, II, porta 8. 65413 F

CAMERETTA affittasi. Via F. Corridoni n. 15, I. 35701 F

CAMERETTA ingresso libero, affittasi 80. Via del Monte 21, Berardi. 35674 F

CAMERETTA bellissima affittasi persona seria. Molino vento 31, Mennuni. 35650 F

CAMERETTA mobiliata. Via Montecchi 11, porta III. 65332 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Alfieri 6, porta 16. 18151 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Longo, via Felice Venezian 27, terzo. 6296F

CAMERINO, cinquanta mensili, affittasi; escluso uomini. S. Francesco 34, I, destra. 18040 F

CAMERINO affittasi persona perbene presso signora sola. J. Cavalli 8, III. 65334 F

CAMERINO affittasi. Via del Bosco 10, interno. 35705 F

CAMERINO mobiliato, affittasi distinto, Via Giulia 28, III, Granieri. 35675 F

CENTRALE elegante, mobiliata, affittasi. Torrebianca 37, porta 9. 17965 F

DISTINTA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Alfieri 9, I. 17975 F

ELEGANTE mobiliata, affittasi. Via Galleria 3, porta 10. 35555 F

INGRESSO scale, una persona, moderna, affittasi subito. D'Apolito, Rivo 46. 18000 F

LETTI due affittansi per amici. Via G. Caprin 3, pianoterra. 65328 F

LETTO pulitissimo, affittasi signorina per bene, stabile. Conti 22, piano I. 35711 F

LUSSUOSA mobiliata, stile moderno, presso distinta, affittasi. Paduina 8, rivolgersi portineria. 17919 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Romagna 26. 65428 F

MATRIMONIALE salotto, bagno, cucina, affittansi. Via Cassa Risparmio n. 3, I. 35661 F

MATRIMONIALE eventualmente cucina, affittasi. Piazza Garibaldi Molin a vento 7, primo, sinistra. 35647 F

MATRIMONIALE salotto, cucina, affittansi presso persona sola. Marconi n. 36, p. 4. 65336 F

MATRIMONIALE elegantissima stanza pranzo, cucina, presso persona sola, affittansi distintissimi coniugi. Paganini 2, latteria. 17989 F

MATRIMONIALE uso cucina, affittasi prezzo mite. Picoclomini 6, III, porta 14. 18003 F

MATRIMONIALE, salotto, eventualmente comodo cucina, affittansi a distinti. Via Hermet 1 (S. Andrea). 65343 F

MATRIMONIALE anche amici, pulita ambiente distinto tranquillo, escluso cucina; visibile dopo ore 15. San Francesco 30, porta 11. 65352 F

MATRIMONIALE bellissima, doccia, escluso cucina. Rismondo 14, porta 3. 65363 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente, bagno, termosifone. Zovenzoni 4, porta 7. 65376 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi statali. Via del Bosco 5, Stoini. 18045 F

MOBILIATA bella, ariosa. Crispi 49, Maldini; suonare il campanello portone. 18055 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi. Via Molin a vento 5, p. III, sinistra. 8002 F

MOBILIATA affittasi. Via Boccaccio 7, pianoterra, destra. 65447 F

MOBILIATA amici, vitto, trattamento familiare. Xydias 4, III, porta 10. 65452 F

MOBILIATA uno due letti, soleggiata, affittasi. Gatteri 31, porta 9. 65448 F

MOBILIATA bella, due letti, con pensione, comodità, presso distinta. Valdirivo 4, III piano, sinistra. 65429 F

MOBILIATA ariosa, due letti, affittasi senza comodo cucina. Visitare dalle 10-17. Buonarroti 11, porta 15. 35632 F

MOBILIATA affittasi giovane stabile. Via Udine 12, secondo, p. 17. 35630 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Foscolo 29, porta 9; visibile dopo le 10. 35688 F

MOBILIATA affittasi a distinto lire 80. Moisè Luzzatto n. 3, III, porta 15. 17943 F

MOBILIATA affittasi indipendente, presso sola. Giulia 29, I, porta 6. 18013 F

MOBILIATA conforto, centralissima, affittasi prontamente. Slataper 1, III, porta 8. 18025 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Piazza Impero 8, I, sinistra. 65422 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto signore. Conti 38 I p. 35663 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Via Coroneo 5, II, destra. 65335 F

MOBILIATA affittasi, massima pulizia, ingresso scale. S. Eufemia 2, II, destra. 65361 F

MOBILIATA affittasi distinto. Boccaccio 7, porta 12. 65380 F

MOBILIATA affittasi distinte. Foscolo n. 31, p. 9; visitare 11 in poi. 65402 F

STANZA mobiliata, con o senza bagno, affittasi. XX Settembre 85, mezzanino. Bettoro. 38676 F

STANZA chiara, ariosa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 35719 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, unico inquilino, affittasi. Guerrazzi 2 a IV. 65439 F

STANZA mobiliata, affittasi. Ginnastica 46, porta 10. 35670 F

STANZA mobiliata. Via Galileo 10, III dalle 12-13 e 18 in poi. 65330 F

STANZA mobiliata, affittasi distinto. Via Pondares 6, III. 65349 F

STANZA vuota, focolaio, acqua-luce-gas. Kandler 3. 65370 F

STANZA con vitto, affittasi. Via Madonnina 15, II, sinistra. 17949 F

STANZA affittasi. Via Crispi n. 18, porta 11. 17979 F

STANZA bene mobiliata, affittasi a distinta persona. Rossetti 15, II, sinistra porta 9; feriali dalle 13-15. 17999 F

STANZA moderna, affittasi signore distinto. Via Coroneo 29, p. 7. 17992 F

STANZA vuota. Via Vittoria Colonna 8, mezzanino. 6302 F

STANZE (due), ingresso scale ufficio lavoratorio, affittansi prontamente assieme mensili 130. Malcanton 12 (presso Palazzo municipale). 6299 F

STANZETTA pulitissima affittasi uomo onesto. Tiziano 12, p. 12. 17948 F

STANZETTA mobiliata, uomo solo, affittasi. Via Udine 19, III. 65410 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via Ghirlandaio 15, IV, destra. 35628 F

UFFICIO stanza grande, entrata libera, impianto telefono, affittasi. Via S. Nicolò 33, I p. sinistra. 65383 F

VUOTA bellissima, soleggiata, casa nuova, escluso cucina, affittasi distinto. Concordia 11, Marsi. 65385 F

VUOTA - mobiliata, affittasi a persona sola, distinta. Imbriani 10, porta 10. 35723 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. DOPOSCUOLA via Diaz 3 telefono 5263. Annualmente risultati completi! 17909 G

A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919). Battisti 22, telefono 88-00. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione superiori, Doposcuola. Corsi serali. Ripetizioni qualsiasi materia. 35671 G

A. A. BALLARE elegantemente rapidamente notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 35575 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. STENOGRAFIA. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, I. 6297 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo, inizia corsi sei maggio. Gatteri 23. 17977 G

BRASILIANO portoghese spagnolo, serbo-croato, eccetera, 25 lezioni: parlerete. Giulia 41, IV, mezzo. 17981 G

CERCO professore francese madrelingua. Cassetta 17951 G Unione Pubblicità. 17951 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 65350 G

GEPPA 2. Scuola privata «Allighieri». Ripetizioni qualsiasi materia Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 65388 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni grammatica conversazione corrispondenza. Offerte Cassetta 17342 G, Unione Pubblicità. 17342 G

INGLESE insegna signorina pronunzia perfetta, massima praticità, rapidità. Onorario mite. Indirizzo Piccolo. 35737 G

INGLESE nazionalità, esami, conversazione, corrispondenza, perfezionamento; francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 65366 G

ISTITUTO «Battisti», viale Venti Settembre 24, telefono 5496. Preparazione regolare abbreviata medie inferiori, superiori, liceo classico, scientifico, artistico, tecnico, magistrale. Lezioni individuali. Professori abilitati. Tariffa. 17916 G

PIANISTA jazz bravo cercasi insegnamento armonia ritmo. Scrivere Cassetta 17878 G Unione Pubblicità. 17878 G

PROFESSORE offre lezioni latino, greco, tedesco, francese. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 1234 G

TAGLIO, cucito, insegna diplomata commissione governativa. Inizio 5 maggio corsi 1-3 mesi, metodo senza calcoli. Paganini 4, terzo. 18047 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera con documenti smarrita tram 1. Mancia portandola Bar Pavan, Silvio Pellico. 65437 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. a. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTI (due), stanza, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno-doccia, stabile nuovo, affittansi. Amministrazione Alberti, via Giulia 1, telefono n. 87-74. 35689 I

APPARTAMENTI centrali, 4-6 stanze accessori, affittansi. Via Machiavelli N. 15, I e III; visitare lunedì. Informazioni telefono 45-24. 35641 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, poggiolo, massimo conforto, affittansi luglio, costruenda casa via Hermet. 65431 I

APPARTAMENTI signorili nuovi, due stanze, affittansi, Severo 32 (sulla scala); altri Cologna 71, villa. 17913 I

APPARTAMENTI 2 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, stabile nuovo, affittansi via D'Alviano 25. 18054 I

APPARTAMENTINI nuovi camera cucina circa 200 mensili situati all'unico piano, portone chiuso, adatti per persone sole, piccole famiglie ceto medio, affittansi prontamente. Cassetta 17650 I Unione Pubblicità. 17650 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, comodità moderne, villa nuova, affittasi. Pendice Scorcola 382 B. Prima fermata trenovia III villa destra. 35706 I

APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze accessori, calefazione autonoma, ascensore, affittasi 1.o luglio, 415 mensili. Passeggio S. Andrea 14, fermata tram 9. 65351 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, affittasi. Visitare lunedì 10-12 e 15-17, Corso Vitt. Em. 31, I. 65371 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, affittasi 1.o giugno. Telefonare 96-51, dalle 13.30 alle 14.30. 65389 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina, accessori, affittasi subito. Viale Sonnino 69. 35645 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi 1.o luglio in via Amerigo Vespucci n. 57. 35665 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, uso orto, affittasi via Damiano Chiesa 32, mezzanino. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 35690 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, stanzetta, bagno, cucina, cantina, riscaldamento autonomo, giardino, affittasi via Montello 15, pianoterra. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 35691 I

APPARTAMENTO una saletta, quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, ripostiglio, cucina, poggiolo, affittasi via Giulia 11, secondo. Telefonare 87-74. 35692 I

CAMERE 2, cucina, scambiasi con camera cucina, paraggi S. Giacomo. Ferriera 29, III, Devescovi. 35643 I

LOCALE d'angolo 5 grandi fori, adatto diversi usi, Corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 I

LOCALE due grandi fori, congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi, Corso Vitt. Em. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 I

LOCALE 2 grandi fori, con retrobottega via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 1000 I

LOCALE uso autorimessa affittasi via Damiano Chiesa 32. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 35693 I

LOCALE viale XX Settembre 94, affittasi. Rivolgersi al luogo, II piano. 65420 I

LOCALE adatto garage, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 1000 I

LOCALE uso negozio, acqua-gas-luce affittasi porntamente. Ginnastica 22. 65347 I

LOCALI uso ufficio piazza Ponteroso 3 mezzanino, sei stanze, arredati uso banca, affittansi. Informazioni telefono 5874. 17955 I

LOCALI (due), uso autorimessa o negozio, mensili 110, affittansi. Concordia 11, portiere. 18061 I

QUARTIERE in villa, 2 stanze, cucina, affittasi. Via alle Cave 9. 35685 I

QUARTIERE con giardino, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Valle di Rozzol 557 (pochi passi alla fermata del tram 11), affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE due camere cucina e servizi affittasi prontamente. Rivolgersi Padovani, via Baiamonti n. 1 a). 18002 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, 100 mensili, scambierei con più piccolo, paraggi piazza Garibaldi. Informazioni falegname via del Bosco 18. 65345 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, accessori, stabile nuovo, via Concordia 11, affittansi. Portiere. 18060 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Via Piccolomini 6, pt. Lachini. 65372 I

QUARTIERINO camera cucina, mensili lire 150, affittasi. Piazza Ciano 4, I. Amministrazione Brunetti. 35639 I

QUARTIERETTO camera cucina, pianoterra, affittasi; dietro trattoria La Vittoria, Montebello (mensili 55). Rivolgersi via Concordia 15. Piscardi. 35738 I

VASTI magazzini con tettoia e cortile, affitta Trucktractor, Gelsomini 6. 18059 I

VILLA 4 stanze, accessori, terrazze, giardino, garage, affittasi. Opicina 63. Informazioni Amministraz. Brunetti, telefono 45-24. 35640 I

VILLA signorile, 5 stanze, stanzetta servitù, stanzetta lavoro, bagno, lisciaia, giardino, vista golfo, 8 minuti tram, affittasi 430 mensili. Indirizzo al Piccolo. 65373 I

VILLETTA Scorcola, tre stanze, stanze, stanzino termobagno, primo luglio, Indirizzo Piccolo. 65338 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO con mobilio moderno, casa nuova, 3 camere, bagno installato, per alcuni mesi, cercano coniugi molto distinti. Offerte con prezzo Cassetta 17783 L Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, cucina, orto, oppure terrazza, cercano statali per luglio. Indicare affitto e indirizzo: Cassetta 17775 L Unione di Pubblicità. 17775 L

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, accessori, possibilmente giardino, conforto moderno, cercasi anche periferia, prontamente oppure luglio. Cassetta 18014 L Unione Pubbl. 18014 L

APPARTAMENTO 7-8 stanze, due ingressi, riscaldamento, centro, cercasi primo luglio, eventualmente prima. Diego, Dante 5. 65396 L

APPARTAMENTO 5 stanze, lussuoso, accessori, soleggiato, cercasi primo luglio. Indirizzo Piccolo. 65397 L

BANCARIO stabile a Trieste, coniugi soli, cerca appartamento 3 stanze stanzetta, accessori, termobagno, non lontano centro. Offerte Cassetta 17911 L Unione Pubblicità. 17911 L

CAMERA, camerino, cucina, soleggiati, ariosi, centro, cercasi. Trattasi anche mediatori. Offerte cassetta 18049 L Unione Pubblicità. 18049 L

LOCALE per officina, cercasi, mq. 20 circa. Dettagliare offerte: Cassetta 17879 L Unione Pubblicità. 17879 L

QUARTIERE 2 camere, affitto massimo 210, cercasi. Via Udine 32, Moro. 35684 L

QUARTIERE 2 camere, possibilmente bagno, centro, cercano distinti coniugi. Cassetta 17888 L Unione Pubblicità. 17888 L

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, cercasi, centro. Cassetta 17855 L Unione Pubblicità. 17855 L

QUARTIERE camera cucina o camera camerino cucina, cercasi. Cassetta 17867 L Unione Pubblicità. 17867 L

QUARTIERINO piccolo, con accessori anche periferia, cercano coniugi soli. Cassetta 17854 L Unione Pubbl. 17854 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. BAULE armadio praticissimo vendesi. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 17974 M

A. COPERTORE estivo moderno, scendiletto, lenzuola ricamate mano. Foscolo 19, Cora. 17963 M

A. OCCASIONE bellissima volpe argentata lire 1200, bolerino nuovo di volpe argentata, vendonsi. Carducci 38 I, sinistra. 17957 M

A. PARETE divisoria legno, vendesi. Felice Venezian 9, trattoria. 18033 M

ANELLO brillanti smeraldo occasione lire 2500; altro brillanti lire 3000, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 65442 M

ARGENTATE coppia volpi vendonsi occasione. Via Trento 2, III. 17920 M

ARMONICA piano lire 350, altra concerto (registro) vendo occasionissima. Battisti 9, porta 8. 65365 M

BAGNO vasca maiolica massiccia, vendesi lire 350. Telefono 30-45. 65393 M

BAVERO grigio, uso persia; anello brillantini, vendonsi. Via Cologna N. 2, piano II. 17953 M

BIGLIARDINO quasi nuovo, occasione vendesi. Commerciale 5, trattoria. 17926 M

BOLERO nero, volpi argentate, vendonsi occasione, anche condizioni. Rieger-Mermoglia, Coroneo 3. 18042 M

BOLLITORE elettrico, con pentole, vendesi. Bartolomeo D'Alviano N. 20. Michelone. 18017 M

BOLLITORE gas Triplex, stufa fuoco continuo, vendonsi occasione. Risorta 12, III. Valenti. 17942 M

CAPPOTTO grigio-verde ufficiale statura media, vendesi occasione. Via S. Nicolò 31, III. 17939 M

CARROZZELLA fonda, occasione, vendesi. Ghirlandaio 7, V, p. 30. 17938 M

CARROZZELLA sport molleggiata, vendesi. Genova 21, terzo, dalle 9 in poi. 65443 M

CARROZZELLA Phoniex molleggiata occasione. Misan, via Beccherie 13. 35730 M

CARROZZELLA fonda, sport, molleggiate, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 11. 65407 M

CARROZZELLA doppio fondo, seminuova, vendesi. Via S. Nicolò 20, garage. 35699 M

CARROZZELLA aerodinamica, vendesi. Via Molin a vento 142, I piano. Cavalieri. 35702 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Petronio 17. 35722 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, vendesi. Donadoni 5 V, destra (in mattinata). 35666 M

CARROZZELLA sport bianca, seminuova, vendesi. Gatteri 56, porta 17. 35681 M

CARROZZELLA doppio fondo, seminuova vendesi. Campo S. Giacomo 5, Ursini. 65341 M

CARROZZELLA molleggiata, fonda, vendesi lire 150. Petronio 7, IV, Vianello. 35637 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, modernissima, avorio, vendonsi. Canova 28, portineria. 18038 M

CARROZZELLA sport molleggiata, perfettissima, vendesi occasione. Maiolica 13, porta 7. 18035 M

CARROZZELLA sport, nuova, vera occasione. Settefontane 18, porta 9, IV. 18032 M

CARROZZELLA sport, moderna, seminuova, vendesi. S. Anastasio 6. 18019 M

CARROZZELLA fonda vendesi lire 80. Diaz 7, III, sinistra. 17940 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova sport molleggiata, macchina Singer 130, altra spola rotonda. Zancano, via Ponte 6. 18006 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Machiavelli 28, III. 17936 M

CASSEFORTI, bottiglie, damigiane, comperansi. Deposito via Pane n. 6, telefono 4526. 17777 M

COMUNIONE vendesi vestito crema calzoni lunghi, ottenne. Molin a vento 12. Clupace. 17941 M

CRESIMA, elegante per maschietto 8-9 anni, vendesi. Leo 12 p. 19. 35727 M

CRESIMA vestito cadetto bambino 8-10, vendesi occasione. Aleardi 7, V p. 35672 M

CUCINA economica trasportabile, seminuova, adatta ristorante, vendesi. Sferza. Valdirivo 34. 35653 M

DIVISA ufficiale statura bassa, vendesi. Visitare dalle 11 in poi. Indirizzo Piccolo. 35673 M

ENCICLOPEDIA, Guerra d'Italia e Nazioni, vendonsi. Gatteri 44, porta 2. 35655 M

ESTINTORI incendio, macchina scrivere, pelli puzzola, splendide, occasione. Indirizzo Piccolo. 35720 M

FRANCOBOLLI cedonsi blocco. Rivolgehsi Fabio Severo 11, piano I, destra. 35733 M

GHIACCIAIA grande, nuova, con applicazione per frigorifero, vendesi. Latteria Svizzera, viale Venti Settembre 10. 17812 M

GRAMMOFONI valigia (marca), moltissimi dischi, vendo. Battisti 9, porta 8. 35718 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, dischi assortiti, binoccolo, straoccasione, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 17946 M

IMPERMEABILE uomo, calzoni bianchi lana, vendonsi. Gatteri 17, porta 7. 35698 M

LUPINI cuccioli, grammofono 60 dischi, vendonsi. Felice Machlig 24, IV. 17993 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 130 garantita, vendonsi. Bosco 18, II, sinistra. 18037 M

MACCHINA Singer rientrante, calzolaio, sarto maglieria, riparazioni, scambi. Slataper 16. 6300 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, vendesi occasione. Istituto 12, portinaia. 18044 M

MACCHINA cucire perfetta, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 7. 18043 M

MACCHINA cucire rientrante 675, altra 500 occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 18008 M

MACCHINA scrivere portatile, perfetta, lire 650, occasionissima, vendesi. Rossoni, S. Caterina 9. 18008 M

MACCHINA calzolaio braccio, altra sinistra Singer, vendonsi. Canova 26 calzolaio. 17991 M

MACCHINA Singer perfetta, completa, garantita 150, vendesi. Settefontane 12, interno. 17966 M

MACCHINA rientrante lussuosa, carrozzella fonda, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 35660 M

MACCHINA spola rotonda, 380, camera pranzo, vasi giapponesi, materassi lana, suste, vendonsi urgente partenza. Sanzio 14, primo. 17853 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione, industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 35745 M

MACCHINA cucire perfettissima, vendesi occasione. Giulia 15, III, sinistra. 35744 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 35743 M

MACCHINA cucire punto a giorno, vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 35740 M

MACCHINA Singer famiglia, altra rientrante, seminuova, vendesi occasione. Sartoria, Imbriani 3, II piano. 35741 M

MACCHINA cucire vendesi in giornata. Via Caccia 4, III, Vecchiet. 35731 M

PORTA negozio 1.40×3.00 composta di avvolgibile lamiera e porta vetrata, vendonsi. Revoltella 556, capolinea 11. 65387 M

RADIO Phonola nuova, 7 valvole rosse, lussuosa, 1250; altra nuova 850. Diaz 5, quarto. 6298 M

RADIO corte medie, ottima, binoccolo prismatico, fotografica, rollfilm, vendo. Battisti 9, quarto. 35717 M

REGISTRATORE Cassa National scontrino, foglio cassa, lire 1900, altro 475, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 18008 M

SCALDABAGNO Kozman nuovo, occasione, vendesi. Cassetta 17866 M Unione Pubblicità. 17866 M

SOPRABITO donna forte, vendesi. S. Michele 9, I, porta 5. 35707 M

STIVALONI pelle 44, soprabito uomo, vendonsi. Sonnino 4, porta 6. 65450 M

TORNIETTO «Egalisier» per piccola officina, vendesi lire 1400. Ditta Furian Mario, via Rossetti N. 5, tel. 76-56. 17988 M

TRAVI di 4-5-6 metri prezzo 360, vendonsi. Trucktractor, Gelsomini 6. 18058 M

UNDERWOOD 160 spazi, Remington 220 spazi, perfette, garantite, occasionissima, vendonsi. Rossoni, S. Caterina 9. 18008 M

VESTITI uomo (alcuni estivi, vendonsi, occasione. Ferriera N. 5, porta 10. 17984 M

VESTITO uomo, statura media, vendesi. Paduina 11, I. 6 (10-13). 17924 M

VESTITO uomo, nuovo, altro usato, mantello nero donna, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 65421 M

VESTITO uomo seminuovo, panno nero, occasione, misura normale. Donadoni 5, V, destra, mattinata. 35667 M

VOLPE argentata, vendesi occasione. Piccardi 31, porta 7. 17996 M

VOLPE nuova marron, grande, vendesi lire 250. Indirizzo Piccolo. 65419 M

VOLPI argentate alcune, originali bellissime, vendonsi occasione. Bellinzona 8, primo. 35636 M

ZEISS-Ikonta obiettivo Novar 1:6,3 formato 4.5×6 vendesi. Portineria via Coroneo 14. 35729 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

FOTOGRAFICA Röilleuflex 3.5, cercasi. Scrivere: Petronio 10, Leonorini. 65418 N

MACCHINE, utensili, macchinario in genere, occasione, acquistansi contanti. Cassetta 17861 N Unione Pubblicità. 17861 N

MOTORI da 1/2 e 3/4 HP 200 Volt, cercansi. Indirizzo Piccolo. 65382 N

PICK-UP motorino con o senza mobile, cerco occasione. Offerte prezzo: Cassetta 17877 N Unione Pubbl. 17877 N

PASSEGGIO quadrato e carrozzella sport lusso, acquistansi. Offerte sub Cassetta 17903 N Unione Pubbl. 17903 N

PORTA con catene e aspiratori per forno. Indirizzo Piccolo. 35658 N

RIMAGLIATRICE di marca, acquisterei se occasione. Offerte alla Cassetta 17904 N Unione Pubblicità. 17904 N

TRAPANO elettrico cercasi d'occasione per punte fino ventidue millimetri 137/210 Volt. Telefonare 9118, Righelli. 35710 N

TUBI zincati, mezzo-tre quarti pollice, acquistansi qualunque prezzo. Telefonare 3360. 17851 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. COMPERANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, bagni, scaldabagni, macchine cucire, casseforti, materassi, porcellane, oggetti diversi. Timeus 4, bottegone. 35656 NN

A. A. A. CUCINA usata, vendesi. Via Vergerio 14, porta 10. 35662 NN

A. A. A. FORNITURA mobili salotti. Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 35397 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili prezzi bassissimi, esclusività materassi lana 150. 65102 NN

A. ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150, vegetale 65; specialità cucine, sale pranzo, mobili ufficio. Tarabochia 6. 17516 NN

A. EX Türk, Battisti 12, vasto assortimento stanze letto, pranzo, soggiorno, tappezzerie, cucine finemente laccate, carrozzine e lettini per bambini, ultimi modelli. Eleganza, sobrietà, massima convenienza, garanzia. 17542 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, libreria, per biancheria, vestiti, bar, salotto, cucina, pranzo modernissima, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 35631 NN

A. PRANZO viennese con divano, buonissimo stato, occasione, vendesi. Tiziano 14. 65444 NN

A Gorizia vendonsi occasione salotto stile, anticamera scolpita, quadri autore, portafiori eleganti, soprammobili. Indirizzo «Piccolo», Gorizia. 5000 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali garantite, cucine, prezzi sottocosto; confrontate, Via Solitario 7. 17972 NN

ARMADIO porta a specchio e divanoletto moderno, nuovissimo, vendo. R. Manna 14. Celnar. 65424 NN

CAMERA quasi nuova 1 persona, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65453 NN

CAMERA letto una persona, vendesi. Rivolgersi lunedì, Cadorna 21, magazzino. 65362 NN

CAMERA letto nuova, vendesi occasione, esclusi rivenditori. Via Vidali n. 4, trattoria. 35679 NN

CUCINA modello fantastico, garanzia 10 anni, vendo straoccasione. Tiziano N. 16. 17997 NN

CUCINA nuova con marmo, ultimo tipo lire 650. Riguti N. 5, falegname. 17961 NN

CUCINA con marmi, salottino, vendonsi occasione. Istituto 5, porta 4. 35736 NN

CUCINA adatta per sposi, straoccasione vendo. Vidali 13, III, destra. 65449 NN

CUCINA seminuova, marmi, macchina cucire perfettissima, vendesi. Piccardi 41, Cauci. 18036 NN

CUCINA nuova, lavorazione garantita modello recente, occasione. Toti 9, I. 65346 NN

CUCINE nuove, lussuose, svendita a prezzo minimo causa ritiro. Bosco 18. 65344 NN

LETTI, sedie, lavabo, vendo. Via Università 14, III, sinistra. 65399 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 17934 NN

MATRIMONIALI, tre, quattro porte, noce, frassino olivato, lavorazione garantita, occasione, vendonsi. Madonnina 43. 17925 NN

MATRIMONIALE lussuosissima, scrivania grande, quadri, vendonsi. Gatteri 54, porta 1. 35659 NN

MATRIMONIALE nuova, con due armadi, massiccia, vendesi. Via Risorta n. 10. 65406 NN

MATRIMONIALI, bellissimo assortimento, lussuose, comuni, vendonsi vera occasione. Vasari 6, falegname. 35696 NN

OMBRELLONI, poltrone, salotti vimini sdraio, poltrone, tavoli chiudibili, per giardino, vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 35626 NN

PIANINO, mezzacoda, comprasi contanti, informare marca, ristretto prezzo telefonando 38-02. 18023 NN

PIANINO germanico, garantito, marca mondiale, seminuovo, vendesi. Scambi, facilitazioni. Carducci N. 32, secondo. 18021 NN

PIANINO nero, tedesco, vendesi 2200, occasionissima. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 18022 NN

PIANINO germanico piastra metallica, corde incrociate, impianto luce, vendesi o scambiasi mezzacoda. Canova 25, Clama. 35638 NN

PIANO mezzacoda nero, vendesi. Via S. Cilino 39, porta 5. 65390 NN

RADIO 3 valvole e un lavamano, vendonsi. Via Guardia 8. 17970 NN

SALOTTINO 6 pezzi, vendesi. Commerciale 43, II. 35551 NN

SCRIVANIE due, comuni, vendonsi. S. Nicolò 33, I, sinistra. 65384 NN

STANZA da pranzo, una camera da letto, quasi nuove, bellissime, vendonsi. Rivolgersi portiere Beccaria n. 4. 17799 NN

STANZA da letto una persona, mogano; scarpe camoscio nero, suole sughero n. 40, due colonne cinesi, vendonsi. Via Diaz 14, porta 20. 35664 NN

STUDIO, stanza pranzo, stanza da letto chiara, coltrinaggi, vendonsi a privati. Indirizzo Piccolo. 35602 NN

TAVOLI, sedie cucina, uso osteria, ottomane, poltrone, specchi, prezzi bassissimi. Venti Settembre 63, magazzino. 17917 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

LEGNAMI usati tavole, fileri, travamenta, legna bruciare, vendonsi. Bardella, Valdirivo 1. 17935 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

MIELE genuino finissimo trovate presso Formaggeria Nazionale, via Carducci 31. 35715 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANTE piazzista introdotto lamette, rasoi, cercasi. Cassetta 17872 P Unione Pubblicità. 17872 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURE, camions incendiate, scontrate e da demolire, qualsiasi marca e tipo, pagando bene, acquistansi. Ditta Furian Mario, via Rossetti 5, tel. 76-88. 17988 Q

ALFA-Romeo velocissima 1500 sport spider qualunque prova, consumo minimo, vendesi 7000. Garage Europa. 35625 Q

BALILLA quadrimarce, Topolino in perfetto stato, acquisto contanti. Offerte dettagliate tessera ferroviaria 277530 Posta Gorizia. 35586 Q

BALILLA Spyder lussuosissima, adattissima signora, seminuova, quadrimarce, svendesi miglior offerente. Visitare lunedì Cilia, Giulia 23. 17909 Q

BALILLA tremarcie ottimo stato vende privato. Autorimessa Rex, Ghirlandaio 7. 65408 Q

BALILLA tre marce, vendo. Gatteri n. 13, magazzino. 35682 Q

BALILLA tre marce, ottimo stato vendesi anche a rate. Cassetta 17865 Q Unione Pubblicità. 17865 Q

BALILLA cabriolet fuori serie perfetta, vendesi. Telefono 8952. 65445 Q

BICICLETTA uomo con cambio Simplex vendesi. Fabio Severo 157, Contento. 35708 Q

BICICLETTA uomo vendesi occasione. Via S. Giusto 28. 35726 Q

BICICLETTA donna occasione. Valdirivo 16, magazzino agrumi. 65441 Q

BICICLETTA completa nuova donna, vendesi occasione. Ambrosi, via Conti n. 24. 35728 Q

BICICLETTA uomo, donna, mezza corsa, vendo, occasione. Trento N. 5, portiere. 17978 Q

BICICLETTA, altra ragazzo, vendonsi. Molino a Vento 47, secondo. Busan. 17976 Q

BICICLETTA per ragazzo, vendesi. Via Rossetti 35, portinaio. 17969 Q

BICICLETTA grammofoni, regolatore, occasione. Madonna del Mare 15, I, sinistra. 35698 Q

BICICLETTA vendesi. Molin a vento n. 76. 35683 Q

BICICLETTA corsa vendesi. Via Vespucci 8, I piano, destra. 65415 Q

BICICLETTA donna, seminuova, dinamo, vendonsi. S. Michele 9, porta 7. 63019 Q

BICICLETTE uomo donna marca, vendonsi. Orlandini 32, porta 5. 65329 Q

BICICLETTE ricco assortimento, condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 18046Q

CICLISTI! Visitate l'emporio del ciclo. Vasto assortimento cicli Ganna, Gloria, Olympia. Via Udine 61. 17844 Q

GOMME d'automobili ed autocarri, buone e fuori uso, pagando bene, acquistansi. Ditta Furian Mario, via Rossetti 5, tel. 76-56. 17987 Q

GUZZI 500, vendesi, occasione. San Francesco 22; dalle 9-12. 18024 Q

LANCIA Augusta, ottimo stato, carrozzeria speciale, «1500» ultimissima, serie 2000 chilometri, tipo lusso, frangiata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17952 Q

MOTOCARROZZELLA «Sertum» 500 bicilindrica seminuova, vendesi o scambiasi con Topolino. Telefonare 5376. 35714 Q

MOTOLEGGERA Bianchi come nuova, 2100 trattabili, vendo. Battisti 9, quarto. 35716 Q

TOPOLINO chiusa, vendesi. S. Caterina 9, tel. 80-78. 18009 Q

1100 Berlina come nuova, vende privato prezzo d'occasione, anche rateamente. Cassetta 17907 Q Unione Pubblicità. 17907 Q

1500 Cabriolet in perfetta efficienza, vendesi. Telefono 9600. 65379 Q

1500 ultima serie con 7000 chilometri, vendo prezzo d'occasione. Cassetta 17881 Q Unione Pubblicità. 17881 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. TRATTORIA avviata, possibilità forte sviluppo, pressi marina, vendesi 24.000. Cassetta 18034 R Unione Pubblicità. 18034 R

AZIENDA assumerebbe con stipendio e utile persona disponga 20.000. Indirizzo Piccolo. 35642 R

CAFFE' latteria pane 7500, altro rivendita pane pasticceria vini 14.000. Slataper 1, Deloste. 18057 R

CALZOLERIA lusso, posizione centrica, arredamento moderno, adatta qualsiasi articolo, vendesi escluso mediatori. Offerte Cassetta 17900 R Unione Pubblicità. 17900 R

CAPITALISTA 150.000 cerca antica azienda commerciale pieno lavoro, scopo maggiore sviluppo. Ottima occasione per forza giovane forte volontà, disposta collaborare. Esclusi intermediari. Offerte Cassetta 17892 R Unione Pubblicità. 17892 R

CARTOLERIA, acquistasi contanti, anche periferia. Offerte: Bernardi, via Scussa 5. 18062 R

DROGHERIA profumeria angolo, ottima posizione, vendesi. Cassetta 17891 R Unione Pubblicità. 17891 R

FORNO meccanico centralissimo, forte lavoro, più una rivendita pane posizione ottima, vendonsi. Informazioni banco Caffè Negozianti. 65391 R

MUTUO 45.000 prima da sostituire, cercasi. Offerte Cassetta 17914 R Unione Pubblicità. 17914 R

NEGOZIO frutta e verdure, bene avviato, poche spese, 12.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 35581 R

NEGOZIO frutta guadagno 50 giornaliere 8500 altro avviato 3200. Slataper 1, Deloste. 18056 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, avviatissimo, vendesi. Informazioni Foscolo 18, II. 65358 R

NEGOZIO utensili cucina e ferramenta, vendesi occasione. Via dell'Istria n. 149. 65394 R

NEGOZIO centro, mode maglierie, avviatissimo, cedesi. Offerte Cassetta 17897 R Unione Pubblicità. 17897 R

RIVENDITA pane dolci liquori e vini imbottigliati, ottima posizione, vendesi. Offerte Cassetta 17889 R Unione di Pubblicità. 17889 R

SALONE signora darebbesi in consegna, eventualmente vendesi; urgente. Media 1. 18020 R

TRATTORIA vendesi affittasi. Rivolgersi Timeus 9, osteria. 35735 R

2000 cerco urgentemente. Garanzia merce, avallo. Massimo interesse. Indirizzo Piccolo. 35700 R

50.000 sostituzione ipoteca I rango, cercansi stabile città. Cassetta 17901 R Unione Pubblicità. 17901 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA colonica vicino tram, dodicimila mq. coltivato viti, vendesi. Trattasi direttamente. Scrivere Cassetta 17945 S Unione Pubblicità. 17945 S

CASA con 16 ettari terreno fra Umago e Salvore costa, vendesi. Rivolgersi Mazzini 53, II. 35669 S

CASA 12 vani, terreno annesso, vendesi immediatamente, paraggi Rojano. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 65378 S

CASA nuova rende 16.100, cediamo per 230.000, candidati indecisi, forze intermediarie astenganasi. Krainz, Caffè Adriatico. 35635 S

CASA tre quartieri, due da due camere, cucina, uno tre camere, cucina, giardino, rendita netta 7 per cento, vendesi. Velicogna, «Caffè Trieste». 17921 S

CASETTA tre camere, cantina, 800 m. quadrati orto, 30.000; altra quattro camere, cucina, orto, 30.000, vendonsi. Velicogna Caffè Trieste. 17922 S

CASETTA uso villetta vendesi, escluso mediatori. Rivolgersi Commerciale 64 Mazza, orario 8-14. 65367 S

CASETTA pianura, 4 vani, accessori, massimo 32 mila, acquisterei. Esclusi mediatori. Cassetta 17859 S Unione di Pubblicità. 17859 S

CASETTA periferia, vicinanze tram, circa 30.000, acquisto, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17884 S Unione Pubblicità. 17884 S

MUTUO 50.000 primo rango città, stabile valore 170 mila, cercasi prontamente. Cassetta 17856 S Unione Pubblicità. 17856 S

OPICINA Villacarsia vendesi terreni lire 2.50 mq. Bar Imperia, Sanlazzaro, ore 9-12. 18030 S

PODERETTO due ettari, con villino cinque vani, posizione meravigliosa dominante vallore Capodistria. Isola Trieste, altitudine 200, accessibile automezzo, 40 minuti da Trieste, vendesi. Esclusi mediatori. Scrivere: tessera 104775 Posta Centrale. 35644 S

STABILE posizione centrale, perfette condizioni, rendita netta 6.50 percento, vendesi 370.000. Telefonare 4193. 18052 S

STABILE città, conforto, valore sino 250.000, acquisterebbesi prontamente. Offerte Cassetta 17886 S Unione Pubblicità. 17886 S

STABILE città, conforto, rendita 31 mila, vendesi prontamente. Offerte Cassetta 17885 S Unione Pubblicità. 17885 S

VILLA posizione centrica, molti vani, parco, valore 500.000 vendesi. Ceccovini, via Gatteri 23, tel. 39-06. 1000 S

VILLA acquisterei 50.000 contanti, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 17887 S Unione Pubblicità. 17887 S

VILLA Barcola ogni conforto, prossimità tram, affittasi vendesi. Telefono 96-38. 65435 S

VILLA 6 camere, 2 camerini, giardino, garage, vendesi; esclusi intermediari. Cassetta 17910 S Unione Pubblicità. 17910 S

VILLA signorile, dieci ambienti, termosifone, giardino, frutteto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65374 S

VILLETTA ottimo stato, con orto, vicinanze tram, vista mare, massimo 50.000, contanti, acquistasi direttamente. Cassetta 17788 S Unione Pubblicità. 17788 S

VILLINO 4-5 stanze possibilmente garage. 80-100.000 mila, cercasi Scorcola. Offerte Cassetta 17862 S Unione Pubblicità. 17862 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

VILLETTA mobiliata, affittasi stagione estiva Duttogliano. Informazioni: bar Lux piazza Caduti Fascisti. 65436 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORINA 35-enne, buona famiglia, veneta, illibata, sana, piacente, affettuosa, bravissima casa, sposerebbe 45-50-enne, posizione sicura, anche con figlio. Cassetta 17894 U Unione Pubblicità. 17894 U

24-ENNE distinta, bella presenza, ottima coltura, pratica commercio, cerca distinto possibilmente commerciante, scopo matrimonio. Cassetta 17893 U Unione Pubblicità. 17893 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate impermeabili soprabiti uomo e donna doppio tessuto su misura, prezzi convenienti. Negozio rateale, Rossini 16. 65395 V

IMPERMEABILI, mantelle, modelli pronti, vendita occasione, riparazioni. Valdirivo 11, lavoratorio. 65400 V

MAGLIFICIO alpino, Filzi 5, lavori speciali di maglieria, costumi da bagno su misura, riparazioni. 17806 V

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti casa. Telefono 94-27, via Crispi n. 50. (Aut. 32-19-7770). 65360 V

«UNITA Fortior» informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 65377 V

Dopo aver dedicato, finchè Gli fu possibile, tutta la Sua vita al bene degli ammalati, è morto, la notte del 25 corrente, il

dottor VITTORIO PAVIA

Ne dànno angosciati l'annuncio, a quanti lo conobbero e l'amarono, la **sorella** e il **cognato**, a nome anche degli altri parenti, ed il **dottor BRUNO PINCHERLE** a nome dei medici che lo ebbero a Maestro.

I funerali seguiranno quest'oggi alle ore 11, partendo dal Sanatorio Villa San Giusto di Gorizia.

Gorizia, 28 aprile 1940-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il 26 corrente, munita dei conforti religiosi, cessava di vivere

Pierina ved. Brescia - Apollonio

A tumulazione avvenuta ne dànno parte, addolorati, i figli **MARIA, MARIO, ANNA, NINO,** unitamente alle **nuore,** al **genero,** alle **sorelle,** ai **fratelli** e ai **nipoti.**

Trieste, 28 aprile 1940-XVIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Vittorio Semolini (Semolich)

si spense serenamente addì 26 corrente, lasciando nel dolore la moglie **MARIA n. PIPPAN,** i figli **MARIO** (assente), **BRUNO** con la moglie **IRMA,** la nipotina **LAURA,** i genitori, i fratelli, le sorelle e le congiunte famiglie.

I funerali seguiranno oggi domenica 28 corrente, alle ore 10.45, dall'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

PIETRO GIACICH

Carpentiere legno

non è più.

A tumulazione avvenuta, la sottoscritta ne dà il triste annuncio e nel contempo ringrazia i dirigenti ed il personale tutto della O.M.M.S.A. e tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 28 aprile 1940-XVIII.

ANITA IVANOV

UN FILM RELIGIOSO, UMANO, DIVINO

Santa Teresa del Bambino Gesù

presentato dalla MINERVA in prima visione

Domani al

Supercinema Principe

Maria Ilona

Un purissimo amore nella fastosa Corte imperiale di Vienna con

Paula Wessely

Parchetti

Piallatura elettrica

Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

PIAZZA TOMMASEO N. 4 — Tel. 97-83

Domani al Politeama Rossetti

Sulla scena:

REDUCI DAI LORO TRIONFI DI NEW YORK - LONDRA - PARIGI

I 3 Bonos

i più acclamati comici italiani presenteranno la SUPERPRODUZIONE comica americana

BONOSMANIA

con

ESCAMILLO

e le PARISIANA GIRLS

HETHEL YANA

delle Follie Bergeres, Parigi

ESCAMILLO

e le BARRY SISTERS

JOE and EVE

i fantasisti del «Roxy Theatre» di New York

Sullo schermo:

L'E.«N.I.C.» presenterà una vicenda passionale:

NUOVI RICCHI

L'anima umana nei riflessi dell'oro con

Raimu - Michele Simon

Betty Stockfeld

Grotte di Postumia

12 MAGGIO XVIII

Grande sagra sotterranea di Pentecoste

Fantastica illuminazione delle Grotte

Concerti corali e istrumemtali - Danze popolari

Ingresso alle Grotte Lire **5.-**

TRENI SPECIALI da Trieste e da Fiume a 70 per cento di riduzione.

RIDUZIONI da tutte le altre stazioni ferroviarie.

GITE AUTOMOBILISTICHE: da Trieste, informazioni presso S. A. T., piazza Ciano 14 — da Fiume, Abbazia, Volosca, informazioni presso Grattoni e Ufficio Viaggi C. I. T., Abbazia.

Filodrammatico

In prima visione

La via della felicità

con **L. Dagover - E. Balser**

Sulla scena ultimo giorno

Comp. A. M. DOSSENA

Domani

debutto della Compagnia

"Tre B"

con i comicissimi

Oscarello e Sfilatino

e la grande attrazione aerea

Trio Rawy

SENSAZIONALE - UNICA AL MONDO

Maria Ilona

Un purissimo amore nella fastosa Corte imperiale di Vienna con

Paula Wessely

FIORI

M. Marchi solo via S. Lazzaro, angolo via Torrebianca

TEL. 99-02